Madre dell'Eucaristia
Messaggi dell'anno 1995

Roma, 1 gennaio 1995 - 10:30
Festa di Maria SS. Madre di Dio
Messaggio della Madonna

Marisa - Madonnina santa, ti raccomando tutte le persone che hanno bisogno dell'aiuto di Gesù, anche noi ne abbiamo bisogno.

Da' a tutti noi tanta forza, coraggio e serenità nell'affrontare le prove. Tu che sei la Mamma di Gesù e la Mamma nostra, aiutaci.

Madonna - Miei cari figli, grazie della vostra presenza. Io sono la Madre di Gesù, io sono la Madre dell'Eucaristia. L'Eucaristia trionferà.

Il tempo è difficile e si avvicina il momento della prova, ma voi restate sempre uniti a mio Figlio Gesù e vi accorgerete come tutto sarà più facile.
Sono contenta di vedervi qui riuniti a pregare. Chiedete tutto ciò di cui avete bisogno. Amate il mio e vostro Gesù, amate il piccolo Bimbo, amate la Chiesa, pregate per la pace nella Chiesa.

La croce a volte vi sembra pesante, e per qualcuno è pesante, ma Gesù ed io, la Mamma, siamo con voi e vi aiutiamo a portarla. L'obbedienza che tu hai fatto alla Chiesa, caro sacerdote, è grande. Sei stato obbediente fino all'amarezza più profonda, ma alla fine la verità trionferà.

Vi invito a pregare, affinché trionfi la verità, trionfi l'Eucaristia, e il vostro sacerdote abbia la forza di sopportare tutto.

Pregate per il viaggio del Papa, pregate per tutti i bimbi, molti di loro soffrono e sono soli.

Miei cari figli, miei cari apostoli, vi ringrazio per ciò che fate. Ubbidite come il vostro sacerdote, amate la Chiesa, amate il Papa e i sacerdoti. Potrete fare tutto questo, se siete sempre uniti a mio Figlio Gesù.

Coraggio, la sofferenza c'è, ma c'è anche la forza, perché il mio Gesù

non vi abbandona. Coraggio a tutti.

Avete bisogno tutti dell'aiuto di mio Figlio. Chiedete, bussate, domandate ciò di cui avete bisogno.

Ora con raccoglimento preghiamo Dio Padre, Dio Figlio, Dio Spirito Santo, affinché dia a tutti voi una grande forza e serenità.

Ripetete sempre durante la giornata: Dio Padre, Dio Figlio, Dio Spirito Santo aiuta i sacerdoti. Gesù, Maria vi amo, salvate le anime, salvate la nostra anima.

Miei cari figli insieme al sacerdote benedico voi, i vostri cari, i vostri oggetti sacri. Andate nella pace di Dio Padre, di Dio Figlio, di Dio Spirito Santo. Auguri a tutti. Sia lodato Gesù Cristo.

Marisa - Ciao. È andata via con Gesù Bambino.

Roma, 6 gennaio 1995 - ore 10:30
Epifania del Signore
Messaggio della Madonna

Miei cari figli, grazie della vostra presenza.

È il cuore accorato della Mamma che vi parla. Io sono con voi, ma il mio Gesù non è presente nel suo tabernacolo.

Avete Gesù dentro di voi quando siete in grazia. Ricevetelo nel vostro cuore con la S. Comunione e vivete sempre in grazia.

I tempi sono duri e difficili, ma se voi vivete in grazia, siete sempre con mio Figlio Gesù e non dovete temere nulla.

Dopo la grande prova, la dura prova che i miei due figliolini stanno vivendo, l'Eucaristia trionferà, la verità trionferà.

Non mi stancherò mai di ripetervi: pregate per la pace nella Chiesa, pregate per il Papa.

Leggo nei vostri cuori l'ansia, la preoccupazione, la paura, il dolore fisico e morale. Ricevete mio Figlio Gesù nel vostro cuore pulito e sarà tutto più facile.

Offrite il vostro cuore al piccolo Gesù. Chiedo a voi tutti, e dovrete poi parlarne con gli altri: unitevi, pregate insieme, non correte da una parte all'altra, non perdete tempo, riunitevi a pregare per accettare questa dura battaglia e poi ci sarà il trionfo della verità, il trionfo dell'Eucaristia.

Pregate per il vostro sacerdote. La sua sofferenza è grande, ma mio Figlio Gesù è con lui, io sono con lui.

Siate uniti nell'amore, nel sacrificio e se un vostro fratello soffre, aiutatelo. Vivete in unione fraterna.

Insieme ai sacerdoti vi benedico, vi porto tutti nel mio cuore e vi copro con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, di Dio Figlio, di Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Roma, 7 gennaio 1995 - ore 17:30
Messaggio della Madonna

Miei cari figli, grazie della vostra presenza.

Dio Padre, Dio Figlio, Dio Spirito Santo ha concesso delle grazie particolari a questa piccolissima statua di Gesù Bambino come le ha concesse a quella della Madre dell'Eucaristia.

Questo Bimbo che poi crescerà, sarà oltraggiato, calunniato, messo in croce per salvare ognuno di voi e risorgerà, darà a voi grazie particolari, ma chiede la vostra partecipazione, preghiere e sacrifici per la pace nel mondo, nella Chiesa e nei vostri cuori.

Ora in questo mio gioiello, in questa cappellina non c'è Gesù Sacramentato, ma Lui è sempre con voi se siete in grazia, se vivete in grazia.

Aprite il vostro cuore al Bimbo e chiedete, domandate, bussate con amore, con fiducia, con carità. Domandate ciò di cui avete bisogno e poi, chinando il capo, dite con me: "Sia fatta la volontà di Dio".

Il pianeta Terra è ridotto male per colpa degli uomini, non per volontà di Dio. Gli uomini cercano di distruggere ciò che Dio ha creato con amore.

Amate mio Figlio Gesù, fatelo conoscere, date testimonianza, non dovete aver paura, combattete la dura battaglia per amore di Dio Padre, di Dio Figlio, di Dio Spirito Santo.

Coraggio, io sono con voi.

Ho chiesto solidarietà con il sacerdote. Il sacerdote, come ho già detto in un messaggio, ha dato tutto se stesso. Dove sono gli altri? Perché non vi unite? Perché non pregate insieme?

Io, la vostra Mamma, vi invito a pregare.

Vengo qui, in mezzo a voi per darvi quelle grazie di cui avete bisogno, se sono conformi alla volontà di Dio, ma dovete pregare e domandare, pregare e soffrire, pregare e abbracciare la croce.

Ora scrivi, figliolina mia, il messaggio.

Miei cari figli, preghiamo per il viaggio del S. Padre. Pregate molto per il mio e vostro Papa.

Miei cari giovani, miei piccoli cantanti, cantate, preparate una grande festa per i miei cari sacerdoti prediletti.

Insieme al sacerdote vi benedico e vi copro tutti con il mio manto materno e vi porto nel mio cuore. Andate nella pace di Dio Padre, di Dio Figlio, di Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Marisa - Sono andati via tutti, anche S. Giuseppe.

Roma, 8 gennaio 1995 - ore 10:30
Battesimo di Gesù
Messaggio di Gesù

Marisa - Arriva Gesù.

Gesù, quando Ti vedo mi sento piccola, piccola. Vedo Giovanni che battezza Gesù nel Giordano.

Gesù, Ti voglio raccomandare tutte le persone che si sono affidate alle mie preghiere, le famiglie, i malati.

Devo scrivere anche i tuoi messaggi, Gesù? Quanto sei bello! Sì, faccio tutto quello che Tu mi dici.

Dai i messaggi come la Mamma? Dovrei avere un po' di tempo per tradurli e poi consegnarli a don Claudio.

Gesù - Figliolini miei, se qualcuno è stanco si alzi pure in piedi, il vostro Gesù comprende. Non avete freddo, vero?

Miei cari figli, sono il vostro Gesù e per darvi l'esempio in tutto, anch'io ho ricevuto il battesimo da Giovanni Battista.

Vivete i messaggi che Dio Padre ha dato alla mia e vostra Mamma, metteteli in pratica. Quando li metterete in pratica riuscirete a capire tante cose belle, ad accettare anche le piccole sofferenze.

Non dovete togliere nulla alla famiglia, ma il primo posto va riservato a Dio, poi alla vostra famiglia.

Il vostro Gesù vi chiede, come ha detto la mia Mamma, la solidarietà con
il sacerdote.

Pregate, fate silenzio nel vostro cuore e quando verrò dentro di voi ascoltate ciò che vi dirò. Se fate silenzio, sentirete che Io vi parlo, perché vi amo, figli miei, vi amo tutti, uno ad uno.

Amo le persone che fanno soffrire, amo i carcerati, amo i bimbi; Gesù ama tutti.

Pregate per le persone che vi fanno soffrire, pregate per il mio e vostro Papa.

Io, Gesù, e la Madonnina ripetiamo sempre le stesse cose, come fanno un papà e una mamma con un bimbo a cui dicono: "Stai buono figlio mio, sii bravo, figlio mio, ama tutti".

Marisa - Gesù, stai camminando verso di me? (Gesù dà la S. Comunione a Marisa)

Gesù - Ho dato il mio Corpo e il mio Sangue a Marisella per farvi capire che Io sono sempre con voi.

Insieme al sacerdote e alla mia Mamma vi benedico tutti e, come la mia Mamma, vi porto tutti nel mio Cuore. Andate nella pace di Dio Padre, di Dio Spirito Santo e di Me, Dio Figlio.

Madonna - Ed io, la vostra Mamma, vi copro tutti con il mio manto materno. Sia lodato Gesù Cristo.

Marisa - Ciao. Grazie, grazie.

Sono andati via tutti. Gesù mi ha dato la S. Comunione.

Roma, 15 gennaio 1995 - ore 10:30
Messaggio della Madonna

Miei cari figli, grazie della vostra presenza.

Vengo volentieri qui per pregare con voi e per farvi comprendere quanto è grande l'amore di mio Figlio Gesù e il mio per ognuno di voi. Vi prego soltanto di vivere sempre in grazia. Sempre ripeterò: vivete in grazia, amate mio Figlio Gesù, amate il prossimo, amatevi in famiglia.

Sono la vostra Mamma e vi amo uno ad uno.

Oggi ho portato delle grazie particolari che Dio Padre mi ha dato per alcuni di voi. Chiedete, chiedete nel silenzio del vostro cuore a Dio Padre ciò di cui avete bisogno, soprattutto la conversione e grazie spirituali per voi e per i vostri familiari.

Questi sono momenti duri, difficili; almeno voi amatevi, unitevi, pregate insieme.

Dio Padre ha dichiarato taumaturgico il piccolo Gesù Bambino che sarà sempre sull'altare, finché non ritornerà Gesù Eucaristia. Questo Bimbo che voi vedete sull'altare darà delle grazie particolari.

Dovete fare silenzio nel vostro cuore e dialogare con il piccolo Gesù. Nessuno deve disturbare, ognuno di voi si raccolga nel pieno silenzio e preghi Dio Padre, Dio Figlio, Dio Spirito Santo.

Ora, miei cari figli, una raccomandazione materna: se non avete letto

il primo libro dei messaggi, non potete comprendere il secondo. Dovete iniziare dal primo libro, la Catechesi di Dio, poi continuare a leggere gli altri messaggi che sono molto profondi e importanti.

Pregate per il trionfo dell'Eucaristia e per il trionfo della verità. Pregate per la pace nella Chiesa, per il Santo Padre, per il vostro sacerdote che sta vivendo veramente un Venerdì Santo molto lungo. Pregate, affinché abbia la forza di accettare tutte le sofferenze.

Marisa - Io non ti dico nulla, tu sai che ognuno di noi ha bisogno del tuo aiuto. Sei la nostra Mamma grande, bella; aiutaci. Tutti abbiamo bisogno di te.

Ora, come dice don Claudio, dulcis in fundo ti presento questa lettera. Tu sai a chi è indirizzata.

Madonna - In questa lettera c'è il Vangelo, la verità, la lealtà e l'amore. Soltanto i cuori induriti non possono capirla. Anche il più lontano da Dio si potrebbe convertire leggendola. Grazie, mio caro sacerdote prediletto, grazie per quello che hai scritto al...

Marisa - Madonnina, ti chiedo ancora le grazie di cui tutte queste persone hanno bisogno.

Madonna - Ogni domenica invito il sacerdote a pregare per gli ammalati e a dare loro la benedizione.

Vi porto tutti nel mio cuore di Mamma.

Andate nella pace di Dio Padre, di Dio Figlio, di Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Marisa - È andata via. Mi ha dato la S. Comunione.

Roma, 22 gennaio 1995 - ore 10:30
Messaggio della Madonna

Miei cari figli, non posso dirvi per quanto tempo ancora Dio Padre mi manderà in mezzo a voi, ma vi comunico che questo piccolo luogo è taumaturgico, come è taumaturgico il Bimbo che è sull'altare della cappellina, mio piccolo gioiello, come è taumaturgica la Madre dell'Eucaristia.

Chiedete ciò di cui ognuno di voi ha bisogno, soprattutto chiedete la conversione, grazie spirituali per voi, per i vostri cari, per i vostri amici. Chiedete anche la guarigione fisica e l'aiuto materiale di cui avete veramente bisogno.

Quando non apparirò più fra voi, continuate a venire a pregare in questo
luogo che Dio ha dichiarato taumaturgico. Qui saranno sempre concesse grazie particolari conformi alla volontà di Dio.

Pregate oggi più che mai per il mio e vostro Papa; il Papa è santo. Pregate per il vostro sacerdote. Voi non lo sapete, ma si continua da ogni parte a parlare male di lui; così si manca alla carità, alla verità, si manca di rispetto all'uomo e al sacerdote.

Non dovete ascoltare coloro che parlano male di lui.

Venite, vedete e poi tirate voi stessi le conclusioni. Siete adulti, grandi abbastanza per comprendere dov'è la verità. Io, la vostra Mamma, vi lascio la piena libertà di agire secondo il vostro cuore.

Unite il vostro spirito a Dio Padre, a Dio Figlio, a Dio Spirito Santo; in questa unione non avete nulla da temere.

Per i miei due figli la sofferenza è grande, continua, forte e va avanti. La vostra Mamma vi supplica di aiutarli con le vostre preghiere.

Leggete i messaggi, viveteli. In essi c'è una catechesi, c'è l'amore di Dio immenso, grande, infinito.

Marisa - Sei un po' triste. Noi abbiamo bisogno di te. Siamo solo due.

Madonna - Preghiamo, figliolini miei, tutti insieme per il Santo Padre e per il vostro sacerdote. Pregate per ognuno di voi, per i malati, per tutte le varie disgrazie che accadono.

Non vi ho mai nascosto che la purificazione è incominciata da anni; questo non vi deve preoccupare. Vivete in grazia; l'importante è vivere con mio Figlio Gesù.

Vi abbraccio tutti e vi porto nel mio cuore.

Insieme ai sacerdoti benedico voi, i vostri cari, i vostri oggetti sacri. Andate nella pace di Dio Padre, di Dio Figlio, di Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Marisa - Sono andati via tutti. A noi due ha dato un messaggio.

Roma, 29 gennaio 1995 - ore 10:30
Messaggio della Madonna

Marisa - Quanta gente vedo intorno alla Madonna!

Madonnina tutta bella, tu vedi le nostre necessità. Ognuno di noi ha bisogno del tuo aiuto, domanda grazie particolari e tu, come messaggera, va' da Dio Padre a chiedere aiuto per noi, per la Chiesa, per il Papa e per il sacerdote.

Adesso cantano tutti insieme.

Madonna - Oggi per far piacere a voi uomini della Terra ho portato con me S. Giovanni Bosco, un grande santo che ha lavorato molto in mezzo ai giovani.

I miei cari sacerdoti devono innanzi tutto portare i giovani a mio Figlio Gesù, poi preoccuparsi del loro svago. Non serve riempire l'oratorio con il pallone. I giovani devono giocare, ma se non vivono in grazia, se non sono con mio Figlio Gesù a cosa giova solo giocare?

Marisa - Voglio raccomandarti un sacerdote, figlio di S. Giovanni Bosco. Per me non è facile trasmettere i tuoi messaggi, perché ci vuole molta umiltà nel riceverli. E chi sono io per trasmetterli?

Madonna - Miei cari figli, grazie della vostra presenza.

È una grande gioia vedervi qui riuniti. Venite in questo luogo taumaturgico per pregare e per chiedere le grazie di cui avete bisogno.

I messaggi dati sono tanti e pieni d'amore di Dio Padre, di Dio Figlio, di Dio Spirito Santo.

Pregate lo Spirito Santo perché vi illumini tutti. Non dimenticate che Dio è misericordioso, è amore, ma sarà poi anche giusto.

Vivete in grazia. Amate e amatevi. Amatevi fra di voi e amate mio Figlio Gesù.

Io, la vostra Mamma, chiederò ogni giorno a Dio Padre, a Dio Figlio, a Dio Spirito Santo quelle grazie di cui ognuno di voi ha bisogno. Pregate per la Chiesa, perché ha bisogno delle vostre preghiere.

Pregate per il mio e vostro Papa, per il mio e vostro sacerdote; per lui questo è un momento di prova molto duro, un Venerdì Santo molto lungo, ma alla fine Cristo e la verità trionferanno. Chiedo solidarietà con il sacerdote, la chiedo sempre.

Cercate qualche volta di dimenticare le vostre difficoltà, le piccole sofferenze giornaliere e pregate per la missione grande, bella, combattuta dei miei due figliolini.

C'è molto bisogno di pregare anche per l'Italia.

Pregate insieme a me per tutte le mie intenzioni che poi sono le vostre, pregate con il cuore.

Vi ricordo che nella cappellina la statua della Madonna e quella del Bambino Gesù sono taumaturgiche e tutto questo luogo è taumaturgico. Quindi pregate, chiedete, bussate per ottenere le grazie di cui avete bisogno.

Miei cari figli, grazie della vostra presenza.

Insieme al sacerdote benedico voi e i vostri oggetti sacri. Vi porto nel mio cuore e mando un bacio ai bimbi. Andate nella pace di Dio Padre, di Dio Figlio, di Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Marisa - Ciao.

Sono andati via tutti, anche S. Giovanni Bosco è andato via.

Roma, 2 febbraio 1995 - ore 17:30
Presentazione del Signore
Messaggio della Madonna

Marisa - La Madonna ha il piccolo Gesù in braccio. Sono con lei S.

Giuseppe, il vecchio Simeone e la profetessa Anna.

Madonnina mia, mi permetto di raccomandarti mia sorella Anna Maria che domani sarà operata. Ti raccomando tutte le persone: piccoli e grandi. Aiuta don Claudio, sta male.

Tu, Madonnina, non avevi bisogno della purificazione.

Madonna - Miei cari figli, Dio Padre mi ha mandato qui per pregare con voi.

Abbandonatevi a Dio Padre perché tutti avete bisogno dell'aiuto di Dio. Conoscete voi veramente Dio?

Figliolina mia, alza la Bibbia. (Marisa mostra a tutti la Bibbia)

Miei cari figli, finché non conoscerete bene il Vangelo e la Parola di Dio, non potrete capire l'amore, la carità, la misericordia che Dio ha per voi. Non è sufficiente leggere da soli il Vangelo, non è facile capirlo da soli, ci deve essere una persona preparata per spiegarvi la Parola di Dio, per aiutarvi a leggere tra le righe. Leggete il Vangelo, conoscetelo, vivetelo e mettetelo in pratica. Dio Padre ha deciso di farmi venire fra voi tutti i giovedì.

Dio mi manda quando vuole, dove vuole, e ha deciso che ogni giovedì io sia con voi. Apparirò qui, in questo luogo taumaturgico, pregherò con voi, chiederò a Dio le grazie di cui ognuno ha bisogno ed ascolterò insieme a voi la Parola di Dio.

Finché non riuscirete a capire quanto sia importante conoscere la Parola di Dio, viverla e metterla in pratica non potrete essere apostoli. E io vi voglio apostoli, voglio che andiate a portare e a far conoscere la Parola di Gesù.

Marisella, eccoti il piccolo Gesù.

Marisa - Posso tenerlo ancora un po'? Gesù Bambino, aiutaci, tutti abbiamo bisogno di Te. Grazie per avermelo dato.

Ora prendilo piano, piano e dallo a S. Giuseppe.

Madonna - Figliolini miei, preghiamo tutti insieme per la pace nel mondo e nella Chiesa. Pregate per il vostro sacerdote, per lui è

sempre Venerdì Santo, molto lungo e molto duro. Pregate per i carcerati e perché cessino gli aborti.

Unitevi alla mia famiglia e preghiamo tutti insieme per il trionfo dell'Eucaristia e della verità.

Ripetete con me: "Gesù Bambino, Dio d'amore, vieni a nascere nel mio cuore".

Miei cari figli, grazie della vostra presenza; ascoltate con amore la Parola di Dio.

Insieme al sacerdote vi benedico, vi copro tutti con il mio manto materno e vi porto sempre nel mio cuore. Andate nella pace di Dio Padre, di Dio Figlio, di Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Marisa - Ciao.

Roma, 4 febbraio 1995 - ore 17:30
Messaggio della Madonna

Marisa - Ti raccomando tutte le persone presenti e ti ringrazio perché hai assistito all'operazione di Anna Maria, sei proprio una Mamma.

Madonna - Miei cari figli, grazie della vostra presenza.

Il pastore è stato colpito e le pecore sono disperse, ma voi siete qui a pregare con la vostra Mamma. Ricordatevi che tutti i giovedì vengo a pregare con voi e ad ascoltare il Santo Vangelo.

Dovete pregare per queste apparizioni che sono molto combattute da parte dei miei figli prediletti che non vivono fino in fondo la chiamata di Dio Padre, di Dio Figlio, di Dio Spirito Santo.

Mi rivolgo a voi perché aiutiate e solleviate i miei due figliolini che stanno vivendo il Venerdì Santo.

Amatevi, figli miei. Non guardate solo al vostro orticello, ma unitevi per pregare, per cantare e anche per giocare, se volete, ma con mio Figlio Gesù.

Leggete la "Catechesi di Dio", è molto importante conoscerla. L'Eucaristia e la verità trionferanno.

Amate coloro che vi amano e pregate per coloro che vi fanno soffrire. Pregate molto, non lasciatevi andare. La preghiera è un'arma potente contro Satana che cerca in tutti i modi di distruggere questo santo luogo che Dio Padre ha dichiarato taumaturgico.

Pensate, miei cari, che tutto ciò che voi toccate con le vostre ginocchia, con le vostre mani, con i vostri piedi, è taumaturgico. Pregate Dio Padre perché vi faccia quelle grazie di cui ognuno di voi ha bisogno. Insieme a me alzate gli occhi al cielo e gridate: Padre nostro...

Marisa - Sì, accetto tutto, però ci devi dare tanta forza, ne abbiamo bisogno.

Madonna - Miei cari figli, insieme al sacerdote vi benedico, vi porto tutti nel mio cuore e vi copro con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, di Dio Figlio, di Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Marisa - Ciao. Sono andati via tutti.

Roma, 5 febbraio 1995 - ore 10:30
Messaggio della Madonna

Madonna - Ciao, nonna Iolanda, e grazie delle preghiere e delle sofferenze che offri a Dio per i miei due figli.

Miei cari figli, grazie della vostra presenza.

Questo luogo è stato dichiarato taumaturgico da Dio Padre, da Dio Figlio, da Dio Spirito Santo. È taumaturgico ovunque voi poggiate i piedi, le mani, le ginocchia per pregare Dio e per chiedere quelle grazie di cui avete bisogno.

Pregate Gesù Bambino. Quella piccola statua con le braccine aperte è taumaturgica e vi darà le grazie di cui avete bisogno.

Pregate con il cuore pulito, in unione con Dio Padre, Dio Figlio, Dio Spirito Santo, in unione con i vostri fratelli; pregate per i fratelli che

sono lontani da mio Figlio Gesù e per coloro che vi fanno soffrire. So che chiedo tanto.

Sono la vostra Mamma e vi sono accanto per pregare con voi. Pregate per i miei sacerdoti. Hanno bisogno di preghiere e di convertirsi.

Pregate per le suore, perché amino veramente mio Figlio Gesù e per i veggenti, perché si uniscano. Ho chiesto loro di trovarsi insieme per pregare, scambiarsi delle opinioni e far conoscere veramente mio Figlio Gesù.

I veggenti non sono chiamati per curare un proprio orticello, ma per lavorare insieme per la gloria di Dio Padre, Dio Figlio, Dio Spirito Santo. Tutti i miei figli veggenti hanno una grande missione da compiere e tutti hanno bisogno del vostro aiuto.

In questo momento chiedete quelle grazie di cui avete bisogno. Raccoglietevi in preghiera e tu, figlia mia, scrivi.

Marisa - So che quando dici di raccogliersi in preghiera, io devo scrivere. Mi dici sempre che tu ubbidisci a Dio Padre ed io ubbidisco a te. Ho sempre ubbidito con il tuo aiuto.

I giovani hanno il ritiro spirituale il 25 prossimo. Aiutali.

Madonna - Miei cari figli, avete capito quanto è importante la vostra venuta in questo luogo dichiarato taumaturgico da Dio?

Insieme al sacerdote vi benedico, vi porto nel mio cuore e vi copro con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, di Dio Figlio, di Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù cristo.

Marisa - Ciao. È andata via.

Roma, 9 febbraio 1995 - ore 17:30
Messaggio della Madonna

Miei cari figli, grazie della vostra presenza.

Invitate anche altre persone a venire qui per ascoltare la Parola di Dio e per conoscere mio Figlio Gesù. Insisto molto sull'incontro

biblico; è molto importante parteciparvi.

Fatevi apostoli, non dovete aver paura di fare apostolato, di invitare i vostri fratelli a venire qui per conoscere mio Figlio Gesù.

Vivete i messaggi, metteteli in pratica. Mio Figlio Gesù vi ama, vi ama tutti e vi amerà sempre.

Non dimenticate che alla fine ci sarà il giudizio di Dio.

Fate apostolato con i vostri cari, i vostri amici, i vostri parenti, fate sì che arrivino alla vera conversione.

I tempi sono vicini e duri, ma non dovete avere paura. Chi vive con mio Figlio Gesù non ha paura.

Oggi sono in mezzo a voi, perché Dio Padre vuole che diciamo insieme dieci Ave Maria.

Dio questo vuole e tutto ciò che Dio dice, io faccio. Io ubbidisco a Lui, fate anche voi lo stesso.

Guardate nel vostro cuore e se è in grazia, date gloria a Dio Padre, a Dio Figlio, a Dio Spirito Santo.

Marisa - Devo prendere la corona?

(Insieme alla Madonna recitiamo dieci Ave Maria)

Madonna - Miei cari figli, ogni giovedì verrò per pregare e ascoltare la Parola di Dio con voi.

Io, la vostra Mamma, voglio stare con voi, ma voi dovete essere con mio Figlio Gesù.

Ricordatevi: questo luogo è tutto taumaturgico.

Insieme al sacerdote benedico voi, i vostri cari, i vostri oggetti sacri. Vi copro con il mio manto materno e vi porto tutti nel mio cuore. Andate nella pace di Dio Padre, di Dio Figlio, di Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Marisa - Ciao. È arrivata fin qui e mi ha baciato.

Roma, 11 febbraio 1995 - ore 17:30
Beata Maria Vergine di Lourdes
Messaggio della Madonna

Marisa - Vorrei prima parlare io.

Vorrei finire tutto, abbandonare, chiudere tutto. Non è più possibile continuare su questa strada dolorosa. Non abbiamo più forze.

Madonna - Tu vuoi lasciarmi? No, non puoi. Miei cari figli, grazie della vostra presenza.

Sono qui con voi per aiutarvi a camminare verso la santità. Non aspettate
che la Madonnina pianga lacrime di sangue per credere, per pregare, per convertirvi.

Sono con voi. Avanti. Io sono l'Immacolata Concezione, io sono la Madre dell'Eucaristia.

Dio ha voluto che aprissi e chiudessi la storia. Dio è grande, è buono, è misericordioso, ma non dovete approfittare della sua misericordia perché alla fine dei tempi Dio sarà giusto.

Convertitevi ora che siete in tempo e vivete nella grazia di Dio Padre, di Dio Figlio, di Dio Spirito Santo.

Benedico i bimbi presenti.

(La Madonna chiede a Marisa di presentarle dei bimbi)

Marisa - Ora arriva anche S. Bernadette.

Madonnina, tu sei una Mamma ed io ti presento questa musica che un tuo figlio ha composto con tanto amore in tuo onore: l'Ave Maria alla Madre dell'Eucaristia.

Ti prego di non piangere, soprattutto di non piangere lacrime di sangue; non ce la farei a vederti così.

Noi abbiamo bisogno di tanta forza. Don Claudio, io e tutti i presenti

abbiamo bisogno del tuo aiuto.

Vai Mamma, vai, Mamma nostra, da Dio Padre a chiedere quelle grazie di cui ognuno di noi ha bisogno.

Madonna - Ho benedetto anche il bimbo di due centimetri e due nel seno materno, io già sono con la piccola creatura. Benedetti voi, Giacomo e Laura, crescetela bene.

Marisa - Aiutaci, Madonnina, dimostra veramente che sei la nostra Mamma. Vedo vicino a te Bernadette che in ginocchio prega. È mia sorella. Prega per me, Bernadette, fa' che io sia sempre forte per accettare tutto, ma è tanto difficile.

Adesso vedo due Madonne: l'Immacolata Concezione e la Madre dell'Eucaristia. Bernadette sta vicino all'Immacolata, io sto vicino alla Madre dell'Eucaristia.

Non vedi, don Claudio, dove sono?

Madonna - Miei cari figli, vi porto tutti nel mio cuore. Benedico tutti voi, i vostri cari, i vostri oggetti sacri.

Un bacio va ai bimbi e alla creatura di due centimetri e due.

Insieme al sacerdote vi benedico, vi copro tutti con il mio manto materno.
Andate nella pace di Dio Padre, di Dio Figlio, di Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Marisa - Ciao, Bernadette, prega per me. Io ho intenzione di lasciare tutto, non ce la faccio più. Sono molto stanca.

Sono andati via tutti, anche Bernadette. Io volevo andare via con loro.

Roma, 12 febbraio 1995 - ore 10:30
Messaggio della Madonna

Marisa - Oggi sorridi. Sei contenta?

Madonna - Non vi preoccupate, lasciate i bambini scorrazzare,

cantare, gridare. Danno gloria a Dio.

Marisa - Madonnina, ti raccomando tutti i malati, ti raccomando soprattutto i bimbi malati. Tu va' da Dio Padre, intercedi per loro e per tutti i malati.

Madonna - Miei cari figli, grazie della vostra presenza.

Vi amo tutti, figli miei, e vi invito a pregare molto.

Pregate per la pace in Italia, per i grandi politici, per i grandi uomini della Chiesa. Pregate per il Santo Padre.

Sono la vostra Mamma e vi amo immensamente. Amo anche coloro che fanno soffrire mio Figlio Gesù.

A questi miei poveri figli dico: riconoscete di aver fatto soffrire mio Figlio, riconciliatevi con la S. Confessione e ricevete mio Figlio Gesù nel vostro cuore.

Miei cari figli, vivete in grazia e amate il prossimo.

Ognuno di voi in questo momento preghi per l'altro. Dio gradisce molto le preghiere che si fanno per i fratelli.

Tutto ciò che succede in questo momento sulla Terra non è voluto da Dio,
perché Dio non può volere il male. Dio è misericordioso, mentre gli uomini presi dal loro io, dalla brama di primeggiare non si amano e fanno soffrire il piccolo, il povero, il malato.

Voi camminate su questa strada irta e spinosa, ma poi godrete Dio in Paradiso.

Il Paradiso è dentro di voi quando ricevete Gesù nel vostro cuore. Il mio bacio va a tutti i bimbi. Presentami Iole.

(La Madonna bacia una bimba gravemente malata)

Marisa - Iole, dai un bacio alla Madonnina.

Madonna - Miei cari figli, Dio ha reso questo luogo, la statua della Madonna e la statua del Bimbo Gesù taumaturgici. Figlia mia, vieni

qui.

(Marisa per ordine della Madonna mangia delle foglie prese da un vaso di fiori)

Miei cari figli, quando soffrite, quando in voi c'è tanta sofferenza alzate gli occhi al cielo e gridate: Padre nostro...

Do il mio bacio a tutti i bimbi e insieme al sacerdote benedico voi, i vostri familiari, i vostri oggetti sacri. Andate nella pace di Dio Padre, di Dio Figlio, di Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Marisa - Adesso vanno via tutti. Sono rimasta sola.

Roma, 16 febbraio 1995 - ore 17:30
Messaggio di Gesù

Gesù - Figliolina mia, sei eroica nel voler andare dal...

Marisa - Sei venuto tu, Gesù?

Gesù - Miei cari figli, sono il vostro Gesù.

In questa cappellina, il piccolo gioiello della mia e vostra Mamma, non c'è l'Eucaristia. Sono venuto qui perché possiate con il vostro Gesù pregare Dio Padre.

Pregate insieme a Me per la conversione dei grandi uomini della Chiesa e dei grandi uomini politici.

Pregate affinché la verità trionfi in tutto il mondo.

Gesù Eucaristia non è nel tabernacolo, ma Io sono qui con voi perché vi amo.

Vi invito a pregare per questi vostri due fratelli, perché la missione che Dio Padre ha affidato loro è grande, dura e battagliata.

Dovete pregare e soprattutto non lasciarvi prendere dallo scoraggiamento; lo sconforto permette a satana di infiltrarsi in voi.

Io sono Gesù, quel Gesù che è morto per voi sulla croce e che ora è

vivo qui in mezzo a voi. Ogni volta che la Parola di Dio, rivelazione pubblica, verrà spiegata dal vostro sacerdote, sarò vicino a lui per aiutarlo e per incoraggiarlo. Tutti coloro che sono stati chiamati per ascoltare la Parola di Dio dove sono? La rivelazione pubblica è molto importante, è necessaria e indispensabile per tutti; la rivelazione privata è un grande dono che Dio ha fatto a voi.

Pregate insieme a Me per l'Italia, per la vostra bella città che è scristianizzata e dove si corre sempre senza sapere dove... Preghiamo insieme e chiediamo la grande grazia della conversione degli uomini a Dio Padre che la mia Mamma chiama "il mio Tutto".

Dio può fare tutto, ma non violenterà mai la volontà dell'uomo.

Marisa - È molto difficile la nostra situazione. Sembriamo due pecorelle in mezzo a un branco di leoni. Scusa, Gesù, mi è scappato. Tu mi capisci? Non sono capace di parlare con quelle persone, non mi sento all'altezza. Vai Tu a parlare al posto mio.

Gesù - Preghiamo tutti insieme per la città scristianizzata: Roma. Ora recitiamo insieme dieci Ave Maria.

(Gesù recita con noi dieci Ave Maria)

Miei cari figli, benedico voi, i vostri cari, i vostri oggetti sacri. Benedico i bimbi malati.

Andate nella pace di Dio Padre, di Dio Spirito Santo e di Me Dio Figlio. Sia lodato Gesù Cristo.

Marisa - Perché non è venuta la Madonna?

Roma, 19 febbraio 1995 - ore 10:30
Messaggio della Madonna

Marisa - Mia cara Madonnina, io, povero strumento, ti raccomando tutte le persone che si sono affidate alle mie preghiere; in modo particolare i bimbi malati e la piccola Iole.

Madonna - Miei cari figli, grazie della vostra presenza.

È con grande gioia che vengo qui in mezzo a voi per aiutarvi a

pregare gli uni per gli altri.

Vi invito a praticare la carità.

La carità non è debolezza, ma significa aiutare il fratello, perdonare colui che fa soffrire, amare tutti.

Donate l'amore ai vostri fratelli, pregate per loro.

Ognuno di voi preghi per il fratello: grande o piccolo, colto o incolto, intelligente o non intelligente, ricco o povero.

Oggi voglio raccomandarvi i bimbi malati che giacciono negli ospedali e sono soli. Io mando sempre loro il piccolo Gesù per aiutarli.

Amate la Chiesa, amate il Papa e i sacerdoti. Pregate per i veggenti. Pregate per la pace che ancora non arriva.

La preghiera con il cuore può fermare la guerra, l'insubordinazione, le lotte, ma bisogna pregare con il cuore, in grazia.

Ognuno di voi nel proprio cuore ha qualcosa da domandare. Ora in silenzio chiedetemi ciò di cui voi avete bisogno e io andrò da Dio Padre, dal mio Tutto, e gli porterò le vostre richieste.

Preghiamo insieme per la vera pace che porta tutti a Dio.

Insieme ai sacerdoti benedico voi, i vostri cari, i vostri oggetti sacri. Andate nella pace di Dio Padre, di Dio Figlio, di Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Marisa - Ciao. È andata via.

Roma, 23 febbraio 1995 - ore 17:30
Messaggio della Madonna

Miei cari figli, sono qui non per la veggente che Dio ha scelto, ma per ognuno di voi. Leggo nei vostri cuori, vedo i vostri bisogni e le necessità.

Dovete pregare molto per i grandi politici e per i grandi della Chiesa.

L'uomo non comprende tutto ciò che sta arrivando. Chi è in grazia di Dio non deve temere nulla. La vera pace arriverà.

Amatevi, figlioli miei, amatevi con tutto il cuore.

Aiutate le persone a credere, aiutatele a conoscere mio Figlio Gesù. Vi ho invitato a venire alla catechesi per conoscerlo, perché se non lo conoscete, non potete amarlo.

Siate uniti, pregate insieme.

Preghiamo per il Santo Padre e per il grande politico della vostra bella Italia: il Presidente Oscar Luigi Scalfaro.

Marisa - Sì, farò tutto quello che vuoi. Sì, io dico sì.

Madonna - Miei cari figli, insieme al sacerdote vi benedico, benedico i vostri cari, i vostri oggetti sacri.

Andate nella pace di Dio Padre, di Dio Figlio, di Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Marisa - È andata via.

Roma, 26 febbraio 1995 - ore 10:30
Messaggio della Madonna

Marisa - Per prima cosa voglio presentarti questa lettera. Tu che sei Mamma puoi capire cosa voglio dire.

Madonna - Miei cari figli, grazie della vostra presenza. Questo momento è duro e difficile per voi e per la vostra Italia, ma è ancora più duro per il vostro sacerdote e per la veggente.

Vi invito ad avere molta pazienza e carità, a pregare per quelle persone che continuano a parlar male di loro. Non si deve parlare male di nessuno.

Non c'è obbligo di credere all'apparizione, non è peccato non credervi, ma esigo rispetto per le persone che Dio Padre ha chiamato. Il mondo non va bene e continuamente vi pestate i piedi l'uno con l'altro, perché non vi rispettate.

Voi, mio piccolo gruppo, camminate in pace con Dio, e con gli uomini. Dovete sempre essere obbedienti alla Chiesa, se la Chiesa è il Santo Padre che oggi si chiama Giovanni Paolo II. Vi invito a pregare per lui. Con la preghiera potete fermare tutte le tristi situazioni che accadono nel mondo.
Mi raccomando a voi, piccolo gruppo, come mi raccomando ad altri dove appaio, perché Dio Padre mi ha dato la missione di apparire dove e quando vuole.

Dio ha scelto le persone che portano avanti questa grande e bella missione, ma molto dura e battagliata.

Pregate per quelle persone che aspettavano me e i miei figli, ma come spesso accade, il Vescovo non ha voluto farci stare insieme per pregare. Chinate il capo e dite: "Sia fatta la tua volontà, Dio Santo, sia fatta sempre la tua volontà, aiutaci a fare la tua volontà".

(Marisa riceve la S. Comunione dagli angeli)

Marisa - I tuoi angeli mi hanno dato Gesù Sacramentato. Grazie, grazie tante.

Madonna - Vi invito, miei cari figli, ad alzare le braccia verso il cielo e a gridare con me: Padre nostro...

Insieme ai sacerdoti benedico voi, i vostri cari, i vostri oggetti sacri. Vi porto tutti nel mio cuore e vi copro con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, di Dio Figlio, di Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Marisa - Ciao. Tutti sono andati via.

Roma, 2 marzo 1995 - ore 17:30
Messaggio della Madonna

Marisa - Mia cara Madonnina, voglio raccomandarti prima di tutto le persone che si sono affidate alle mie preghiere, tutti gli ammalati nello spirito e nel corpo che chiedono il tuo aiuto.

Madonna - Miei cari figli, grazie della vostra presenza.

Come ogni giovedì sono venuta a pregare con voi, per tutte le vostre intenzioni e per tutto ciò che domandate, se è conforme alla volontà di Dio.

Pregate l'un per l'altro, pregate per la pace nella Chiesa, per i grandi uomini politici, per la grande missione dei miei figli molto bella e combattuta.

Ora preghiamo insieme e ognuno di voi chieda le grazie di cui ha bisogno. Miei cari figli, vi invito a partecipare all'incontro biblico, ad ascoltare la Parola di Dio per conoscere fino in fondo mio Figlio Gesù. Vivete in grazia.

Insieme al sacerdote benedico voi e mando un bacio ai bimbi. Vi copro tutti con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, di Dio Figlio, di Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Marisa - Sono andati via. Era un po' triste.

Roma, 4 marzo 1995 - ore 17:30
Messaggio della Madonna

Miei cari figli, grazie della vostra presenza.

Mio Figlio Gesù ha chiamato tante persone alla conversione, ma molte di esse dopo aver ricevuto grazie spirituali o materiali non vengono più qui. Perché?

Il mondo non va bene, ha bisogno della pace, della grande pace che non arriva.

Imparate, miei cari figli, ad essere umili, molto umili per avere la vera fede.

Guardate i miei due figli; sono calpestati dappertutto. I grandi uomini della Chiesa calpestano il dono che Dio ha dato loro. Soffrono molto e a volte crollano sotto la sofferenza; la vostra sorella non ce la fa più a portare questo grande peso.

Vi ho detto tante volte che queste sono le apparizioni più battagliate, più combattute, ma le più belle e le più importanti.

Non vogliono che il nome "Madre dell'Eucaristia" trionfi, non vogliono ascoltare i messaggi, non vogliono avere tra le mani quella piccola immagine che aiuta a pregare e a ricevere le grazie di cui ognuno ha bisogno.

Voi che siete qui presenti amate veramente mio Figlio Gesù? L'amate con tutto il cuore fino a metterlo al primo posto? Vivete veramente in grazia?
Sono la vostra Mamma e non mi stancherò mai di ripetervi ogni volta: vivete in grazia, accostatevi al sacramento della S. Confessione, ascoltate la S. Messa e fate la S. Comunione.

Vi invito a pregare per questi miei due figli che sono molto provati. Pregate per i grandi uomini della Chiesa, per i grandi uomini politici, per ognuno di voi e per i vostri cari.

So che alcuni di voi vengono per avere un messaggio personale. Il messaggio personale è un grande dono che Dio fa, ma dovete cercare di metterlo in pratica, non ascoltarlo solo per curiosità.

Quanti doni Dio dà all'uomo, quante grazie Dio dà all'uomo! Ma l'uomo dice almeno: "Grazie, Dio mio, grazie per il dono che mi hai fatto"?

Marisa - Devo scrivere? Parliamo noi due. Non è facile portare avanti questa missione. Io vorrei tanto andar via, ritirarmi in privato.

(La Madonna fa vedere a Marisa l'Inferno)

Quando mi fai vedere queste realtà così tremende, non posso non piangere. Questo è un momento molto particolare e duro per noi.

(Marisa scrive ciò che la Madonna le detta)

Madonna - Ora per darti gioia, ti porto su, in Paradiso. Ti farò vedere la differenza tra il Paradiso e l'Inferno.

Miei cari figli, preghiamo tutti insieme per la conversione degli uomini, per i malati, per i carcerati. Pregate soprattutto per i miei cari figli prediletti che non rispondono alla chiamata.

Insieme al sacerdote vi benedico tutti, vi porto nel mio cuore e vi copro con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, di

Dio Figlio, di Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Marisa - È andata via.

Roma, 5 marzo 1995 - ore 10:30
Messaggio della Madonna

Miei cari figli, è cominciata la santa Quaresima.

Vi invito tutti, grandi e piccoli, a fare piccoli sacrifici e fioretti per mio Figlio Gesù.

Calpestano con molta facilità mio Figlio Gesù nel sacramento dell'Eucaristia, lo oltraggiano, lo prendono in giro e inveiscono contro il mio sacerdote perché parla dell'Eucaristia.

A voi chiedo di vivere questa Quaresima con amore, di fare piccoli fioretti e piccoli sacrifici, non vi ho mai chiesto grandi sacrifici. Dio Padre sa a chi dare grandi croci, a voi chiede piccole cose: accettare il fratello, la sorella, i genitori e i figli.

Non dovete mai mettere mio Figlio Gesù al secondo posto: prima viene mio Figlio Gesù, poi tutto il resto.

Potete fare piccoli sacrifici e piccoli fioretti, perché vi ho guidato per mano, passo passo fino ad oggi.

Offrite questa santa Quaresima per la conversione dei peccatori, affinché
l'Eucaristia trionfi e i miei figli prediletti la amino veramente.

Non guardate il fratello se zoppica, piange, sbruffa o a volte si adira, guardate i suoi lati buoni. Cosa sapete voi se il fratello in quel momento sta veramente soffrendo? Aiutatelo con un sorriso, con una buona parola e, se non ci riuscite, tacete e amatelo.

Capirò che amate veramente mio Figlio Gesù, se amate voi stessi, se amate i vostri fratelli.

Mio Figlio Gesù vi darà quelle grazie conformi alla sua volontà di cui ognuno di voi ha bisogno e che sono conformi alla sua volontà.

Pregate, miei cari figli, per il trionfo dell'Eucaristia e per il Santo Padre. Siate sempre uniti alla Chiesa, docili al Papa e ai vescovi uniti al Papa. Dovete essere uniti al sacerdote; il sacerdote è unito al Papa. Pregate molto per questa bella e grande missione, perché è in atto una battaglia lunga e dura, una sofferenza che consuma, ma poi mio Figlio trionferà, l'Eucaristia e la verità trionferanno.

In alcuni posti continuano a buttare via la mia immagine, a oltraggiarla, a deriderla come hanno deriso Gesù.

Quante volte lo hanno fatto con Lui? Oggi deridono questa semplice immagine dove c'è scritto "Madre dell'Eucaristia". Se incontrate qualcuno che agisce così, pregate per lui.

Pregate per quelle persone che hanno tanta paura del soprannaturale. Continuate la santa Quaresima con amore, con gioia, accettate quelle piccolissime croci che Dio Padre manda ad ognuno di voi secondo le proprie forze.

Tranquilli, figli miei, Dio non vi carica di grandi croci e se lo fa dona anche tanta forza per accettarle.

Guardate mio Figlio Gesù in croce; è morto per ognuno di voi, per salvarvi. Voi potete fare qualche piccolo sacrificio per Lui?

Ora allargate le braccia verso il cielo e pregate con me: Padre nostro... Un ciao a te, Padre Casimiro. Lo Spirito Santo ti illumini quando andrai dal...

Marisa - Noi siamo povere creature, non ce la facciamo da soli. Ci devi aiutare.

Madonna - Ora, miei cari figli, preghiamo per una grande missione del Santo Padre che riguarda il futuro della Chiesa, il futuro dell'Eucaristia e quello della Madre dell'Eucaristia.

Vi ringrazio di cuore della vostra presenza.

Insieme ai miei sacerdoti prediletti benedico voi, benedico i bimbi, i malati, i carcerati, i vostri oggetti sacri.

Vi porto tutti nel mio cuore e vi copro con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, di Dio Figlio, di Dio Spirito Santo.

Sia lodato Gesù Cristo.

Marisa - È andata via, è andata via.

Roma, 9 marzo 1995 - ore 17:30
Messaggio della Madonna e di S. Giuseppe

Madonna - Auguri a te, don Claudio, mio caro sacerdote prediletto, per i trentadue anni di vero, sofferto, autentico sacerdozio. Noi ti amiamo. La croce che porti è molto pesante, è molto forte, ma tu sei sacerdote in eterno. Nessuno potrà toglierti il tuo sacerdozio.

Tu comprendi il perché non puoi ancora vedermi, ma puoi sempre sentirmi. Il tuo è un cammino lungo e doloroso, ma poiché cammini nella verità, nell'amore di Dio Padre, di Dio Figlio, di Dio Spirito Santo, l'uomo cosa può farti? Auguri veramente da tutto il Paradiso.

Vi invito, miei cari figli, a pregare insieme a me per il vostro sacerdote e per il Santo Padre, per la grande missione del Santo Padre e per la grande missione del sacerdote.

S. Giuseppe - Caro sacerdote, sono il tuo Giuseppe, lo sposo di Maria. Seguo ogni tuo passo, ogni tua parola e prego con la mia sposa e con il piccolo Gesù per te.

Marisa - Hai parlato, S. Giuseppe.

Vorrei raccomandarti, Madonnina mia, tutte queste persone e le altre che chiamano e cercano in continuazione aiuto: aiuto spirituale e materiale. Aiutale. Tu vai da Dio, tu puoi intercedere presso Dio per tutte le persone che hanno veramente bisogno.

Madonna - Miei cari figli, pregate per la pace nel mondo e nella Chiesa. Non stancatevi mai di pregare.

Cercate di amarvi veramente. Dovete sconfiggere l'orgoglio e vivere in umiltà; con l'umiltà si ha la fede.

Vi invito ad accostarvi al sacramento dell'Eucaristia, anche se in questo piccolo gioiello, in questa cappellina, non c'è Gesù Eucaristia. Voi avete Gesù nel vostro cuore, quando vivete in grazia.

Questi sono tempi duri e difficili. Dovete pregare per il fratello ed essere uniti nelle piccole e grandi cose. Non vivete separati, non pensate solo a voi stessi, ma anche al fratello che vi sta vicino, che soffre in silenzio, ama in silenzio e in silenzio si offre a Dio per ognuno di voi.

Vi invito ancora una volta ad ascoltare la Parola di Dio, a partecipare all'incontro biblico. Questo pesa a molti o non piace tanto, stanca, ma ricordatevi che l'incontro biblico è più importante dell'apparizione. Dovete conoscere la Parola di Dio.

È il cuore di Mamma che vi parla, perché vi amo, figli miei, uno ad uno, e per questo vi faccio dei piccoli richiami, piccole carezze per accostarvi a mio Figlio Gesù e portarvi alla santità.

Marisa - Guarda, don Claudio, tutti gli angeli stanno cantando per la tua festa intorno alla Madonna con Giuseppe e il piccolo Gesù. Tu, Gesù, devi aiutarlo perché soffre tanto.

Madonna - Ancora una volta, mio caro sacerdote prediletto, auguri da tutti noi del Paradiso.

Grazie a voi giovani che amate il vostro sacerdote. Grazie a tutti, in modo particolare a coloro che sono venuti da lontano.

Miei cari figli, insieme al sacerdote benedico voi, i vostri cari, i vostri oggetti sacri. Vi porto tutti nel mio cuore e vi copro con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, di Dio Figlio, di Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Marisa - Dai un bacio anche a lui?

Sono andati via, c'era anche S. Giuseppe venuto apposta per te.

Roma, 12 marzo 1995 - ore 10:30
Messaggio della Madonna

Marisa - Madonnina, tu sai quante persone chiedono il tuo aiuto. Io voglio raccomandartele tutte: queste presenti e quelle che sono assenti. In modo particolare ti raccomando tutti i malati che si uniscono a noi per pregare, affinché tuo Figlio Gesù trionfi.

Madonna - Miei cari figli, grazie della vostra presenza.

Vi invito ancora a pregare in questa santa Quaresima, a fare piccoli fioretti e piccoli sacrifici per la conversione dei grandi uomini, per la conversione dei vostri cari, per ognuno di voi. Vi invito a pregare per i bimbi malati, abbandonati, e per quelli che continuano ad essere uccisi con tanta facilità.

Unitevi per pregare. Non pensate solo al vostro orticello, siate uniti e pregate insieme.

La vostra Mamma è con voi e guida passo passo chi vuole essere guidato. Vi voglio semplici, figlioli miei, molto semplici, umili, generosi e caritatevoli verso il prossimo, verso il povero e il malato: il malato spirituale e materiale.

Guardatevi intorno: quanti poveri ci sono ancora nel duemila nella vostra bella Italia?

Allargate lo sguardo ad altre nazioni. Quanta povertà, quanta miseria sono in esse.

Non voglio rattristarvi, figli miei, ma ognuno di voi faccia un esame di coscienza e dica: "Gesù, quanto ti amo? Gesù, quanto mi ami"? Vedrete che l'amore di Gesù è molto più grande del vostro.

Ascoltate la catechesi, partecipate all'incontro biblico, immagazzinate tutto ciò che Dio vi dà e quando uscite da qui continuate a riflettere e a meditare tutto ciò che avete sentito.

Via il pettegolezzo, via i dubbi, le incertezze, i confronti con altre apparizioni. Ognuno dei miei chiamati, che sono poi chiamati da Dio, ha la propria missione da svolgere.

Già vi dissi un'altra volta: "Volete vedere le lacrime di sangue che sgorgano dai miei occhi"? No, non è possibile, perché la vostra sorella ne morirebbe.

Con molta semplicità, e perché voi siete semplici, vengo in questo santo luogo che Dio ha dichiarato taumaturgico per pregare con voi, per darvi dei messaggi, per operare piccole correzioni e richiamarvi maternamente. Miei cari figli, mi raccomando: rinforzatevi durante la Quaresima, perché ognuno di voi ha un compito da svolgere.

Preghiamo tutti insieme per la vera pace nel mondo intero.

Ogni volta che a voi sembra veramente che tutto crolli, alzate gli occhi al cielo, allargate le braccia e gridate con me: Padre nostro...

Insieme al sacerdote benedico voi, i vostri cari, i vostri oggetti sacri. Vi porto tutti nel mio cuore e vi copro con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, di Dio Figlio, di Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Marisa - Sono andati via tutti. Mi ha dato la S. Comunione.

Roma, 16 marzo 1995 - ore 17:30
Messaggio della Madonna

Miei cari figli, sono qui per pregare e per ascoltare il Santo Vangelo con voi.

Ho un piccolo rammarico: tante persone domandano aiuto, guarigioni spirituali e materiali, chiedono preghiere, ma non sono capaci di fare un piccolo sacrificio per venire qui a pregare il S. Rosario insieme ad altri fratelli.

Dio ha detto che il S. Rosario è un'arma potente contro ogni difficoltà che la vita presenta.

Perché non affrontano questi piccoli sacrifici? Perché non fanno questi piccoli fioretti? Eppure si accorgono che il mondo non va bene, che l'uomo non ama e le disgrazie arrivano sempre. Non datene la colpa a Dio, ma all'uomo che non si ama, non ama, ma ama il potere e le ricchezze.

Vi invito, piccolo gregge, a pregare per quelle persone che chiedono aiuto, ma non offrono a Dio né un sacrificio né un fioretto. Costa tanto affrontare un cammino per pregare insieme?

Dovete pregare, figli miei, e pregare molto. Voi che state facendo un certo cammino spirituale, pregate anche per quelle persone che non pregano, ma vogliono soltanto avere, avere, avere.

Dio dà, ma bisogna domandare con amore, con sacrificio, con

sofferenza. A te, Marisella, la sofferenza aumenterà ogni giorno durante tutta la Quaresima. I chiodi continueranno a trafiggerti la carne e il cuore.

Marisa - Ti chiediamo tanta forza, siamo stanchi e soli.

Madonna - Miei cari figli, pregate insieme a me e ai miei angeli per la pace nella Chiesa e nel mondo. Pregate per la grande missione del Santo Padre e per questi miei due figli. A loro chiedo veramente tanto, a voi chiedo piccole cose.

Domandate a mio Figlio Gesù le grazie di cui ognuno di voi ha bisogno e
Dio le darà se sono conformi alla sua volontà.

Dovete comprendere, figli miei, quanto sia importante l'incontro biblico. Non mi stancherò mai di ripetervi che l'incontro biblico è più importante dell'apparizione; ma questo non viene ascoltato.

Mio Figlio Gesù non è conosciuto bene da tutti; non si può amare una persona che non si conosce.

Pregate per la pace nella Chiesa, per la grande missione del Papa e dei miei due figli.

Miei cari figli, insieme al sacerdote benedico voi, i vostri cari, i vostri oggetti sacri. Vi porto tutti nel mio cuore e vi copro con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, di Dio Figlio, di Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Marisa - È andata via.

Roma, 19 marzo 1995 - ore 10:30
Messaggio della Madonna e di S. Giuseppe

Marisa - È contento, don Claudio, perché c'è anche S. Giuseppe.

Madonna - Ora preghiamo, Marisella, e poi darò il messaggio.

In questo momento, figlia mia, dovrai sentire tutta la passione di mio Figlio.

Oggi è la festa di tutti i papà e di tutte le persone che si chiamano come il mio Giuseppe. Auguri a tutti, anche se la festa è stata spostata a domani. Per te, figlia mia, è la terza domenica di Quaresima, è una domenica di passione.

(Marisa patisce le sofferenze della passione del Signore e riceve la S. Comunione)

Miei cari figli, l'augurio più grande va al vostro sacerdote, perché è il padre spirituale di ognuno di voi. Auguri a te, don Claudio.

Questa sofferenza è per la Chiesa, Marisella.

Marisa - Perché piangi? Oggi è la festa di S. Giuseppe.

S. Giuseppe - Miei cari figli, sono lo sposo della Mamma del Cielo e della Terra. Prego con voi, sono unito a voi.

Vi voglio forti e coraggiosi, pur vivendo nel nascondimento, nell'umiltà, nella preghiera.

Amatevi, figli miei, unitevi, pregate insieme. Anche se qualcuno cerca di dividervi, voi dovete essere uniti con il Papa, e ripeto ciò che ha detto la mia amata sposa, con il Papa che oggi si chiama Giovanni Paolo II. Dovete stare con i vescovi uniti al Papa, con i sacerdoti uniti al Papa, con i cristiani uniti al Papa.

Coraggio, pregate per le vostre famiglie.

Vi invito a pregare per tutti i bambini che soffrono, che sono soli e per quelli che vengono uccisi.

Mogli, amate i vostri sposi, mariti, amate le vostre spose, genitori, amate i vostri figli, figli, amate i vostri genitori. Voi qui presenti amate il vostro sacerdote.

Il vostro sacerdote viene combattuto, perché ama l'Eucaristia, perché parla dell'Eucaristia. Voi dovete essere uniti a lui nella preghiera, nell'amore.

Vi invito a pregare tutti insieme per la pace nel mondo, nella Chiesa, nella vostra bella Italia, ma soprattutto per la pace a Roma. Ascoltate le parole e i messaggi che la mia amata sposa, la Madre

dell'Eucaristia, vi dà, metteteli in pratica, viveteli. Siate umili, figli miei, molto umili.

Marisa - Dai un po' di gioia anche a noi.

Madonna - La mia gioia è che voi preghiate per i vescovi.

Ci sono vescovi che hanno paura, vescovi che fanno soffrire o che si sentono potenti. Anche a... L'Eucaristia trionferà a spese di coloro che amano Gesù.

Coraggio a te, Giovanni, continua a fare il piccolo messaggero della Madre dell'Eucaristia.

Vivete in grazia, amate la Chiesa e il Papa, amate coloro che sono uniti al Papa e pregate per la conversione di coloro che non gli sono fedeli.

Marisa - Aiuta il nostro sacerdote e fa' di me quello che vuoi.

Madonna - Insieme al vostro sacerdote vi benedico, vi porto tutti nel mio cuore, vi copro con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, di Dio Figlio, di Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Marisa - Ciao.

S. Giuseppe accompagna la Madonna insieme agli angeli. Sono tutti belli.

Roma, 23 marzo 1995 - ore 17:30
Messaggio della Madonna

Marisa - Ti raccomando tutte le persone che si sono affidate alle mie preghiere in modo particolare la nostra sorella Maria Teresa che deve essere operata.

Ti raccomando noi due, non puoi esporci così, non puoi mandarci avanti
così. Sono disposta a lasciare tutto. Io non sono capace, sono stanca, non posso continuare in questo modo. Trova un'altra persona più brava. Portami via con te.

Madonna - Miei cari figli, Dio Padre vi ha dato tanti messaggi veramente importanti e belli; cercate di metterli in pratica, viveteli.

Vi invito a pregare per il Santo Padre, per la sua grande missione, per il mondo intero, per i bimbi e i carcerati.

Dio Padre vi ha detto tutto ciò che era nel suo Cuore; ora tocca a voi mettere in pratica i messaggi che io vi ho portato.

Amatevi, figli miei, e siate uniti nell'amore, nella preghiera e in tutto ciò che fate.

Attenzione, non lasciate il cuore incustodito, non fate entrare satana, non lasciategli posto, chiudete ogni porta, ogni finestra, ogni angolo affinché egli non entri.

Alla fine l'Eucaristia trionferà.

Miei cari figliolini, dovrete ancora tanto soffrire, ma se volete lasciare, lasciate. Io porto soltanto i messaggi di Dio, non so cosa dirvi, soffro e piango con voi due.

Vi invito a pregare per tutti i sacerdoti che hanno paura di dimostrare che sono sacerdoti autentici.

Marisa - Madonnina mia, se il vostro amore deve farci soffrire tanto, vi prego amateci di meno, amateci di meno, amateci di meno.

Madonna - Miei cari figli, vi auguro un buon incontro biblico. Mettete in pratica ciò che il sacerdote dice. Vivete il S. Vangelo.

La vostra Mamma vi porta nel suo cuore e vi copre tutti con il suo manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, di Dio Figlio, di Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Roma, 25 marzo 1995 - ore 17:30
Annunciazione del Signore
Messaggio della Madonna

Marisa - Tu sei vestita a festa.

In questo momento vorrei raccomandarti tutte le persone che si sono

affidate alle mie preghiere. Cercano aiuto, desiderano la guarigione; ognuno ha bisogno di te, o Maria. Va' da Dio a chiedere le grazie di cui ognuno di noi necessita.

Madonna - Miei cari figli, grazie della vostra presenza. Il mio Sì è stato un sì trionfante, il vostro deve essere ugualmente un sì trionfante.

Finché la Chiesa non riconoscerà queste apparizioni, voi festeggerete la Madre dell'Eucaristia in questo giorno: giorno dell'annuncio dell'angelo e del mio sì. Oggi è la vostra grande festa.

Vi invito a pregare. Non mi stancherò mai di ripetervi di pregare per la conversione di tutti.

È tempo di conversione, non aspettate domani, domani è troppo tardi. Pregate per il mondo intero. Il mondo non va bene, come non vanno bene l'Italia e Roma. Raccoglietevi, guardate in fondo al vostro cuore e ditevi: "Faccio qualcosa per la mia città, per la mia patria, per il mondo intero?".
Ognuno di voi può fare tante cose, anche se sembrano piccoline, ma messe insieme diventano grandi per Dio Padre, per Dio Figlio, per Dio Spirito Santo.

La gioia di una Mamma è vedere i figlioli che si amano. Questa è la mia grande gioia: vedere che voi vi amate. Dovete amarvi.

Non è facile vivere sul pianeta Terra, ma se vivete in grazia e con amore, se amate il fratello, tutto diventa più facile.

Chiedete a Dio Onnipotente, domandate, bussate. Non stancatevi mai di
domandare, Dio sa se rispondere alle vostre domande. Aprite il vostro cuore, spalancate le vostre porte, amate Gesù. Pregate lo Spirito Santo, affinché ognuno di voi oggi dica sì a Dio.

Noi tutti del Cielo facciamo gli auguri per la festa della Madre dell'Eucaristia.

Marisa - Oggi c'è anche Padre Pio, anch'egli fa gli auguri. È festa grande in Paradiso. Tutti gli angeli continuano a osannare, a cantare. L'Angelo Gabriele mi ha abbracciato e baciato.

Madonna - Miei cari figli, coraggio, convertitevi, amatevi veramente e abbandonatevi a Dio.

Preghiamo per la pace nella vostra città, per la pace a Roma.

Una piccola raccomandazione: quando sentite parlar male, non ascoltate nessuno. Chi parla male, non ama. Voi che amate, non potete farlo.

Ora insieme al sacerdote benedico tutti gli ammalati, i carcerati, i bambini che soffrono. Benedico voi qui presenti e i vostri oggetti sacri. Portate la mia pace ai vostri cari. Vi porto tutti nel mio cuore e vi copro con il mio manto materno.

Andate nella pace di Dio Padre, di Dio Figlio, di Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Roma, 26 marzo 1995 - ore 10:30
Messaggio di Gesù

Marisa - C'è Gesù. Oh Gesù, che regalo grande. Chi sono io, perché Tu vieni a me?

Gesù - Miei cari figli, sono il vostro Gesù e vengo in mezzo a voi per invitarvi a pregare. Chiedo ad ognuno di voi di scegliere un sacerdote, di adottarlo e di pregare per lui affinché torni a Dio Padre, a Dio Spirito Santo e a Me Dio Figlio.

Prendete, adottate un sacerdote.

Le messe nere continuano, le ostie consacrate vengono calpestate.

Il compito che vi ho dato è bellissimo, ma assai difficile: adottare un sacerdote, pregare, fare piccoli sacrifici e piccoli fioretti per lui e tutto a gloria di Dio Onnipotente.

Questi messaggi sono molto grandi, importanti e profondi.

Chiedo sacrifici, fioretti, preghiera, se non pregate non potete amare e non potete amare se non vivete in grazia.

Il vostro Gesù è qui in mezzo a voi per affidarvi questa grande

missione: aiutare spiritualmente i sacerdoti.

Ora desidero un po' di raccoglimento. Ognuno di voi nel proprio cuore cerchi il sacerdote che ha bisogno di preghiere, che non vive bene la sua missione e il suo sacerdozio. Quando dico sacerdoti, mi riferisco anche a vescovi e a cardinali.

Miei cari figli, nella vostra cappella Gesù Eucaristia non è presente, ma Io Gesù Eucaristia sono presente in mezzo a voi.

Chi toglie l'Eucaristia, non ama Gesù Eucaristia, non ama la Madre dell'Eucaristia.

Dio Onnipotente mi ha mandato fra voi, perché Io sono Gesù Eucaristia, il grande Sacerdote.

Mi pugnalano, mi offendono attraverso i miei figli. Ogni volta che feriscono loro, pugnalano anche il mio Cuore. Pregate per queste persone che vanno ogni giorno alla deriva.

Adesso mettetevi in raccoglimento, perché la vostra sorella riceverà Me: Gesù Eucaristia.

(Marisa riceve la S. Eucaristia da Gesù)

Miei cari figli, mettete in pratica quanto ho detto. Portate avanti questa missione: ognuno di voi prenda un sacerdote e lo adotti. Insieme ai sacerdoti benedico voi, i vostri oggetti sacri.

Portate la mia benedizione ai vostri cari, ai malati, ai bimbi. Andate nella pace di Dio Padre, di Dio Spirito Santo e di Me Dio Figlio.

Madonna - Ed io vi copro tutti con il mio manto materno, vi porto tutti nel mio cuore. Sia lodato Gesù Cristo.

Marisa - Ciao, Gesù, grazie.

Sono andati via tutti. Gesù stava dentro un fiore grande che si apriva man mano e mi ha dato la S. Comunione.

Avevo tanti dolori, ma quando mi danno la S. Comunione, sto un po' meglio.

Roma, 30 marzo 1995 - ore 17:30
Messaggio della Madonna

Miei cari figli, so che ogni volta che venite qui aspettate il messaggio di Dio, ma dovete prima mettere in pratica e vivere i messaggi che Dio ha già dato.

I tempi sono molto vicini. Cercate di mettervi a posto nello spirito, nell'anima, di vivere in grazia e di aspettare con gioia ciò che Dio ha deciso di fare. Non dovete temere né preoccuparvi, ma pregare per le persone che conoscete e che non vivono in grazia.

Vengo volentieri in mezzo a voi. Fino a quando Dio Padre mi dirà di venire, sarò sempre con voi, ma tutto si sta avvicinando: la morte, la risurrezione, la fine, il principio di tutto. Chi è con mio Figlio Gesù godrà di tutto questo.

Quante volte ho detto: "Partecipate all'incontro biblico, conoscete veramente Gesù"? Molti non rispondono, perché prima ci sono lo studio, il lavoro, il bimbo, la famiglia, prima viene tutto e in ultimo, come già dissi in un messaggio, per Gesù, per il mio Gesù, ci sono le briciole. Non dovete correre nei posti solo perché vedete segni eclatanti, mentre tentennate con molta facilità per venire ad ascoltare la Parola di Dio. Dovete conoscere mio Figlio Gesù fino in fondo. Allora sì che lo amerete, amerete il prossimo, e riuscirete ad avere quelle grazie di cui ognuno di voi ha bisogno.

Rallegratevi, figli miei, e preghiamo tutti insieme per questi tempi che si avvicinano, per il sacerdote che avete adottato, per la pace nel mondo intero.

Miei cari figli, insieme al sacerdote benedico voi, i vostri cari e i vostri oggetti sacri. Andate nella pace di Dio Padre, di Dio Figlio, di Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Marisa - Ciao.

Roma, 1 aprile 1995 - ore 17:30
Messaggio della Madonna

Miei cari figli, vi invito prima di tutto a festeggiare domani mio Figlio

Gesù e i miei sacerdoti prediletti. Festeggiateli con amore, senza cercare i primi posti, senza gelosie né invidie, ma stringetevi intorno a loro, amateli e pregate.

Per noi è festa grande quando un sacerdote festeggia il suo anniversario di ordinazione sacerdotale.

Siate uniti nell'amore vicendevole, non pestatevi i piedi, ma amate mio Figlio Gesù, amate il sacerdote e pregate per lui, affinché Dio Onnipotente gli dia tutte quelle grazie di cui ha bisogno.

Vi invito a pregare per la pace nella Chiesa, per la pace nel mondo. Rallegratevi, figli miei, con gioia, con amore; quando vivete in grazia non dovete temere nulla, perché Gesù è con voi, il Paradiso è in voi. Ringrazio coloro che si fanno postini, messaggeri della Madonna.

Quando c'è qualcosa che non va bisogna parlare; in questo consiste la correzione fraterna.

Preghiamo con il cuore il nostro Padre Celeste e chiedete le grazie di cui ognuno di voi ha bisogno.

Fate conoscere la Madre dell'Eucaristia, perché Dio Padre vuole che sia conosciuta in tutto il mondo. Coloro che non vivono in grazia non l'accettano. Voi che l'amate, fatela conoscere senza paura.

Io, la Madre dell'Eucaristia, cioè la vostra Mamma, sarò sempre con voi. Grazie, figliolini miei, della vostra presenza.

Insieme al sacerdote benedico voi, i vostri cari e i vostri oggetti sacri.

Vi porto tutti nel mio cuore e vi copro con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, di Dio Figlio, di Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Roma, 2 aprile 1995 - ore 10:30
Santuario della Madonna della Rivelazione
Messaggio della Madonna

Marisa - Ecco di nuovo i tre Gesù. Gesù ha l'Eucaristia. (Si ripete la teofania di Dio Uno e Trino)

Sì, io accetto tutto, però chiedo tanta forza.

Madonna - Miei cari figli, grazie della vostra presenza.

Grazie per le preghiere che ho chiesto e che continuate a fare per questi miei sacerdoti prediletti.

Oggi è grande festa, perché ogni sacerdote è un nostro figlio prediletto ed è sacerdote per sempre. Nessuno può togliere loro il sacerdozio e nemmeno la S. Messa.

Nessuno può togliere l'Eucaristia; chi La toglie non è con mio Figlio Gesù.
Voi, miei cari figli, continuate a pregare per i sacerdoti, affinché siano forti, leali, sinceri. A volte per la loro forza, sincerità, lealtà vengono offesi e mortificati. Per questo, figli miei, vi invito a pregare per loro e per il loro sacerdozio.

Ogni Messa sia come l'ultima per loro, celebrata sempre con gioia, con più amore e sacrificio.

Gioite sempre, anche attraverso la sofferenza, anche quando la vita si presenta abbastanza burrascosa. Non dovete scoraggiarvi, ma gioire e rallegrarvi.

Se vivete con mio Figlio Gesù e avete la pace nel vostro cuore, anche se sembra che veramente tutto crolli, alzate le braccia al cielo e gridate: Padre nostro...

Miei cari figli, insieme ai sacerdoti benedico i malati, benedico i vostri oggetti sacri.

Vi porto tutti nel mio cuore e vi copro con il mio manto materno. Un bacio ai bimbi. Andate nella pace di Dio Padre, di Dio Figlio, di Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Roma, 6 aprile 1995 - ore 17:30
Messaggio della Madonna

Marisa - Anche oggi sei venuto, Gesù? Sei grande, sei bello.

Vorrei raccomandarti tutti i malati, tutte le persone che si sono affidate alle mie preghiere e in special modo i bambini.

Aiutaci a fare la volontà di Dio.

C'è tanta gente. Parli Tu o la Mamma?

Madonna - Miei cari figli, grazie della vostra presenza.

Oggi dovrai scrivere, figlia mia, perché ho tante cose da dirti.

Desidero, e ripeto quello che Dio Padre mi ha detto, che voi recitiate il S. Rosario con la corona in mano. È molto importante recitare il S. Rosario con la corona, anch'io la porto in mano, perché Dio Padre vuole così. Ogni volta che vengo benedico le corone insieme al sacerdote.

Sono contenta della vostra presenza. Venite qui solo per pregare e per ascoltare la Parola di Dio. Dovete essere come dei bambini ed affidarvi a me.

Vi ricordo ancora che questo luogo è stato dichiarato da Dio Padre taumaturgico. Tutto qui è taumaturgico, lo sono le statue della Madonna e di Gesù Bambino, perché hanno il potere di farvi ottenere grazie particolari.

Raccoglietevi in profondo silenzio, chiudete gli occhi e pensate a mio Figlio Gesù. Egli risponderà ad ognuno di voi, vi darà ciò di cui avete bisogno. Fate silenzio interiore.

Ci avviciniamo alla grande festa: il Giovedì Santo. Poi ci sarà la morte, ma la risurrezione è vicina.

I tempi duri, i tempi forti sono molto vicini, poi verrà il grande trionfo. Non temete, non abbiate paura di nulla. Vivete in grazia, fate piccoli fioretti, preparatevi a questa grande festa con piccoli sacrifici. Pregate, pregate molto. Io sono con voi.

Chiudete gli occhi, giungete le mani sul vostro cuore e pregate. Chiedete a Dio Padre, a Dio Figlio, a Dio Spirito Santo tutto ciò di cui avete bisogno, purché sia conforme alla divina volontà.

Insieme al sacerdote benedico voi, le vostre famiglie e i vostri oggetti

sacri. Un bacio ai bimbi. Vi porto tutti nel mio cuore e vi copro con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, di Dio Figlio, di Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Marisa - Ciao.

Sono andati via, c'era tanta gente. Dovevano essere le anime salve.

Roma, 9 aprile 1995 - ore 10:30
Domenica delle Palme
Messaggio di Gesù

Miei cari figli, grazie della vostra presenza.

Sono il vostro Gesù che oggi entra trionfante a Gerusalemme.

Il popolo grida: "Osanna, Osanna al figlio di Davide", poi griderà: "Crocifiggilo"; la morte sarà seguita dalla risurrezione. Il vostro Gesù vi invita a pregare durante questi pochi giorni che vi separano dalla Pasqua e in modo particolare il Giovedì Santo per tutti i sacerdoti, per il vostro sacerdote.

Pregate, i tempi sono vicini e saranno duri.

Non dovete aver paura di nulla, vivete in grazia. Fate una buona confessione, riavvicinatevi a Dio con amore, con semplicità.

Leggo nei vostri cuori le ansie e le preoccupazioni. Accettate tutto per il trionfo dell'Eucaristia.

Quando il grande sacerdote don Guido ha detto: "Oggi comincia il trionfo dell'Eucaristia", ha rallegrato il Cuore della mia e vostra Mamma, il mio Cuore e il vostro.

Pregate, perché trionfi l'Eucaristia, perché trionfino la verità e l'amore. Pregate per la pace nella Chiesa e nel mondo, per le guerre, per i grandi uomini politici che continuano a combattere fra di loro per il potere. Voi, semplici creature, pregate per loro.

Oggi sono glorioso ed entro come Re, poi morirò per ognuno di voi per aprirvi il Paradiso.

Molti uomini non comprendono questo e non vogliono compiere il grande passo della conversione.

Convertitevi, figli miei, parlate con amore e con gioia ai vostri cari e aiutateli a convertirsi, a non aver paura.

Con la grande umiltà si arriva alla vera fede, con la carità si arriva a Dio.
Io sono con voi, con la mia e la vostra Mamma. Noi preghiamo e siamo con voi in ogni incontro.

In questo momento così doloroso per il vostro sacerdote, pregate per lui, aiutatelo con le vostre preghiere. Pregate, affinché torni in questo luogo santo e taumaturgico, la S. Messa.

Insieme al sacerdote e alla mia Mamma benedico voi, i vostri cari e i vostri oggetti sacri. Portate un bacio ai vostri bimbi.

Andate nella pace di Dio Padre, di Dio Spirito Santo, di Me Dio Figlio.

Madonna - Sia lodato Gesù Cristo.

Marisa - Ciao a tutti.

Sono andati via tutti. Hanno detto di pregare per te, don Claudio.

Montegranaro (MC), 11 aprile 1995 - ore 22:30
Martedì Santo
Messaggio della Madonna

Marisa - Ti prego per tutte le persone che si sono raccomandate alle mie preghiere. Ti raccomando i sacerdoti, i malati, i bimbi malati, i carcerati. Tu puoi aiutare tutti.

Madonna - Miei cari figli, grazie della vostra presenza, grazie per il piccolo sacrificio di restare ancora qui a pregare mio Figlio Gesù. Non lasciate passare invano la grazia che Dio vi ha fatto nel mandarmi fra voi. Vi amo, figli miei, vi amo uno ad uno, vi porto tutti nel mio cuore.

Parlate con mio Figlio Gesù, conoscetelo e amatelo. Sono con voi

quando siete con mio Figlio Gesù.

Come la mamma si ripete con il bimbo per correggerlo, io, la vostra Mamma, vi ripeto: "Amate mio Figlio Gesù, come io vi amo uno ad uno". Attenzione: non parlate fra di voi, se non comprendete ciò che sto dicendo. Parlate con il sacerdote; anche se è lontano ci sono tanti mezzi e modi per raggiungerlo. Se parlate tra di voi, le grazie che Dio ha dato vanno perdute.

Pregate per la pace nella Chiesa, per la pace in Italia; c'è tanto bisogno di preghiera.

Vi invito a portare la croce con mio Figlio Gesù, a pregare per i sacerdoti, per i vescovi e i cardinali, soprattutto vi invito a pregare per il S. Padre. Quando sembra che intorno a voi tutto crolli, allargate le braccia, alzate gli occhi al cielo e gridate con me: Padre nostro...

Miei cari figli, grazie della vostra presenza.

Insieme ai sacerdoti benedico voi, i vostri cari, i vostri oggetti sacri. Andate nella pace di Dio Padre, di Dio Figlio, di Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Roma, 13 aprile 1995 - ore 17:30
Giovedì Santo
Messaggio di Gesù

Miei cari figli, grazie della vostra presenza.

Oggi è una grande festa, la festa più grande. È la mia festa, è la festa del vostro sacerdote e di tutti i sacerdoti che vivono in grazia e che amano l'Eucaristia.

Continuano a profanare le ostie consacrate. C'è anche chi profana il sacerdozio.

Coloro che non amano l'Eucaristia e distruggono i sacerdoti che vivono in grazia e che amano l'Eucaristia e le anime, profanano i sacerdoti.

Miei cari figli, a voi raccomando questi santi sacerdoti, martiri della

Chiesa che vengono pugnalati come le ostie consacrate. Ogni giorno si ripete sempre la stessa storia.

Mi profanano soltanto per il gusto di offendermi, perché se pugnalano le ostie vuol dire che credono che Io sia presente nell'Eucaristia. È un gesto veramente cattivo. Voi dovete pregare, amare e perdonare coloro che profanano l'Eucaristia e aiutare i sacerdoti che vengono profanati.

Io sono con te, don Claudio, come tu sei in Me. Sono con te, don Gesuino, come tu sei in Me. Tutti i sacerdoti sono in Me e Io in loro. La sofferenza, mio caro sacerdote e mia cara sposa, vi sta consumando e continuerà a consumarvi. Ma cos'è questa di fronte al Paradiso, dove sarete con Me, con la mia e vostra Mamma, con tutti gli angeli e i santi? Non si può togliere la S. Messa senza un motivo davvero grave di fronte alla Chiesa. Non ci sono mai stati motivi validi, né tanto meno gravi per togliere la S. Messa. Qui c'è tanto amore per Me Gesù, per la mia e vostra Mamma, per le persone che vengono, per tutte le anime.

Anche in questa cappellina, piccola oasi di pace, Io sono stato tolto dal tabernacolo e portato via.

Dico questo, miei cari figli, affinché possiate comprendere il vostro sacerdote e tanti altri sacerdoti che, come lui, vivono veramente il sacerdozio e vengono offesi.

Sono ancora qui con voi, poi tornerò al Padre. Mi profaneranno ancora, ma poi ci sarà il trionfo dell'Eucaristia.

Coraggio a te, mio sacerdote prediletto, coraggio a te, mia piccola sposa, coraggio a tutti voi.

Pregate, intensificate le preghiere per tutti i sacerdoti.

Sono con voi, figli miei, vi amo uno ad uno. Anche voi dovete amarvi uno ad uno.

Formate, come disse la mia Mamma, un grande cerchio, prendetevi per mano e andate avanti, sempre avanti con Me e con il vostro sacerdote. Alzate gli occhi al cielo e con Me e con la mia Mamma gridate: Padre nostro...

Preghiamo insieme per tutti i sacerdoti, per il trionfo dell'Eucaristia, per le persone che hanno profanato e continuano a profanare l'Eucaristia e il sacerdozio.

Insieme al sacerdote e alla mia mamma, vi benedico in nome di Dio Padre, di Dio Spirito Santo e di Me, Dio Figlio.

Madonna - Ed io vi copro tutti con il mio manto materno, vi porto nel mio cuore e auguri a te, sacerdote in eterno.

Sia lodato Gesù Cristo.

Roma, 16 aprile 1995 - ore 10:30
Risurrezione del Signore
Messaggio di Gesù

Marisa - Sei bellissimo, Gesù, sei molto bello.

Oggi piango di gioia nel vederti così bello, così trionfante, tutto vestito di bianco e circondato dagli angeli. In me la sofferenza non è passata.

Gesù - Miei cari figli, grazie della vostra presenza.

Malgrado il tempo cattivo, siete qui presenti e per questo chiederò a Dio Onnipotente di concedervi quelle grazie di cui ognuno di voi ha bisogno, soprattutto chiederò per voi grazie spirituali.

Gioite insieme a Me, rallegratevi e gridate: "Alleluia, alleluia, alleluia". Portate il mio alleluia ai vostri cari, soprattutto ai bimbi. Figlia mia, non avrai mai gioia sulla Terra, l'avrai solo in Paradiso ove ti farò felice. Qui sulla Terra non puoi esserlo. Dio Padre ha deciso che la tua vita sia martoriata, ma poi in Paradiso noi tutti ti faremo felice. Scrivilo pure su tutti i libri e su tutti i quaderni: la mia sposa diletta sarà felice in Paradiso.

Marisa - Mi ami così tanto, Gesù? Io sono un nulla.

Chi sono io, perché Tu abbia chinato il capo su di me? Io ti amo, ma non riesco ad amarti come Tu vuoi, sono debole, sono povera.

Gesù - Miei cari figli, oggi è veramente una grande festa, ma non

tutti la vivono bene, non tutti si riconciliano con una buona Confessione e una
S. Comunione.

Vi invito a pregare per tutti i sacerdoti, per tutte le suore e le persone che vanno ad ascoltare la mia Messa soltanto per abitudine e perché è precetto pasquale. Se non fanno una buona Confessione e non si mettono in grazia, è inutile per loro partecipare alla S. Messa.

Miei cari sacerdoti, date sempre il vostro esempio e ripetete: "Morire, ma non peccare".

Non offendete più Dio Onnipotente, Dio Spirito Santo e Me Dio Figlio, non offendete mia Madre, non profanate le ostie consacrate.

Miei cari figli, aiutate, riparate, pregate per quei sacerdoti, quelle suore e quei giovani che continuano, specialmente nelle grandi feste, a profanare l'Eucaristia.

Gridate con Me: Alleluia, alleluia, alleluia.

Io sono con ognuno di voi, perché cercate di vivere in grazia.

A te, figlia mia, mia sposa diletta, ripeto: "Ti farò felice in Paradiso, ma qui sulla Terra, no".

Marisa - Grazie, Gesù.

Gesù - Preghiamo tutti insieme per la pace, per la vera pace nella Chiesa e nel mondo.

Grazie, mio caro sacerdote prediletto, grazie, don Guido, per la testimonianza e l'esempio che date. Ora ti prego, don Guido di alzarti in piedi e sederti. Non ti preoccupare se Io sono qui presente; alzati, figlio mio, e siedi.

Miei cari giovani e voi qui presenti, non dimenticate il vostro sacerdote. Oggi e domani è veramente solo con sua sorella. Sono soli, ma felici perché vivono in grazia.

Grazie della vostra presenza.

Insieme ai sacerdoti e alla mia Mamma, benedico voi tutti, benedico i

vostri cari e i vostri oggetti sacri. Andate nella pace di Dio Padre, di Dio Spirito Santo e di Me Dio Figlio.

Madonna - Ed io, la vostra Mamma, vi copro tutti con il mio manto materno, vi porto nel mio cuore. Alleluia, figli miei, alleluia. Sia lodato Gesù Cristo.

Marisa - Gli angeli girano intorno a Gesù e cantano, cantano, cantano. Ciao.

Roma, 20 aprile 1995 - ore 17:30
Messaggio della Madonna

Miei cari figli, grazie della vostra presenza.

Il mio Cuore è triste, perché poche persone rispondono alla chiamata e partecipano all'incontro biblico.

Volete vedere il sangue scorrere dai miei occhi, anche qui?

Marisa - No, io no.

Madonna - Quante volte vi ho invitato a pregare, a mettere in pratica quanto Dio Onnipotente ha detto, ad ascoltare la Parola di Dio?

Tutti avete bisogno della sua Parola.

Non si può correre ad un'apparizione e non conoscere la Parola di Dio. Io vengo in mezzo a voi per darvi forza, coraggio e per guidarvi alla vera santità.

C'è tanto bisogno di pace nella Chiesa e nel mondo.

Insieme a me e a tutti gli angeli che mi circondano, pregate per la pace. Vi invito ancora a pregare per il trionfo dell'Eucaristia, per il trionfo della verità.

È facile credere quando la Mamma piange lacrime di sangue, è impegnativo mettere in pratica quello che la Mamma dice. I tempi sono molto vicini e molto difficili.

Vengo in mezzo a voi con gioia e a volte con tristezza, ma senza

versare lacrime di sangue. Vi prego, almeno voi, non fatemi lacrimare sangue. Aiutatemi, pregate con la vostra Mamma per le sue intenzioni e per quelle del vostro sacerdote che sono poi le vostre.

C'è veramente tanto bisogno di preghiere. Pregate molto, piccoli e grandi. Io sono con voi.

Miei cari figli, grazie della vostra presenza.

Insieme al sacerdote benedico voi, i vostri oggetti sacri.

Portate la mia benedizione ai vostri cari e un bacio ai bimbi. Andate nella pace di Dio Padre, di Dio Figlio, di Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Marisa - Ciao.

Roma, 23 aprile 1995 - ore 10:30
Messaggio della Madonna

Marisa - Voglio prima di tutto raccomandarti tutte le persone che chiedono. Tu va' da Dio Padre Onnipotente a chiedere l'aiuto di cui ognuno di noi ha bisogno. Vai, Madonnina nostra, vai. Siamo umili servitori, poveri in spirito, ma ognuno di noi ti ama e ama tuo Figlio Gesù.

Madonna - Miei cari figli, grazie della vostra presenza.

Andate avanti, non preoccupatevi di ciò che la gente può dire. Fate apostolato, dovete far conoscere il nome "Madre dell'Eucaristia", parlarne senza paura, come quando parlate a mio Figlio Gesù.

Vi invito a leggere il primo messaggio della Catechesi di Dio.

Vi ho preso per mano, piano piano e vi ho preparato a parlare del trionfo dell'Eucaristia, del trionfo della verità. Non dovete aver paura, né temere.
Chi non conosce, deve domandare. Voi che avete fatto un certo cammino
spirituale, rispondete con amore, gioia, calma e dolcezza. Fate conoscere Gesù e la Madre dell'Eucaristia.

Coloro che parlano e dicono tante cattiverie contro queste apparizioni, non hanno capito che sono un regalo che Dio ha fatto. Se Dio ha deciso di mandarmi in mezzo a voi, è perché vuole che diventiate piccoli apostoli e portiate avanti questa bella, grande e combattuta missione.

Sono con voi, vi accompagno sempre, anche attraverso le sofferenze. Non
vi scoraggiate, finché starete sul pianeta Terra le sofferenze non vi mancheranno; unitevi a mio Figlio Gesù e chiedetegli la forza, il coraggio di andare avanti.

Le persone vi guardano e controllano tutto ciò che fate, ma se voi siete con Gesù, non dovete aver paura di nulla, ma proseguire con coraggio. I tempi sono difficili e molto vicini, ma chi vive in grazia non deve temere nulla.

Pregate insieme a me, allargate le braccia verso Dio Padre, Dio Figlio, Dio Spirito Santo e recitate la grande preghiera di Gesù Maestro: Padre nostro...

Marisa - Gesù, liberaci dal male.

Madonna - Miei cari figli, vi invito a pregare per il santo Padre e per la sua grande missione. Vi invito a pregare per questi miei due figli, per la loro grande e difficile missione che, ripeto, è molto bella, combattuta, travagliata, molto sofferta. Copriteli con le vostre preghiere. Amateli e pregate per il loro viaggio e per le anime che dovranno incontrare.

Vi ripeterò sempre: pregate. Si può pregare in qualsiasi momento, in qualsiasi posto.

Pregate mio Figlio Gesù e anche l'angelo custode che vi aiuti, vi protegga sempre.

Insieme al sacerdote benedico voi, i vostri cari, i vostri oggetti sacri. Vi copro tutti con il mio manto materno e vi porto nel mio cuore. Andate nella pace di Dio Padre, di Dio Figlio, di Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Grazie ancora, figli miei, della vostra presenza.

Marisa - È andata via con tutti gli angeli.

Uscio (GE), 24 aprile 1995 - ore 17:30
Messaggio della Madonna

Marisa - Ti voglio raccomandare tutti i presenti. Ognuno di loro ha bisogno di te, o Mamma del Cielo. Vai da Dio Onnipotente e chiedi le grazie di cui ognuno di noi ha bisogno, se sono conformi alla sua volontà.

Madonna - Miei cari figli, grazie della vostra presenza.

Io, la Mamma, vi parlo e sono felice di vedervi qui raccolti in preghiera.

Chiedete a mio Figlio Gesù ciò di cui avete bisogno.

Questa mia venuta in mezzo a voi vi aiuterà a migliorare nel campo spirituale. Accettatemi ed accettatevi.

Siate obbedienti alla Chiesa e ai superiori. Io ho ubbidito a Dio Onnipotente quando mi ha detto: "Maria, devi recitare l'Ave Maria". Ho ubbidito a Dio Padre e recito con voi l'Ave Maria. Ogni mia preghiera con voi è per voi.

Ho chiesto una grande sofferenza alla vostra sorella per la vostra conversione.

Amate mio Figlio Gesù, nonostante le difficoltà, nonostante le sofferenze.
Ognuno di voi soffre. Finché starete sul pianeta Terra la sofferenza non mancherà. Accettatela con amore, anche se qualche volta sembra che tutto vi crolli intorno. Accettate e amate. Amate mio Figlio Gesù, i vostri cari, il prossimo e voi stessi; se amate voi stessi potete amare anche il prossimo. Io sono la Madre dell'Eucaristia, la Mamma di Gesù; sono la vostra Mamma, la Mamma dei grandi, dei piccoli, e dei bimbi malati.

Marisella, presentami il piccolo Karim.

(Marisa prende in braccio il piccolo mussulmano che è cieco dalla

nascita, lo presenta alla Madonna)

Ed ora, figliolina mia, bacia gli occhi del bimbo.

Chiedete a Dio, Dio è sempre pronto a dare il suo aiuto e il suo amore. Dio vi ama uno ad uno, così come siete.

Io sono con voi, prego con voi.

Vi ho accompagnato ogni momento ed ho accompagnato la vostra sorella che stava veramente male, ma doveva venire da voi, perché questo era il volere di Dio.

Convertitevi, figli miei, con una buona confessione, ricevete l'Eucaristia in grazia.

Quando veramente sembra che tutto crolli e vi viene voglia di buttare tutto all'aria, alzate gli occhi al cielo, allargate le braccia e gridate: Padre nostro...

Recitate spesso questa grande preghiera.

Ora fate silenzio nel vostro cuore e chiedete ciò di cui avete bisogno a mio Figlio.

Miei cari figli, vi invito a pregare per la pace nella Chiesa e nel mondo. Ci sono tanti bimbi malati, pregate per loro e per la conversione dei vostri cari.

Insieme al sacerdote benedico tutti voi, i vostri cari e i vostri oggetti sacri. Vi copro tutti con il mio manto materno e vi porto nel mio cuore. Andate nella pace di Dio Padre, di Dio Figlio, di Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Recco (GE), 25 aprile 1995 - ore 17:30
Messaggio della Madonna

Madonna - Tutti insieme preghiamo ed adoriamo la SS. Trinità. (C'è la teofania di Dio Uno e Trino)

Mia cara figlia, prega con me Dio Padre, Dio Figlio, Dio Spirito Santo. China il capo davanti alla SS. Trinità.

Marisa - Tu sei Dio Padre, Tu sei Dio Figlio, Tu sei Dio Spirito Santo. Grazie, mio Dio, di questo grande dono.

Madonnina mia, ora sei rimasta soltanto tu.

Ti prego per le persone che si sono raccomandate alle mie preghiere. Tu che sei Madre di tutti, intercedi per noi, perché tutti abbiamo bisogno.

Madonna - Miei cari figli, grazie della vostra presenza.

Vedervi qui riuniti a pregare è una grande gioia che date al Cuore di Dio Padre, di Dio Figlio, di Dio Spirito Santo e al mio.

Anche se qualcuno dubita o tentenna, non preoccupatevi, questo non offende mio Figlio Gesù e nemmeno me. Rispettate le persone e il luogo. È una grande grazia che la SS. Trinità sia stata qui in mezzo a voi. Pregate, figli miei, per la pace nei vostri cuori, nelle famiglie, nella Chiesa, nel mondo.

Via il pettegolezzo, via il parlar male. Se potete parlare bene parlate con tutti, se non lo potete fare, tacete.

Ogni fratello ha bisogno del vostro aiuto.

Non create tanti piccoli orticelli, ma riunitevi insieme e pregate. Domandatevi: "Io amo veramente Gesù?". Gesù è morto e risorto per voi. Gesù ogni giorno sta nascosto nei tabernacoli per voi.

Miei cari figli, vi invito, come Mamma, a pregare per ognuno di voi. Amatevi, aiutate le persone che sono in difficoltà.

Pregate per il trionfo dell'Eucaristia. Quante volte l'Eucaristia viene profanata dai sacerdoti, dalle suore e dai giovani!

Sono sempre fra voi, vi seguo uno ad uno, perché vi amo. Il sacerdote vi ha fatto una bella catechesi; mettetela in pratica, vivetela.

Per amare mio Figlio Gesù, bisogna prima conoscerlo. Se conoscete mio Figlio Gesù e me, la sua Mamma, conoscerete i vostri fratelli e amerete tutti.

Coraggio, figliolini miei, sono venuta per stare con voi e darvi quelle grazie che sono conformi alla volontà di Dio.

Vi invito a pregare per la pace in ognuno di voi. Ognuno di voi ha bisogno della vera pace.

Quando vi sembra che tutto crolli intorno a voi, alzate gli occhi al cielo e gridate a braccia aperte: Padre nostro...

Insieme al sacerdote benedico voi, i vostri cari, i vostri oggetti sacri. Benedico e mando un bacio ai bimbi. Vi porto tutti nel mio cuore e vi copro con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, di Dio Figlio, di Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Roma, 27 aprile 1995 - ore 17:30
Messaggio della Madonna

Marisa - In questo momento voglio raccomandarti tutte le persone che si sono affidate alle mie preghiere: le persone lontane e quelle vicine. Ti chiedo una grazia in particolare, secondo le mie intenzioni.

Madonna - Miei cari figli, grazie della vostra presenza.

Sono qui con voi per pregare per la conversione di tutti gli uomini: grandi e piccoli.

Dovete amarvi, aiutarvi, camminare insieme in campo spirituale. Il Vangelo parla della correzione fraterna, ma attenzione, figli miei, la correzione fraterna va fatta con amore, con sincerità e carità. Se mancate alla carità nel correggere il vostro fratello, non operate la correzione fraterna. Prima di tutto abbiate la carità, l'amore vero, l'amore che mio Figlio Gesù dà ad ognuno di voi.

Desidero tanto che vi correggiate, ma la carità non deve mai mancare. Tutto si può dire, ma con carità, con amore, amore vero e carità vera. Togliete dal vostro cuore la superbia, l'orgoglio, la gelosia, perché questi difetti non vi fanno camminare in campo spirituale. Aiutatevi con amore.

Ora scrivi, figlia mia, scrivi ai miei cari figli, ai miei piccoli apostoli.

Vi invito a pregare per la pace nel mondo, e nelle vostre famiglie, soprattutto per i bimbi malati; ci sono tanti bimbi malati e soli. Cosa sono le vostre piccole pene di fronte alle malattie dei bimbi, alle grandi sofferenze dei vostri fratelli? Cercate Dio, cercate il prossimo e amatelo come voi stessi.

Marisa - Vieni Spirito Santo, Spirito d'Amore illumina la mia mente, infiamma il mio cuore, fortifica la mia volontà.

Madonna - Ancora una volta vi dico: correzione fraterna sì, ma con grande amore e tanta carità; solo così si può aiutare il fratello.

Insieme al sacerdote benedico voi, i vostri cari, i vostri oggetti sacri. Vi porto tutti nel mio cuore e vi copro con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, di Dio Figlio, di Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Roma, 30 aprile 1995 - ore 10:30
Messaggio di S. Giuseppe,
Patrono della Chiesa Universale

S. Giuseppe - Miei cari figli, sono lo sposo di Maria Santissima. Sono venuto io per aiutarvi ad onorare il mese mariano, perché il mese della mia sposa si sente sempre di meno.

Si corre di continuo dappertutto per ogni cosa umana, ma per pregare durante il mese dedicato a Maria non c'è tempo e si dice: "Ci impegnano il lavoro, la famiglia, lo studio; c'è troppo da fare".

A voi, piccolo gregge, al quale oggi parlerà Maria, mia madre, mia sposa, mia amica, Madre di tutti, io chiedo a nome di Dio di pregare durante il mese di maggio per il trionfo dell'Eucaristia e il trionfo della verità, per la pace nel mondo e nella Chiesa, perché cessino le guerre e gli attentati, perché si plachino le discordie, si arrestino le separazioni nelle famiglie, non avvengano più aborti e non si uccidano più i bimbi; tanti Erode continuano ad uccidere gli innocenti senza pietà.

Pregate per il mio e vostro Papa, per la sua grande missione; questo è un momento molto difficile per lui.

Pregate per il vostro sacerdote, per la missione così grande e così

impegnativa che porta avanti da solo.

Dio Padre ha deciso di mandare qui tutti i giorni del mese di maggio la Madre dell'Eucaristia.

La Madonna sarà con voi per pregare secondo le intenzioni che a nome di Dio vi ho comunicato.

Se volete ubbidire a Dio Padre e dimostrargli che amate Maria, tutti i giorni partecipate alla S. Messa nelle vostre chiese e alle 18:30 venite in questo luogo taumaturgico per recitare il S. Rosario e assistere all'apparizione della Madre dell'Eucaristia; poi tornerete nelle vostre case contenti e felici.

Ci avviciniamo al terzo millennio e il pianeta Terra va male; ogni uomo pensa solo a se stesso.

Figlioli miei, i tempi sono molto duri, non badate solo al vostro orticello, guardate più in là e vi accorgete come questo momento sia veramente difficile. Non voglio rattristarvi; coraggio, gioite con Gesù, rallegratevi con Gesù, con Maria e con tutti gli angeli e i santi. Mettete in pratica quanto vi ho detto. Io ho ubbidito a Dio Padre nel comunicarvi questo messaggio, accettatelo con amore, anche se comporta sacrificio.

Fate tutto con amore e Dio Padre vi darà il centuplo di quanto avete fatto.
Io, Giuseppe, insieme al sacerdote benedico voi, miei cari figli. Andate nella pace di Dio Padre, di Dio Figlio, di Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Trigoria (RM), 30 aprile 1995 - ore 17:30
Apertura del mese Mariano – Casa Parlini
Messaggio della Madonna

Marisa - Madonnina mia, ti raccomando tutte le persone che hanno bisogno del tuo aiuto per la guarigione spirituale e fisica. Vai a chiedere per noi a Gesù. Noi tutti abbiamo bisogno del tuo aiuto.

Madonna - Miei cari figli, grazie della vostra presenza.

Gioisce il Cuore di mio Figlio Gesù e il mio nel vedervi qui riuniti a

pregare per la pace nel mondo.

Sono fra voi per aiutarvi a portare avanti la dura battaglia della vita quotidiana. La vita è difficile, ma se voi siete sempre uniti a mio Figlio Gesù, se vivete veramente in grazia, diventa più facile.

Imparate a sorridere, figli miei, anche quando c'è la piccola sofferenza sorridete. Non fate buio nel vostro cuore, altrimenti non riuscirete mai a procedere nel lungo cammino spirituale.

Dovete amare il vostro prossimo, i vostri cari e voi stessi. Se voi vi amate, riuscirete ad amare anche il prossimo: ama il prossimo tuo come te stesso.
Ogni tanto riunitevi per pregare, senza formare piccoli orticelli. Pregate insieme e vi accorgerete della presenza di mio Figlio Gesù e della mia in mezzo a voi.

Diventa più facile andare avanti, se accettate le piccole sofferenze che Dio Padre manda ogni tanto per la conversione vostra e dei vostri cari. Dio Padre chiede che facciate bene il mese di maggio, dedicato al mio nome. Dio Padre decide tutto. Il Dio di tutti, il Dio grande, il Dio dell'universo vuole che si preghi in questo mese mariano per la conversione, per la pace, per il Papa, per la missione dei miei due figli che è molto difficile, molto combattuta.

Guardate i vostri piccoli. Essi piangono, sorridono, giocano e danno gloria a Dio. Fate anche voi lo stesso.

Io sono con voi, sono venuta per benedire e dare il mio bacio ai bimbi, dal piccolo bimbo nel seno materno fino al più grande. Pregate per i bimbi che vengono uccisi. Ancora oggi ci sono tanti Erode che li uccidono.

Quando veramente sembra che tutto crolli intorno a voi, alzate gli occhi
al cielo, aprite le braccia e gridate: Padre nostro...

Miei cari figli, insieme al sacerdote benedico voi, i vostri cari e i vostri oggetti sacri. Vi porto tutti nel mio cuore e vi copro con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, di Dio Figlio, di Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Marisa - Ciao, aiutami. È andata via.

Roma, 1 maggio 1995 - ore 19:00
Messaggio della Madonna

Marisa - Sei triste, non piangere, almeno tu.

Madonna - Miei cari figli, Dio Padre mi manda fra voi in questo mese a me dedicato, ma molti non hanno compreso la carità, la dolcezza e l'amore di Dio Onnipotente.

Vengo fra voi, affinché regni la pace nel mondo, nella Chiesa, nelle famiglie, per pregare con voi.

Grazie a voi tutti qui presenti. Parlate agli altri, fate capire l'importanza di questa mia venuta fra voi tutti i giorni.

Io vengo, ma il mio cuore piange, è triste perché l'uomo non risponde alla chiamata di Dio.

Meditate il messaggio che ha dato il mio amato sposo Giuseppe. È pieno d'amore, e di carità, perché è stato dettato da Dio Padre.

È così difficile mettere in pratica queste piccole richieste?

Dovete chiedere la pace nel mondo, nella Chiesa, nelle famiglie. Quante ore dedicate alle cose umane, terrene? Perché per le cose spirituali ci sono i "ma", i "perché", i "forse", il lavoro, la famiglia, lo studio? Perché Dio è messo sempre all'ultimo posto?

Insieme a me pregate Dio Onnipotente, affinché vi aiuti ad accettare tutto ciò che questo pianeta Terra produce: dolori, tristezze, preoccupazioni. Dio invece è gioia, Dio è Amore.

Non abbiate paura di parlare agli altri di Dio, imparate a cercare prima Dio e poi le cose del mondo.

Non ti rattristare, mio caro sacerdote prediletto. Tu hai dato tutto ciò che potevi ai sacerdoti, alle suore, a tutti. Ora tocca agli altri mettere in pratica quanto hanno ricevuto. Dio Padre, Dio Figlio, Dio Spirito Santo ringraziano te per il grande amore e tua sorella per la grande sofferenza.

Figlioli miei, preghiamo ora tutti insieme con il cuore, strappiamo le grazie a Dio Onnipotente, facciamo sì che l'uomo veramente si converta. Ora vi lascio nel bacio di Dio Padre, di Dio Figlio, di Dio Spirito Santo.

Insieme al sacerdote benedico voi, i vostri cari, i vostri oggetti sacri. Andate nella pace di Dio Padre, di Dio Figlio, di Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Marisa - Ciao, fammi un sorriso.

È andata via. Ha detto che noi diamo al Signore tre quarti d'ora, massimo un'ora, ma la giornata è fatta di tante ore, quindi dobbiamo cercare di dare di più a Dio.

Roma, 2 maggio 1995 - ore 19:00
Messaggio della Madonna

Marisa - Oggi sei più contenta.

Madonna - Miei cari figli, grazie della vostra presenza.

Pregate per tutte le persone che non hanno compreso che questo luogo è stato dichiarato santo, taumaturgico da Dio Onnipotente.

Anche quando io non apparirò più voi dovrete venire ugualmente a pregare qui, perché io sarò con voi, pregherò con voi sempre.

Dio Onnipotente vi ha dato molti messaggi; cercate di viverli e di metterli in pratica.

Recitate ogni giorno la preghiera che ha scritto il vostro sacerdote. Io, come Mamma, vi amo, vi amo molto, figliolini miei, e sono contenta di vedervi qui riuniti a pregare.

Domandate grazie, anche per le persone che non vengono. Dio ha scelto questo luogo nascosto, umile, semplice. Voi non dovete dubitare di Dio ma fare tutto ciò che Dio vi dice, anche se comporta un po' di sacrificio.

Gesù, il mio Gesù, è morto in croce per voi. Vi costa tanto fare il sacrificio di venire qui ogni giorno per pregare Dio Onnipotente?

Ricordate che è a beneficio di voi tutti.

L'apparizione non è per la vostra sorella, ma per voi e per i vostri cari. Pregate per tutti e per la pace nel mondo.

Sono qui per pregare con voi. Io, come Mamma, sento la necessità di parlarvi, perché vi amo.

Grazie a colei che ha preparato con tanto amore questa cappella, questo piccolo gioiello tanto caro al Cuore di mio Figlio e al mio. Grazie. Quanta gente corre nei posti dove ci sono cose eclatanti, ed è giusto che sia così. Qui per ora c'è la mia invisibile presenza, ma Dio ha reso taumaturgico questo luogo. Pregate per la conversione di tutti: Padre nostro...

Per la pace nella Chiesa: Padre nostro...

Per il trionfo dell'Eucaristia, il trionfo della verità: Padre nostro...

Marisa - Tutte quelle persone pregano con noi?

(Le persone sono i santi e le anime salve che accompagnano la Madonna)

Tu ci vuoi bene, anche noi ti vogliamo tanto bene.

Madonna - Miei cari figli, ancora grazie della vostra presenza. Insieme al sacerdote benedico voi, i vostri cari, i vostri oggetti sacri. Vi porto tutti nel mio cuore, vi copro con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, di Dio Figlio, di Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Marisa - Sono andati tutti via. C'era tanta gente con la Madonna. Ho riconosciuto S. Giovanni Bosco, S. Maria Mazzarello e Padre Pio. Dobbiamo pregare per don Claudio.

Roma, 3 maggio 1995 - ore 19:00
Messaggio della Madonna

Marisa - Guarda quante persone sono qui per chiederti le grazie. Ognuno di noi ha bisogno di ottenere o la conversione spirituale o la guarigione fisica. Chiedi a Dio Padre le grazie per ognuno di noi, se

sono conformi alla sua volontà.

Madonna - Miei cari figli, grazie della vostra presenza. Fate silenzio nel vostro cuore e Gesù parlerà ad ognuno di voi. Ora è il momento della grande preghiera. Dovete pregare molto per questo pianeta Terra. Ho recitato con voi il S. Rosario.

Sono sempre dove va la vostra sorella, ovunque lei vada io sono con lei per voi. Lei accetta tutto quello che Dio Padre le manda per amor vostro. Amate e pregate per il Santo Padre e per il vostro sacerdote, affinché sia forte per accettare la grande croce, questo lungo Venerdì Santo.

Sono con voi per pregare, per ottenere quelle grazie di cui ognuno di voi ha bisogno, e prima di tutto per la pace spirituale nelle anime.

Pregate, affinché la pace regni in ogni famiglia.

Do il mio bacio ai bimbi nel seno materno, ai piccoli che qui corrono felici e ai bimbi malati. Pregate per loro, aiutateli.

Miei cari figli, è difficile venire fra voi e non parlarvi, come fa una Mamma con il proprio figlio. Sono la vostra Mamma e ogni volta sento il grande desiderio di parlarvi, di parlare al vostro cuore. Vivete sempre in grazia, e in grazia ricevete mio Figlio Gesù.

Alzate gli occhi al cielo, allargate le braccia e insieme a me recitate la preghiera: Padre nostro...

Per la pace nel mondo, perché le guerre si plachino e tutto torni tranquillo: Padre nostro...

Per tutte quelle anime che ostacolano il vostro cammino, che ostacolano la mia venuta, per tutte le persone che cercano di distruggere questa opera di Dio: Padre nostro...

Non vergognatevi di pregare, di testimoniare che vivete in grazia, che siete dei veri cristiani.

Insieme al sacerdote benedico voi, i vostri cari, i vostri oggetti sacri. Vi porto tutti nel mio cuore e vi copro con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, di Dio Figlio, di Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Marisa - È andata via, è andata via.

Era contenta, ma dobbiamo pregare molto, molto di più...

Roma, 4 maggio 1995 - ore 19:00
Messaggio della Madonna

Miei cari figli, grazie della vostra presenza.

Dio Padre certamente accoglierà le preghiere e il sacrificio per venire in questo santo luogo.

Pregate, pregate veramente tanto, figli miei.

Vengo qui, ve lo ripeto ogni volta, per pregare con voi, per aiutarvi, affinché trionfi la verità, trionfi l'Eucaristia in tutto il mondo.

Vi guardo uno ad uno e vi stringo forte sul mio cuore.

Mio Figlio Gesù ed io in diversi messaggi vi abbiamo chiesto di adottare un sacerdote. Oggi aggiungo di adottare una famiglia e pregare per la sua conversione e pace.

Adottate una famiglia come avete adottato un sacerdote. Ognuno di voi ha tanto da pregare per gli altri.

Insieme recitiamo il Padre nostro per la pace nel mondo, nella Chiesa, per tutti i bambini malati.

(Viene presentata alla Madonna una piccola statua della Madre dell'Eucaristia perché la benedica)

Marisa - Questa statua non è bella, tu sei bella.

Madonna - Tutti voi siete belli se vivete in grazia. Vivete in grazia con mio Figlio Gesù e sarete tutti belli.

Miei cari figli, insieme al sacerdote benedico voi tutti qui presenti. Portate la mia benedizione ai vostri cari. Benedico i vostri oggetti sacri.

Vi porto tutti nel mio cuore e vi copro con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, di Dio Figlio, di Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Marisa - Ciao, torna presto.

È andata via con tutti gli angeli che cantavano inni e salmi. Tutti davano gloria a Dio.

Roma, 5 maggio 1995 - ore 19:00
Messaggio della Madonna

Marisa - Quanta gente. Cantano tutti.

Madonna - Miei cari figli, grazie della vostra presenza.

Formate una corona di gigli, di rose, di spighe e di grappoli d'uva. L'Immacolata Concezione apre la corona, la Madre dell'Eucaristia la chiude.

Vi invito a pregare tutti per le mie intenzioni che sono le vostre. Pregate per i drogati e per i carcerati, anch'essi sono miei figli, anch'essi sono fratelli di mio Figlio.

Pregate per tutti senza distinzione.

Benvenuto a te, don Giuseppe, ti aspettavo da tempo. Vai avanti con gioia e coraggio.

Miei cari figli, sempre con gioia vengo fra voi. Vi ho detto di adottare un sacerdote e di adottare una famiglia con preghiere, con piccoli sacrifici, con piccoli fioretti e con il digiuno.

Dovete essere più semplici, più leggeri per seguire la vita spirituale. Non forzate con affanno, non createvi dei problemi, ma fate tutto con gioia, con amore, con dolcezza e semplicità. A volte faticate troppo ed inutilmente per seguire la strada che porta a mio Figlio Gesù, abbandonatevi a Dio Padre, a Dio Figlio, a Dio Spirito Santo.

Miei cari giovani, fate ogni giorno un piccolo fioretto, uno soltanto ed offritelo a mio Figlio Gesù, affinché tutti i giovani ritornino a Lui e lo ricevano in grazia.

L'Eucaristia trionferà.

Marisa - Vedo l'ostensorio con l'ostia. È sospeso nell'aria e manda fasci di luce su tutti noi.

Madonna - Come ogni giorno insieme a me alzate gli occhi al cielo, allargate le braccia e gridate: Padre nostro...

In silenzio ricevete spiritualmente mio Figlio Gesù. Fate silenzio nel vostro cuore.

Insieme ai sacerdoti benedico voi, i vostri cari, i vostri oggetti sacri. Vi porto tutti nel mio cuore e vi copro con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, di Dio Figlio, di Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Aspetta, don Claudio, non avere fretta, io sono ancora qui con voi.

Marisa - Chi è quel sacerdote?

Madonna - È don Giuseppe Rovinetti.

Marisa - Io non l'ho conosciuto, non l'ho mai incontrato. Quando mi porti via? Ciao, ciao.

È andata via. C'erano con lei tante persone. La Madonna mi ha fatto vedere don Giuseppe, il sacerdote che è morto pochi giorni fa.

Don Claudio - Io ho conosciuto don Giuseppe Rovinetti. Era un buon sacerdote, molto devoto della Madonna.

Roma, 6 maggio 1995 - ore 19:00
Messaggio della Madonna

Miei cari figli, Dio Padre ha scelto questo luogo e l'ha reso taumaturgico, santo. Se la vostra sorella dovesse star male o essere fuori Roma per motivi di apostolato o dovesse salire in Cielo da Noi, voi continuate a venire qui per pregare, perché io sarò fra voi e pregherò con voi. Non dovete venire per la veggente, ma perché Dio ha scelto questo angolo di Paradiso. Inginocchiatevi, se potete, su questo luogo santo e pregate Dio Onnipotente, allargando le braccia

e guardando verso il cielo: Padre nostro...

Per tutti voi qui presenti preghiamo Dio Onnipotente: Padre nostro... Miei cari figli, quanta gioia date al Cuore di mio Figlio Gesù e al mio nel vedervi qui raccolti a pregare.

Domandate tutto ciò di cui avete bisogno.

Attenti, non sparlate, non sparlate mai, ma rispettate le persone e il luogo.
Io sono sempre con voi.

Mando il mio bacio ai bimbi, portatelo ai bimbi malati che sono in ospedale e a quelli che muoiono.

Insieme al sacerdote benedico voi, i vostri cari, i vostri oggetti sacri. Vi porto tutti nel mio cuore e vi copro con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, di Dio Figlio, di Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Marisa - Ciao. Vieni fino a me. Io sto meglio quando ti vedo.

Sì, io sono pronta a fare tutto quello che mi chiedi. Sono pronta, ma devi aiutarmi. Ho bisogno di te.

Quando vai via, io sto male, molto male. Vai via? Non puoi stare ancora un pochino?

Ciao. Adesso sono andati via tutti. C'era anche S. Giuseppe.

Roma, 7 maggio 1995 - ore 10:00
Messaggio della Madonna

Madonna - Quando pregate non preoccupatevi dell'ora. Durante il S. Rosario sono con voi, aspetto sempre che finiate di pregare prima e poi vi parlo. Dio ha piacere che preghiate sempre.

Marisa - Vorrei raccomandarti tutte quelle persone che mi telefonano per chiedere grazie spirituali e materiali.

Madonna - Miei cari figli, grazie della vostra presenza.

Leggo nei vostri cuori tutte le ansie e le domande.

Non meravigliatevi se la vostra Mamma vi dice grazie, perché voi fate felice il Cuore di mio Figlio Gesù e il mio.

Siete per ora un piccolo gregge, portate altre pecore all'ovile. Qualcuno ha cercato di disperderle, ma voi riportatele qui.

Dio Onnipotente ha voluto farvi in questo mese di maggio a me dedicato una grande grazia. Ogni giorno sono in mezzo a voi, recito sempre il S. Rosario con voi, anche se la vostra sorella è assente.

In questo luogo taumaturgico e santo vengono concesse grazie particolari. Venite a pregare per la vostra sorella, per la pace nel mondo e nella Chiesa, per i bimbi malati, i drogati, i carcerati, perché le guerre finiscano e affinché le famiglie si riuniscano; queste continue separazioni fanno soffrire il Cuore di mio Figlio Gesù e il mio.

Fate silenzio nel vostro cuore e parlate con mio Figlio Gesù, in questo momento chiedete tutto ciò di cui avete bisogno.

Ricordatevi che vi ho chiesto di adottare un sacerdote e una famiglia; pregate per loro.

Vorrei fare un piccolo e dolce richiamo ai miei cari giovani. Non dovete vergognarvi, anche se non siete abituati, di allargare le braccia e guardare il cielo quando recitate il Padre nostro.

Anche la vostra sorella è timida e si vergogna a fare questi gesti che sono però graditi a Dio Onnipotente.

Non abbiate paura, allargate le braccia verso Dio e gridate insieme a me: Padre nostro...

Per tutte le famiglie che si raccomandano alle vostre preghiere e perché tutte le vostre famiglie siano mie e di Gesù: Padre nostro...

Per la pace, la pace vera, per ognuno di voi, per la pace nel mondo e nella Chiesa: Padre nostro...

Marisa - Non andare via, sta' ancora un pochino con noi. Se ci sei tu, io sto un pochino meglio, sto meglio.

Madonna - Miei cari figli, insieme al sacerdote benedico voi, i vostri cari, tutti i bimbi, i vostri oggetti sacri. Vi porto nel mio cuore e vi copro con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, di Dio Figlio, di Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Marisa - Vieni qui vicino a me. Ciao. È andata via.

Roma, 8 maggio 1995 - ore 19:00
Messaggio della Madonna

Marisa - Ti raccomando tutte le persone che si sono affidate alle mie preghiere, i malati, i bimbi.

Madonna - Miei cari figli, grazie della vostra presenza. Quante grazie Dio Padre vi ha fatto, ma ancora oggi si ripete la storia dei lebbrosi. Dieci lebbrosi furono guariti e uno solo tornò indietro a ringraziare.

Dove sono gli altri? Chi ha ricevuto grazie da Dio, perché non viene a ringraziarlo?

Ogni giorno vi ripeto di pregare per la pace nel mondo, per le famiglie, per i bimbi abbandonati, perché cessino gli aborti, per la pace nella Chiesa, affinché si plachino le guerre e trionfino l'Eucaristia e la verità.

Pregate, figli miei, avete tante intenzioni per cui pregare. Io sono qui con voi per aiutarvi a pregare e ad amare.

Amate il vostro fratello, non guardate né la razza né la religione, né se è povero o ricco, grande o piccolo, potente o debole; amatelo sempre e amatevi.

Ciao, padre Davide.

Ora, figlia mia, scrivi.

Marisa - Anche oggi devo scrivere?

(La Madonna detta a Marisa dei messaggi riservati)

Madonna - Miei cari figli, guardate il cielo, allargate le braccia e

gridate insieme a me: Padre nostro...

Per la pace nella Chiesa, per il mio e vostro Papa: Padre nostro... Per la pace nel mondo: Padre nostro...

Insieme ai sacerdoti benedico voi, i vostri cari, i vostri oggetti sacri. Vi porto tutti nel mio cuore e vi copro con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, di Dio Figlio, di Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Marisa - Stai ancora un po' con noi. Io sto bene quando tu stai con me. È andata via; mi dispiace.

Roma, 9 maggio 1995 - ore 19:00
Messaggio della Madonna

Marisa - So che hai fatto già tanto, ma noi ancora ti chiediamo di aiutare questo bimbo: il nostro Matteo.

Ti prego, aiuta queste persone che si raccomandano alle mie preghiere. Intercedi presso Dio per tutti; io, Marisa, ti raccomando Matteo. Va' da Dio Padre a chiedere le grazie.

Tutti i giorni siamo qui, anche se siamo un piccolo gregge, per chiedere aiuto a Dio Onnipotente. Siamo poveri, siamo pochi, ma nel nostro piccolo vogliamo amare tuo Figlio Gesù.

Dio abbia ancora misericordia di noi. Perché mi guardi così, senza parlare? Perché mi mandi in giro dai dottori…

Madonna - Miei cari figli, grazie della vostra presenza.

In questo momento siete un piccolissimo gregge riunito intorno a me per pregare per la Chiesa, le guerre, i bimbi, i malati, le famiglie, i carcerati, i drogati.

Quanti altri in questo stesso momento sono raccolti in preghiera per dare gloria a Dio Padre, a Dio Figlio, a Dio Spirito Santo e per pregare secondo queste intenzioni?

In questa zona soltanto voi siete venuti a pregare con me. Dio vede tutto, sa tutto, legge nei vostri cuori e vi aiuterà a sopportare le

difficoltà della vita.

Quando è l'ora della preghiera tutti hanno da fare, ma quando arriverà il grande momento, allora, e ve lo ripeto ancora, si inginocchieranno straziando le ginocchia davanti a mio Figlio Gesù per supplicare misericordia.

Ora è il momento di pregare e di chiamare Dio in vostro aiuto. Guardatevi intorno e osservate quante poche persone sono in preghiera. Questa Roma è scristianizzata, non rispetta più i valori. Voi siete qui a pregare con me. Grazie, figli miei, di questa testimonianza. Parlate ai vostri fratelli e se non rispondono o rispondono poco non preoccupatevene. Voi avete parlato a molti, li avete invitati a questo incontro con me, ma essi non hanno accettato.

Continuate a fare tutto quello che Dio Padre dice attraverso me. Non è un sacrificio, miei cari figli, allargare le braccia per strappare le grazie a Dio Padre, a Dio Figlio, a Dio Spirito Santo. Se lo faccio io, fatelo anche voi.

Non vergognatevi di attaccarvi al mio manto e di gridare con me: Padre nostro...

Grazie per la testimonianza che date, per l'apostolato che fate, grazie alle mie messaggere, alle mie postine.

Pregate per il vostro sacerdote, almeno voi pregate per lui.

Insieme ai sacerdoti benedico voi, i vostri cari, i vostri oggetti sacri e il piccolo Matteo al quale mando un bacio.

Vi porto tutti nel mio cuore e vi copro con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, di Dio Figlio, di Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Marisa - Ciao, vieni presto perché io ho bisogno di te. È andata via. È sempre un dispiacere quando va via.

Roma, 10 maggio 1995 - ore 19:00
Messaggio della Madonna

Marisa - Madonnina, noi siamo un piccolo gregge fedele a quanto Dio

Onnipotente ha chiesto.

Ti prego per tutte le persone che ancora oggi si sono raccomandate alle mie preghiere. Ti affido Matteo, il mio Matteo.

Tante persone hanno bisogno del tuo aiuto e tu, Mamma di tutti, aiutaci.

Madonna - Miei cari figli, grazie della vostra presenza, delle preghiere e dei sacrifici nel venire a pregare in questo luogo taumaturgico. La vostra Mamma vi chiede sempre preghiere per la pace nel mondo e nella Chiesa.
Non stancatevi mai di chiedere, di domandare tutto ciò di cui avete bisogno, ma accettate di fare sempre la volontà di Dio.

Il mio cuore gioisce nel vedervi qui in preghiera.

Questi sono tempi duri e difficili per il mondo e per la Chiesa. Dovete pregare per i grandi uomini della Chiesa, i grandi uomini politici, per coloro che comandano e che si fanno forti del loro potere.

Vi invito a pregare per il vostro sacerdote, affinché abbia la forza di sopportare tutto. Allargando le braccia insieme a me gridate: Padre nostro...

Alle altre intenzioni aggiungete ora questa: pregate per questo quartiere, per la sua pace: Padre nostro...

Marisa - Rimani con noi, Madonnina, rimani ancora con noi. Abbiamo bisogno di te.

Madonna - Miei cari figli, insieme ai sacerdoti benedico voi, i vostri cari, i vostri oggetti sacri.

Vi porto tutti nel mio cuore e vi copro con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, di Dio Figlio, di Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Marisa - Ciao. È andata via.

Roma, 11 maggio 1995 - ore 19:00
Messaggio della Madonna

Marisa - Ogni sera e a quest'ora ti raccomando tutte le persone che soffrono, quelle malate e il mio Matteo. Vai da lui e dagli il tuo bacio.

Madonna - Miei cari figli, vi chiedo di leggere di nuovo il primo messaggio della Catechesi di Dio. Dovete rileggere i messaggi, incominciate dal primo e cercate di metterli in pratica.

Vi invito ancora a frequentare l'incontro biblico; Dio Padre desidera che voi ascoltiate la Parola di Dio.

Marisa - Non vuoi dire niente questa sera? Bene, io faccio come dici tu.

Madonna - Coraggio, figli miei, allargate le braccia e gridate con me: Padre nostro...

Grazie della vostra presenza.

Continuate a pregare affinché Dio conceda quelle grazie di cui ognuno di
voi ha bisogno.

Insieme ai sacerdoti benedico voi, i vostri cari, tutti gli ammalati che in questo momento sono in ospedale e i vostri oggetti sacri.

Vi porto tutti nel mio cuore e vi copro con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, di Dio Figlio, di Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Marisa - Ciao. È andata via.

Abbraccia la croce, don Claudio, abbraccia la croce e stringila forte.

Roma, 12 maggio 1995 - ore 19:00
Messaggio della Madonna

Miei cari figli, grazie della vostra presenza.

È mia gioia ringraziarvi ogni giorno per il sacrificio che fate nel venire qui a pregare; sappiate che è gradito a Dio Padre, a Dio Figlio e a Dio Spirito Santo.

Quando riuscirete a capire che ciò che Dio vuole è necessario per placare le discordie dei grandi della Chiesa e dei politici, per far cessare le guerre, per non uccidere più i bimbi?

Quante persone non ascoltano e si rifugiano nel dire: sono tutte visioni, fissazioni e allucinazioni? Il quieto vivere, l'ho detto molte volte, non è accetto a Dio e non vi fa crescere.

Nessun uomo della Terra può fermarvi se camminate verso mio Figlio Gesù con amore e fede. Per Lui, in Lui e con Lui gusterete la gioia del Paradiso.

Il quieto vivere non è per chi segue il Vangelo.

Quando fate qualcosa di bello, di gradito a mio Figlio Gesù nessuno vi può fermare.

È il momento di chiamare in aiuto il nostro Padre celeste, il Padre di tutti: Padre nostro...

Marisa - Tu pensi, Madonnina mia, che noi possiamo riuscire ad aiutare gli uomini che non credono?

Madonna - Miei cari figli, insieme al sacerdote benedico voi, i vostri cari, i vostri oggetti sacri.

Vi porto nel mio cuore e vi copro con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, di Dio Figlio, di Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Marisa - È andata via, è andata via.

Trigoria (RM), 13 maggio - ore 19:00
Casa Parlini
Messaggio della Madonna

Marisa - Madonnina mia, ti raccomando tutte le persone che si sono affidate alle mie preghiere. Ti raccomando i bimbi, tutti questi bimbi, proteggili, specialmente Matteo. Grazie, grazie.

Madonna - Miei cari figli, grazie della vostra presenza.

Vi invito a guardare i fiori; sbocciano e danno gloria a Dio. Le piante diventano grandi, alte e danno gloria a Dio. Cielo, terra e mare gli danno gloria. L'uomo che Dio ha creato a sua immagine e somiglianza non dà gloria a Dio.

Pregate per coloro che non lo glorificano.

Rifiutano la cosa più bella e più importante: l'amore grande di Dio. Il mio Cuore è felice nel vedervi qui riuniti a pregare per tutte le intenzioni che Dio Padre ha dato al mio sposo S. Giuseppe.

Sono sempre con voi, leggo l'ansia nei vostri cuori e voglio portarvi tutti a mio Figlio Gesù.

Marisa - Arriva Gesù. Non mi stringere troppo, perché sento le spine. Grazie, mio Signore.

Madonna - Adesso vieni con Noi in Paradiso.

Marisa - Il Paradiso è bello. Il Paradiso è bello. Grazie.

Madonna - Miei cari figli, tutti insieme alzando gli occhi al cielo e allargando le braccia diciamo i tre Padre nostro che ha chiesto Dio Onnipotente per tutte le intenzioni che conoscete. Coraggio, allargate le braccia e gridate: Padre nostro...

Miei cari bambini, la vostra Mamma vi manda il suo bacio e auguri a te, piccola Ilenia e un bacio a Matteo.

Insieme ai sacerdoti benedico voi, i vostri cari, i vostri oggetti sacri. Vi porto tutti nel mio cuore e vi copro con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, di Dio Figlio, di Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Marisa - Non andare via, stai ancora un pochino con noi. Quando sei presente, io non ho dolori, sto bene. Resta ancora un pochino, ti prego; tutti lo desideriamo.

Madonna - Gesù ti ha fatto gli auguri e ti ha dato il suo bacio, ora anch'io, tua Mamma, ti faccio gli auguri e ti do il mio bacio.

Marisa - È andata via.

Roma, 14 maggio 1995 - ore 10:30
Messaggio della Madonna

Marisa - Eri già presente durante il S. Rosario. Quanta pazienza hai con noi, Madonnina mia.

Ti prego per tutte le persone che si sono raccomandate alle mie preghiere, i sacerdoti, le suore e il padre sacramentino.

Madonna - Miei cari figli, grazie della vostra presenza.

Finalmente vedo qui presenti diversi sacerdoti. Pregate, miei cari figli prediletti, per la pace nella Chiesa.

I tempi sono molto duri e difficili, ma l'arma potente della preghiera vi aiuterà a sopportare e ad accettare tutto.

Dovete pregare affinché l'Eucaristia trionfi, mio Figlio Gesù Eucaristia torni in questo santo luogo e i grandi uomini della Chiesa restituiscano l'Eucaristia a questa cappellina che chiamo "il piccolo gioiello" di mio Figlio Gesù. Pregate, strappate questa grazia a Dio Onnipotente.

Come già vi ho detto, dovete pregare ed adottare o un sacerdote o un vescovo o un cardinale.

È un momento molto particolare per la Chiesa ed io vi invito a pregare anzitutto per il Santo Padre, per il mio e vostro Papa. Sembra che abbia tanta gente intorno, ma è solo.

Il S. Rosario si può dire in qualsiasi posto, in viaggio o al lavoro, durante le faccende domestiche.

Quando finalmente siete liberi, comodi e seduti prendete la corona in mano e recitate il S. Rosario. Dio Padre accetta in modo particolare il S. Rosario.

Ogni giorno io lo recito con voi: sono la vostra Mamma e non posso fare altrimenti.

Pregate per questo quartiere così arido.

Miei cari figli, ora con gli occhi al cielo e le braccia allargate, preghiamo affinché l'Eucaristia trionfi insieme con la verità e torni in questo santo luogo l'Eucaristia: Padre nostro...

Per la pace nella Chiesa, per il santo Padre: Padre nostro...

Perché cessino gli aborti, affinché si riuniscano le famiglie, per la pace nel mondo: Padre nostro...

Marisa - Oggi mi dai tu la S. Comunione? (Marisa riceve dalla Madonna la S. Comunione)

Hai voluto darmi la S. Comunione, altrimenti non ce l'avrei fatta. Grazie, grazie del tuo amore.

Madonna - Miei cari figli, insieme ai sacerdoti benedico voi, i vostri cari, i vostri oggetti sacri.

Vi porto tutti nel mio cuore, vi copro con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, di Dio Figlio, di Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Marisa - È andata via, mi dispiace, è andata via. Mi ha dato la S. Comunione di nuovo, altrimenti oggi non ce l'avrei fatta.

Firenze, 14 maggio 1995 - ore 19:00
Casa Generalizia delle Suore Francescane di Ognissanti
Messaggio di Gesù e della Madonna

Marisa - Voglio raccomandarti tutte le persone, i malati e i bimbi che si sono affidati alle mie preghiere.

Va' da Dio Padre e chiedi le grazie di cui ognuno di noi ha bisogno. Sia sempre fatta la volontà di Dio.

Madonna - Miei cari figli, grazie della vostra presenza. Quale gioia date al Cuore di mio Figlio Gesù e al mio. Come una mamma di solito fa continui richiami ai figli piccoli e grandi, anch'io, la vostra Mamma, mi ripeto perché vi amo e voglio portarvi a mio Figlio Gesù, alla santità.

È una grande gioia per me vedervi qui riuniti a pregare. Via i pensieri cattivi, via i dubbi e le perplessità. Io sono fra voi e vi amo tutti
.
A volte è difficile, miei cari figli, ubbidire ai superiori. Ho detto alla vostra sorella: "Ubbidite ai superiori, agli eguali, agli inferiori e siete in croce con mio Figlio Gesù". È difficile fare sia il superiore, sia l'eguale, sia l'inferiore, se non siete semplici come bambini, se non siete umili.

Quando ricevete qualche richiamo da parte dei vostri superiori, anche se può sembrarvi ingiusto, non parlatene fra voi, ma offrite tutto al vostro sposo, offrite tutto a Gesù.

Vi invito a pregare con il cuore, a vivere e a ricevere mio Figlio Gesù in grazia, e allora avete già il Paradiso dentro di voi. Dovete vivere sempre in grazia.

In ogni luogo dove appaio, parlo sempre di Gesù Eucaristia ed esorto i miei figli a vivere e a ricevere Gesù in grazia.

Molti affermano: "La Madonna si ripete". Sì, figli miei, mi ripeto perché sono la vostra Mamma, perché vi amo. Voi amate veramente mio Figlio Gesù?

La vita a volte è molto difficile e dura per tutti, per i grandi e per i piccoli.
Dio Padre vuole che alziate gli occhi verso di Lui e con le braccia aperte gridiate insieme a me: Padre nostro...

Miei cari figli, per la pace nella Chiesa, per il mio e vostro Papa, per i vescovi uniti al Papa, per i sacerdoti uniti al Papa, ripetete con me: Padre nostro...

Perché si plachino le guerre, per la pace nel mondo intero, pregate con me: Padre nostro...

Marisa - Sei contenta, Madonnina? Gesù, sei venuto anche Tu?

Gesù - Sono il vostro Gesù e sono venuto per le mie spose, alle quali dico: coraggio, la vita terrena non è facile, ma poi sarete felici con Me in Paradiso.

Marisa - Ciao, Gesù.

Madonna - Miei cari figli, mie care spose, insieme al sacerdote benedico voi, i vostri cari, i vostri oggetti sacri.

Vi porto tutti nel mio cuore e vi copro con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, di Dio Figlio, di Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Firenze, 15 maggio 1995 - ore 11:00
Casa Generalizia delle Suore Francescane di Ognissanti
Messaggio della Madonna

Mie care spose, mie care sorelle, sono di nuovo in mezzo a voi e vi ringrazio della vostra presenza.

Questo è un momento molto difficile, ma la preghiera può fermare ogni cosa, può aiutarvi ad affrontare tutte le difficoltà. Ci sia sempre tra voi tanto amore e tanta carità.

Aiutate con grande amore e carità coloro che tra voi hanno difficoltà e non riescono a parlare.

Quando qualcosa non va, è vostro dovere parlarne alla madre della Terra e alla Madre del Cielo.

Ho letto nei cuori le ansie e le preoccupazioni per i vostri cari, ma anche un grande desiderio di vivere bene la vostra vocazione; questo dà tanta gioia al mio Cuore.

In ogni apparizione, quando vengo in mezzo alle persone, dico sempre: "Quando sembra che tutto intorno a voi crolli fra mille difficoltà, quando vi sembra di vivere in una terribile tempesta, alzate gli occhi al cielo, allargate le braccia e gridate: Padre nostro..."

Mie care sorelle, amate i vostri bambini; hanno tanto bisogno del vostro amore, non sanno a cosa vanno incontro.

La vera pace arriverà per tutti. Tu, Madre Samuela...

Se qualche suora è stanca può tranquillamente alzarsi e sedersi,

perché la vostra Mamma comprende. Non vi preoccupate di rimanere in ginocchio, statevi solo se siete disposte a fare un fioretto o un sacrificio, affinché arrivino delle sante vocazioni.

Marisa - Madonnina, ti preoccupi sempre di tutto. (Marisa scrive un messaggio)

Madonna - Questo messaggio straordinario è per voi, care figlie. Questa notte ho chiesto alla vostra sorella di accettare ancora una sofferenza per voi. Ella è pronta ad accogliere anche il martirio per voi e questa notte ha pregato e sofferto per voi tutte, per ognuna di voi.

Ora preghiamo tutti insieme per la pace nel mondo e nella Chiesa, per la pace nelle comunità religiose, per il mio e vostro Papa: Padre nostro... Per i bambini che vengono uccisi o muoiono in povertà: Padre nostro... Per le vostre comunità, per le vostre famiglie e per ringraziare Dio che mi ha permesso ancora oggi di venire in mezzo a voi a portarvi il messaggio, perché Dio dà il messaggio ed io sono soltanto la sua messaggera, il suo postino, recitiamo insieme: Padre nostro...

Grazie, mio caro sacerdote prediletto, per tutto ciò che hai fatto, malgrado tutto.

Insieme al sacerdote benedico voi, i vostri cari, i vostri oggetti sacri. Portate il mio bacio ai bimbi.

Vi porto tutti nel mio cuore e vi copro con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, di Dio Figlio, di Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Marisa - Rimani ancora un po', io sto bene quando sei presente. Oggi non mi hai portato la S. Comunione; forse perché me l'hai data questa notte? È andata via, è andata via.

Panzano (MO), 15 maggio 1995 - ore 19:00
Messaggio della Madonna

Marisa - Ti raccomando i sacerdoti, le famiglie, i bimbi, i carcerati, le persone che hanno bisogno del tuo aiuto.

Intercedi presso Dio per tutti noi, per tutta la diocesi di Bologna. Presenta le nostre difficoltà e le nostre sofferenze a Dio.

Madonna - È con gioia che vi vedo qui riuniti, anche se in questo momento i miei sacerdoti prediletti vivono la stessa esperienza dei primi cristiani che erano costretti a ricevere l'Eucaristia di nascosto.

Perché le cose belle di Dio devono essere nascoste, mentre tanto male vi circonda?

Perché il trionfo dell'Eucaristia è sconosciuto a molti, mentre si profanano le ostie consacrate e si fanno messe nere?

Mio Figlio Gesù, il vostro Gesù, non è contento di questo.

Perché quando porto il messaggio di Dio e vi dico: siete liberi di accettarlo o no, non dite subito sì o no?

Perché una volta accettato il messaggio, tornate indietro dalla decisione
presa?

Dovete rispondere alla chiamata di Dio Onnipotente con amore e con coraggio.

Il vostro parlare sia sì sì, no no.

Se dite no, non dovete preoccuparvi, Dio non vi ama di meno per questo no.

Ma se dite sì a Dio Padre, a Dio Figlio, a Dio Spirito Santo, andate avanti, non scoraggiatevi, tanto meno non ferite le persone che vi amano e cercano di farvi conoscere mio Figlio Gesù.

Via il protagonismo, il primeggiare, i pettegolezzi, via quel rancore che non finisce mai.

Amare Dio significa amarlo con umiltà, con semplicità, con sincerità, con dolcezza.

Miei cari figli, non correte ai primi posti, perché i primi saranno gli ultimi e gli ultimi i primi.

Sono qui fra voi con tanta gioia, ma anche con tanta sofferenza, perché mio Figlio Gesù non è amato.

Vi invito ad amare la Chiesa, ad adottare un sacerdote e ad aiutarlo spiritualmente.

Vi invito a pregare affinché le famiglie si riuniscano e si amino veramente.

Durante tutto il mese di maggio Dio ha voluto che io facessi recitare tre Padre nostro per la pace nel mondo, nella Chiesa, per il mio e vostro Papa, per i sacerdoti, i carcerati, i bimbi.

Gli uomini continuano a compiere aborti. Ancora oggi sono presenti nel mondo tanti Erode che uccidono i bimbi innocenti.

Quando veramente sembra che tutto crolli e la tempesta non si plachi mai, non vi scoraggiate, alzate gli occhi al cielo, allargate le braccia e gridate: Padre nostro...

Insieme ai sacerdoti benedico voi, i vostri cari, i vostri oggetti sacri. Vi porto tutti nel mio cuore e vi copro con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, di Dio Figlio, di Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Panzano (MO), 16 maggio 1995 - ore 19:00
Messaggio della Madonna

Marisa - Vorrei farti una domanda.

Madonna - Già la conosco.

Figliolina mia, Dio Padre ti ha dato il grande dolore della transverberazione e molte sofferenze fisiche.

Domani, se Dio Padre vuole, partirai, ma il tuo calvario non è finito. Miei due cari figli, sono contenta del grande sforzo che avete fatto nel portare avanti questa missione così grande, tanto difficile e sofferta. Il mio grazie va a Carmine e a Carmela che vi hanno aiutato in questo viaggio tanto provato da Dio e dagli uomini.

Sono contenta di essere venuta fra voi.

Vi ho portato la mia pace, ma non posso cambiare la volontà di Dio. Dovete sempre accettare la sua volontà.

Marisa - So che mi leggi nel cuore; io vorrei sapere perché questa notte non ti sei fatta vedere. Sono tua figlia e ho il diritto di rivolgerti questa domanda, così direbbe don Claudio, e io, tua figlia, ti domando: perché mi hai lasciato sola tutto questo tempo? Avevamo bisogno di te, il sacerdote ed io, e tu non sei venuta.

Perché ancora non vai dal sacerdote? Fatti vedere da lui, facci questa grazia.

Sono disposta a non vederti più, sono pronta a sacrificarmi, a rinunciare a questo grande dono di Dio, purché il sacerdote ti veda. Accetta questa mia rinuncia e questo mio sacrificio.

Madonna - Vuoi sapere perché non sono venuta? Perché, figlia mia, Dio Padre ti ha dato una sofferenza importantissima e grandissima per i sacerdoti... Il Calvario doveva essere completo, doveva contenere la sofferenza di sentirti abbandonata. Tu non mi vedevi, ma io ero con te e ti vedevo soffrire.

Vuoi veramente rifiutare questo grande dono di Dio?

Marisa - Non ho detto che voglio rifiutare il dono di Dio, ho detto che se è necessario questo mio sacrificio purché tu vada dal sacerdote, sono pronta a rinunciarci.

Lo chiami sacerdote prediletto e lo fai tanto soffrire. Io non agirei così, non farei soffrire così tanto né un sacerdote prediletto, né una figlia.

Madonna - Mia cara figliolina, umanamente parlando hai ragione. La tua grande sofferenza di questo momento è molto importante. Dio Padre ti chiede di continuare ad accettarla per il clero...

Marisa - Portami via per sempre. Non ce la faccio più. Anche il tuo sacerdote prediletto è stanco di soffrire.

Fa' che i grandi uomini della Chiesa ridiano la facoltà di celebrare la S. Messa nella nostra cappellina, il tuo piccolo gioiello. Quando trionferà l'Eucaristia? Chiedilo a Dio Padre.

Hai parlato di tempi duri, difficili, ma anche di tempi vicini; quando tutto questo si verificherà?

Madonna - Tutto è vicino ormai, non secondo il tempo del Cielo, ma secondo quello della Terra.

Marisa - Mi fai stare un pochino meglio per ritornare a Roma? Quando Dio Padre mi dà la sofferenza, fa' che gli altri non si accorgano. Se io devo patire, non voglio che soffrano le persone che mi stanno vicino. Hai visto come pregava questa notte il sacerdote? Era distrutto, eppure ha recitato otto S. Rosari.

Se il S. Rosario è un'arma potente, perché non l'avete ascoltato?

Madonna - Miei cari figli, insieme al sacerdote benedico voi, i vostri cari, i vostri oggetti sacri. Vi porto tutti nel mio cuore e vi copro con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, di Dio Figlio, di Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Marisa - Ciao, questa notte non mi lasciare sola. È andata via.

Roma, 18 maggio 1995 - ore 19:00
Messaggio della Madonna

Marisa - Devo fare il segno della croce?

Madonna - Miei cari figli, grazie della vostra presenza e grazie del vostro amore nel venire qui tutti i giorni a pregare con me.

Dio è contento di ciò che avete fatto. Dio Padre ha messo gli occhi su di voi e vi vuole santi.

Avete dimostrato di amare veramente mio Figlio Gesù. Siete venuti qui in questo luogo taumaturgico, anche se la veggente era assente.

C'è chi ironizza su questo posto e le mie parole.

Anch'io, come i miei figlioli, vengo derisa, ma io continuo a venire volentieri qui. Vi invito a pregare per la vostra sorella, affinché Dio Onnipotente la tenga ancora con voi e con tutti. Sia fatta sempre la sua volontà.

Questo è il grande momento della preghiera. Alzate gli occhi al cielo e con coraggio, senza vergogna, allargate le braccia e gridate: Padre nostro...

Sempre per le stesse intenzioni, gridate a Dio Onnipotente: Padre nostro...
Per la pace, per la pace, per la pace: Padre nostro...

Marisa - Hai visto, anch'io ho allargato le braccia per pregare Dio Padre.

Madonna - Miei cari figli, ancora grazie per la vostra presenza. Insieme al sacerdote benedico voi, i vostri cari, i vostri oggetti sacri. Vi porto tutti nel mio cuore e vi copro con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, di Dio Figlio, di Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Marisa - Ciao. Aiutami.

È andata via. Volevo che si fermasse ancora un po'. Io sto bene quando c'è la Madonna.

Tornerà questa sera.

Roma, 20 maggio 1995 - ore 19:00
Messaggio della Madonna

Marisa - Madonnina mia, ti raccomando tutte le persone che si sono affidate alle mie preghiere, in modo particolare tutti i bimbi malati. Ti chiedo scusa se non siamo all'altezza di amarti come tu vuoi.

Madonna - Miei cari figli, grazie della vostra presenza.

Grazie del pellegrinaggio che avete fatto per amore di mio Figlio Gesù, grazie a tutti.

È il momento della grande preghiera, della grande conversione, soprattutto è il momento del grande amore.

Voi ancora non vi amate come vuole mio Figlio Gesù. Ci sono sempre quei piccoli angoli da smussare che fanno soffrire Lui e il sacerdote.

È mia grande gioia vedervi qui riuniti per pregare con me, per chiedere quelle grazie di cui ognuno di voi ha bisogno, anche se il tempo è molto incerto.

La vostra Mamma vi ama uno ad uno e vi vuole portare tutti a suo Figlio.
Tante volte ho posto questa domanda: "Miei cari figli, amate veramente mio Figlio Gesù o amate voi stessi e il vostro piccolo orticello?". Dovete amare tutti.

Vi invito a pregare ancora per il trionfo dell'Eucaristia e della verità. Recitate il S. Rosario, affinché si plachino e finiscano le guerre, affinché non muoiano più bimbi e anziani.

Questo è un momento amaro e molto triste, un vero e proprio Venerdì Santo per il vostro sacerdote.

Non è difficile seguire la via di Gesù. Se vivete con semplicità, con grazia, con amore, con sincerità tutto è più facile, più bello, più santo.

Ancora dovete camminare, compiere piccoli passi avanti, fateli piano piano, ma non tornate indietro.

È la vostra Mamma che vi supplica: non tornate indietro, andate avanti. Se qualcuno si preoccupa delle goccioline che ora stanno cadendo, vada a ripararsi. Io rimango qui con la mia figlia scelta da Dio.

Come facciamo tutti i giorni, allarghiamo le braccia, alziamo gli occhi al cielo e gridiamo: Padre nostro...

(Si recita il Padre nostro tre volte)

Ancora grazie, miei cari figli, della vostra presenza. Insieme al sacerdote benedico voi, i vostri cari, i vostri oggetti sacri. Vi porto tutti nel mio cuore e vi copro con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, di Dio Figlio, di Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Marisa - Ciao. È andata via.

Roma, 21 maggio 1995 - ore 10:30
Messaggio di Gesù e della Madonna

Marisa - Gesù, per me è un grande onore vederti.

Non sono degna di vederti, ma ti aspettavo con ansia. Gesù, posso pregarti per tutte le persone che si sono raccomandate alle mie preghiere? Tutti abbiamo bisogno del tuo aiuto.

Gesù - Figlia mia, ripeti questa giaculatoria: Maria, Madre dell'Eucaristia, aiutaci a ricevere Gesù sempre in grazia.

Miei cari figli, è il vostro Gesù che vi parla.

Avete ancora molto da camminare per arrivare alla vera vita spirituale. Vedo che continuate a guardare soltanto il vostro piccolo orticello e non allungate lo sguardo più in là per aiutare il prossimo e portarlo a conoscermi, a conoscere mia Madre; perché attraverso mia Madre si arriva a Me.

Siete ancora dominati dall'orgoglio, dalla superbia, dall'egoismo. Io invece chiedo semplicità, umiltà, amore, carità, la correzione fraterna. La vita spirituale non consiste nel pietismo.

Dovete riprendere con amore, con carità e fermezza un fratello o una sorella quando mancano. Questo è il cammino della vita spirituale che vi porterà alla santità e a godere il Paradiso.

Io sono sempre fra voi in qualsiasi luogo e in qualsiasi momento. Vi accorgete che il vostro Gesù vi aiuta sempre?

Domandate le grazie, ma prima di tutto quelle per la vita spirituale e chiedete di amare veramente il prossimo. Vi ripeto ancora una volta: se non amate il prossimo che vedete, come potete amare Me che non vedete?. Mi ricevete nel vostro cuore a volte in burrasca e a volte preda della leggerezza. Io vengo nei vostri cuori, ma voglio trovarvi l'acqua limpida, pura, desidero vedere che siete in grazia e in pace; perché basta una piccola contrarietà a farvi saltare.

Siete pronti a scusarvi per ogni sciocchezza, a dire bugie e a volte anche a deridere e a prendere in giro una persona soltanto perché è buona. No, miei cari figli, questa non è la via che porta alla santità. Dovete amare; l'amore comporta sacrificio e sofferenze, ma Io sono

pronto ad aiutare tutti.

Quando sentite parlare male del prossimo non ascoltate, chiudete il discorso e pregate per colui che calunnia.

Ci sono sacerdoti che accusano ingiustamente altri sacerdoti; non ascoltateli, salutateli e pregate per loro.

Questa è la vera santità: pregare per la persona che parla male, sparge menzogne con molta facilità e con la stessa facilità si accosta al sacramento dell'Eucaristia e dice la S. Messa. A questa persona non importa tutto il male che ha fatto prima, per questo tocca a voi pregare per lei, per questo vi ho invitato ad adottare un sacerdote e una famiglia.

I sacerdoti buoni vengono calpestati, quelli che non agiscono bene sono portati quasi in trionfo.

Accade tutto questo perché ancora non c'è amore, amore vero, quello con la "a" maiuscola.

Qualcuno ha fatto soffrire il sacerdote molto gravemente. Io ve l'ho fatto incontrare per farvi aiutare a camminare e a crescere nella vita spirituale.
Sono il vostro Gesù e devo dirvi le cose come stanno.

Se voi credete veramente a Me, alla mia e vostra Mamma, non dovete limitarvi a provare emozioni nella vita, ma dovete amare, camminare, sacrificarvi, soffrire, prevenire, aiutare gli ammalati; non lasciateli soli, non allontanatevi da loro, ma fate sentire loro il vostro amore. Ognuno di voi ha compiti ben precisi, distinti, ma tutti dovete mettere al centro della vostra giornata Gesù e la Madre dell'Eucaristia. Vedrete come tutto sarà più facile e come il bene trionferà.

Ora recitate insieme a Me i tre Padre nostro che sono stati chiesti da Dio Onnipotente: Padre nostro...

Mia cara sposa, preparati a ricevermi. (Marisa riceve la S. Comunione da Gesù)

Marisa - Grazie. Ciao. Ci sei anche tu, Madonnina? Gesù mi ha dato la S. Comunione.

Madonna - Ho visto tutto, figliolina mia.

Marisa - Quanto durerà ancora la sofferenza?

Madonna - Miei cari figli, grazie se riuscirete a mettere in pratica quanto mio Figlio Gesù vi ha detto. Non è difficile, non è affatto difficile, se diventerete semplici ed umili.

La vostra Mamma vi aiuta, non vi lascio soli. Chiedete il mio aiuto.

Gesù - Insieme ai sacerdoti e alla mia Mamma benedico voi, i vostri cari, i vostri oggetti sacri.

Madonna - Ed io vi porto tutti nel mio cuore e vi copro con il mio manto materno.

Gesù - Andate nella pace di Dio Padre, di Dio Spirito Santo e di Me Dio Figlio.

Madonna - Sia lodato Gesù Cristo.

Marisa - Sono andati via tutti. Gesù mi ha dato la S. Comunione.

Roma, 22 maggio 1995 - ore 19:00
Messaggio della Madonna

Marisa - Madonnina mia, anche oggi sei venuta fra noi per ripeterci quanto ci ami. Ti prego per tutte le persone che si sono raccomandate alle mie preghiere, specialmente quelle che oggi hanno parlato con me per chiedere il tuo aiuto.

Non ci abbandonare, Madonnina mia, siamo deboli, ma ti vogliamo veramente tanto bene.

Aiutaci tutti.

Madonna - Miei cari figli, grazie della vostra presenza. È ora di arrivare davvero alla grande conversione.

Convertitevi, figli miei, credete in Dio che mi ha mandato qui per pregare con voi.

Il mese di maggio sta terminando; ci sono stati molti frutti e tante sofferenze.

Chi crede in Dio deve convertirsi, non aspettare domani; ora, subito deve
realizzare la vera conversione.

Chi di voi si è accorto della grande grazia che Dio vi ha fatto? Quando il cielo era diventato tutto nero e i tuoni erano fortissimi, ha piovuto forte, sono venuti giù grossi goccioloni, ma voi non vi siete bagnati, perché Dio Padre ha voluto che io col mio manto vi coprissi tutti, uno ad uno. Dio Padre vi ama veramente, vi aiuta sempre, ma voi rispondete sempre al suo amore?

(La Madonna ha protetto i presenti dalla pioggia che cadeva abbondante)

Miei cari figli, vi invito ancora a pregare, a convertirvi, ad amare veramente il prossimo.

Via da voi l'orgoglio, il desiderio di primeggiare, via l'invidia e la gelosia; questi difetti non vi fanno camminare. Coltivate la semplicità e la dolcezza. Siate obbedienti, come la vostra sorella, nei riguardi del sacerdote. L'obbedienza conduce alla santità.

Ognuno di voi preghi per l'altro con amore, con umiltà, con semplicità. Accettate anche le piccole croci e le piccole sofferenze per la salvezza della vostra anima e quella dei vostri cari.

Quando un vostro caro muore, c'è ancora un piccolo spiraglio di luce tra Dio e l'anima che parte; anche dopo l'ultimo istante di vita l'uomo, se vuole, può salvarsi.

Attenzione, quando dico che uno è salvo non significa che è già in Paradiso. Bisogna pregare per chi è salvo, affinché si incontri quanto prima con Dio.

Ognuno di voi, se vuole salvarsi, deve leggere il Vangelo e i messaggi, metterli in pratica; lì c'è tutto ciò che serve per la salvezza della vostra anima.

Ora, come ha chiesto Dio Padre, diciamo insieme: Padre nostro...

Ancora, figli miei, pregate con me: Padre nostro...

Coraggio, ripetete con me: Padre nostro...

Miei cari figli, ancora grazie della vostra presenza. Insieme al sacerdote benedico voi, i vostri cari, i vostri oggetti sacri. Vi porto tutti nel mio cuore e vi copro con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, di Dio Figlio, di Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Marisa - Ciao.

È andata via con gli angeli che cantavano.

Roma, 23 maggio 1995 - ore 19:00
Messaggio della Madonna

Marisa - Madonnina mia, desidero raccomandarti tutte le persone che hanno bisogno del tuo aiuto per la loro conversione o per la salute fisica.
Va' da Dio e chiedi le grazie di cui ognuno di noi ha bisogno.

A te chiedo la conversione di quelle persone che ci fanno tanto soffrire,
noi preghiamo per loro.

Madonna - Miei cari figli, grazie della vostra presenza.

Molti non credono che io venga qui per pregare con voi. Vi invito a pregare per la conversione di queste persone che hanno paura del soprannaturale.

Io appaio qui come in tanti altri posti della Terra per pregare con le persone semplici ed umili.

Pregate molto per coloro che dicono di amare Dio, ma non lo amano, perché amano se stessi.

Ringrazio quelle mamme che pregano perché i loro figli tornino alla fede;
questa è una grande gioia per il mio Cuore.

Pregate per la conversione dei vostri cari, affinché ritornino presto a Dio. Amare Dio è facile.

C'è chi vuole interrompere il vostro cammino; non angustiatevi per questo, non crollate, non vi turbate, ma alzate gli occhi al cielo e gridate con me: Padre nostro...

Per la pace nella Chiesa, per la pace nel mondo e nelle famiglie: Padre nostro...

Per i malati, per i bimbi che muoiono, per i carcerati e tutte le persone che cercano veramente di amare mio Figlio Gesù, perché cessino gli aborti, gridate insieme a me: Padre nostro...

Miei cari figli, fate un momento di silenzio nel vostro cuore e parlate con mio Figlio Gesù, domandate ciò di cui avete bisogno.

Insieme ai sacerdoti benedico voi, i vostri cari, i vostri oggetti sacri. Vi porto tutti nel mio cuore e vi copro con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, di Dio Figlio, di Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Marisa - Ciao, aiutaci tutti.

È andata via. Oggi era triste per le grandi opposizioni che si manifestano contro queste apparizioni.

Roma, 24 maggio 1995 - ore 19:00
Messaggio della Madonna

Marisa - Quanta gente c'è oggi!

Oggi è la festa di Maria Ausiliatrice. Io sono cooperatrice salesiana. Vedo Maria Mazzarello, Domenico Savio, don Bosco, Padre Pio e tanti altri.

Ti raccomando tante persone che hanno chiesto il tuo aiuto, le suore e il bimbo malato. Intercedi come ogni giorno presso Dio e aiutaci; tutti abbiamo bisogno di tuo Figlio Gesù.

Io ubbidisco, però devo chiedere il permesso al mio direttore spirituale.

Madonna - C'è grande festa in Paradiso, figliolina mia, e tu sai cosa vuol dire vivere in Paradiso.

Marisa - Oggi non mi porti su?

Madonna - Miei cari figli, grazie della vostra presenza.

Con un po' di buona volontà siete riusciti a compiere fino ad oggi ciò che Dio vi ha chiesto per mezzo di S. Giuseppe.

Ancora pochi giorni e la grazia che Dio Onnipotente ha concesso di farmi venire ogni giorno fra voi terminerà; allora sentirete la mia mancanza. Ricordatevi che questo luogo è taumaturgico. Quando io non apparirò tutti i giorni, se volete, potrete continuare a pregare qui e Dio ascolterà le vostre umili preghiere.

Sono venuta e continuo a venire in mezzo a voi sempre con grande gioia. Desidero che vi amiate veramente.

I tempi sono vicini, figli miei, convertitevi.

Con gioia amate mio Figlio Gesù, ricevete mio Figlio Gesù in grazia. Come già vi ho detto: mio Figlio Gesù è morto ed è risorto per ognuno di voi. Non abbiate paura, gioite, rallegratevi con amore, con semplicità di qualsiasi intervento di Dio.

Amate mio Figlio Gesù, amate tutti gli uomini, anche coloro che vi fanno soffrire.

Se avete del risentimento, superatelo e pregate per le persone che vi fanno soffrire e non sanno amare.

Sono con voi per pregare, per darvi dei consigli, perché la vostra Mamma
vi ama e vuole portarvi tutti a mio Figlio Gesù e alla santità.

Pregate per la vostra conversione, per arrivare alla santità, aggrappatevi a me: Padre nostro...

Ancora con più forza chiedete a Dio la grazia della santità: Padre nostro...
Per il mio e vostro Papa, per tutti i sacerdoti: Padre nostro...

Insieme al sacerdote benedico voi, i vostri cari, i vostri oggetti sacri. Vi porto tutti nel mio cuore e vi copro con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, di Dio Figlio, di Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Marisa - Aiutaci ad amarti e ad amare Gesù.

Roma, 25 maggio 1995 - ore 19:00
Messaggio della Madonna

Marisa - Sei ancora in festa e gioiosa.

Ti raccomando i malati e le persone che si affidano alle mie preghiere. Ti raccomando Matteo.

Vuoi subito la piccola Sofia?

(Marisa presenta piccola Sofia alla Madonna) Benedici anche la piccola Chiara e tutti i bambini.

Madonna - Miei cari figli, grazie della vostra presenza.

Date tanta gioia al mio Cuore e al Cuore di mio Figlio Gesù nel venire qui a pregare.

Coraggio, ancora un giorno in meno al termine del mese mariano. In questo mese Dio vi ha chiesto di pregare per la pace nel mondo e nella Chiesa, affinché le guerre si plachino e le famiglie si riuniscano. Tutti dovete sempre pregare. Avete adottato un sacerdote? Avete adottato una famiglia?

Sono sempre pronta a venirvi incontro, ad aiutarvi per qualsiasi cosa, se è conforme alla volontà di Dio Onnipotente.

Amatevi, figli miei, almeno voi che avete fatto questo cammino, amatevi. Miei piccoli apostoli, non vi adagiate, guardate sempre avanti, aiutatevi a vicenda, aiutate gli altri. Dove sono gli altri?

Perché chiudete il cerchio? Allargatelo anche agli altri giovani. Sono la vostra Mamma, voglio aiutarvi se voi desiderate essere aiutati davvero.

Come ogni giorno allarghiamo le braccia e chiediamo a Dio Padre tutto ciò di cui avete bisogno: Padre nostro...

Con più forza, figliolini miei, gridate: Padre nostro... Per tutti i giovani del mondo: Padre nostro...

(La piccola Sofia piange)

Lasciatela piangere, anche lei dà gloria a Dio Padre, a Dio Figlio, a Dio Spirito Santo.

Insieme al sacerdote benedico voi tutti, i vostri cari, i vostri oggetti sacri. Vi porto tutti nel mio cuore e vi copro con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, di Dio Figlio, di Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Ciao, miei cari giovani, a presto.

Marisa - È andata via.

Quando ho presentato Sofia alla Madonna, l'ha benedetta e baciata. È andata via.

Roma, 26 maggio 1995 - ore 19:00
Messaggio della Madonna

Madonna - Non dovete mai aver paura.

Io ero già qui durante il S. Rosario per pregare con voi.

Marisa - Madonnina mia, ti ringrazio per Matteo e per Karim, il bimbo mussulmano.

Vai da Dio Onnipotente a chiedere le grazie che sono conformi alla sua volontà e dai a noi la forza necessaria per accettare le sofferenze. Tutti ci raccomandiamo alle tue preghiere, tu che sei la nostra Mamma, puoi aiutarci, devi aiutarci; ne abbiamo bisogno.

Madonna - Miei cari figli, grazie della vostra presenza.

Vengo volentieri fra voi a pregare, perché vedo la vostra buona

volontà il vostro sacrificio e il vostro amore nel venire qui.

Invito anche voi a pregare per le persone che si sono raccomandate alle mie preghiere. Pregate soprattutto per la pace nel mondo e nella Chiesa, pregate per tutte le famiglie e per la vostra famiglia.

Mio Figlio Gesù vi guarda con molta dolcezza e tenerezza. Mio Figlio è il Gesù Bianco, è l'Eucaristia. Qui l'Eucaristia trionferà, qui la verità trionferà, ma voi dovete continuare a pregare; aumentate le vostre preghiere.

Fate qualche volta il digiuno, non solo quello a pane ed acqua. Si può fare anche il digiuno della televisione e del fumo.

Dovete strappare con la preghiera e il digiuno le grazie a Dio Onnipotente, dovete far sì che le guerre si plachino.

Il mondo non va bene, ma voi non abbiate paura. La Mamma vi raccomanda di vivere sempre in grazia, di amare mio Figlio Gesù, di amare voi stessi e soprattutto coloro che vi fanno soffrire.

Con le braccia in croce e alzando gli occhi al cielo insieme alla vostra Mamma gridate: Padre nostro...

Ancora allargate le braccia e supplicate Dio Onnipotente di aiutarvi tutti: Padre nostro...

Marisa - Anche gli angeli e i santi aprono le braccia verso Dio Onnipotente e recitano con noi il Padre nostro.

Madonna - Miei cari figli, date tanta gioia al cuore di mio Figlio Gesù e al mio nel vedervi qui riuniti a pregare.

Continuate a pregare, anche quando io tornerò al Padre. Pregate durante il viaggio di ritorno alle vostre case.

Dovete essere allegri, sereni, contenti.

Mi raccomando: non parlate mai male del prossimo. Questa è una grande
offesa a mio Figlio Gesù.

Se potete, parlate bene del prossimo, se non potete, tacete e

pregate; questo desidera la vostra Mamma.

Grazie ancora della vostra presenza.

Insieme ai sacerdoti benedico voi, i vostri cari, i vostri oggetti sacri. Vi porto tutti nel mio cuore e vi copro con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, di Dio Figlio, di Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Marisa - Ciao. È andata via.

(La Madonna va via, poi inaspettatamente appare di nuovo a Marisa) Sei tornata di nuovo? Ti avevo già salutato. Perché sei tornata?

Madonna - Io sono una Mamma e sono tornata per stare ancora un po' con voi. Siete un piccolo gregge, ma agli occhi di Dio siete tutti importanti.

Marisa - Vuoi stare con noi tutta la sera?

Madonna - Anch'io ascolto volentieri il vostro sacerdote quando parla; mettete in pratica quanto dice, perché vi ama.

Voi giovani ancora non avete capito quanto vi ami. Auguri per il ritiro di domani; fatelo con amore e dite di farlo con amore anche ai giovani che oggi non sono presenti.

Marisa - Resta ancora un po', perché io sto bene quando sono con te, non ho dolori.

Va bene, ubbidisco.

Adesso va via per davvero. È andata proprio via.

Roma, 27 maggio 1995 - ore 19:00
Ritiro dei giovani
Messaggio della Madonna

Miei cari giovani, grazie della vostra presenza, grazie delle ore che avete offerto a mio Figlio Gesù.

A questo ritiro alcuni di voi sono venuti con sacrificio, altri

sbuffando, altri ancora per forza, ma mio Figlio Gesù è contento di tutti, perché poi avete dato gioia al suo e al mio Cuore.

Voi sapete come va il mondo. Volete dare anche voi una mano per aiutare le persone che non vogliono capire, che fanno soffrire specialmente i bimbi, gli anziani e i poveri?

Pregate per i grandi uomini della chiesa, pregate per i grandi politici che lottano fra di loro.

Vi invito a fare dei piccoli sacrifici, non vi buttate solo sul lavoro, sullo studio e sul divertimento; c'è anche Dio.

Mettete sempre Dio al primo posto e Dio vi ricompenserà tutti. Non c'è lavoro, non c'è studio, né sicurezza, né futuro se non mettete Dio al primo posto.

Miei cari giovani, quando sembra che tutto crolli e che le cose non vadano bene, non vergognatevi di alzare gli occhi al cielo, di allargare le braccia e di gridare insieme a me: Padre nostro...

Per la pace nel mondo, nella Chiesa, nelle famiglie: Padre nostro...

Per i malati, per i bimbi che muoiono, per i drogati, i carcerati, per tutte le persone che chiedono aiuto: Padre nostro...

Ora detterò i messaggi personali, se siete stanchi, sedetevi e non preoccupatevi.

Riuscirete a pregare, a stare un momento in silenzio e in raccoglimento? Parlate a Gesù dei vostri problemi e delle vostre difficoltà; Egli vi ascolterà.

(Marisa scrive i messaggi personali)

Miei cari figlioli, mettete in pratica quanto vi ho detto, mettete Dio al primo posto e tutto il resto sarà più facile.

A voi sembra di fare tanti sforzi e sacrifici, ma quanti ne ha fatti mio Figlio Gesù per ognuno di voi?

Grazie, se metterete in pratica quanto Dio Padre mi ha ordinato di dirvi. Grazie, se ascolterete mio Figlio Gesù. Grazie, se vi lascerete

guidare dal sacerdote scelto da Dio Padre. Amatelo.

Insieme al sacerdote, benedico voi, miei cari figlioli, i vostri cari, i vostri oggetti sacri. Vi porto tutti nel mio cuore e vi copro con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, di Dio Figlio, di Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Marisa - È andata via.

Roma, 28 maggio 1995 - ore 11:00
Ascensione del Signore
Messaggio di Gesù e della Madonna

Marisa - Hai avuto tanta pazienza con noi.

(La Madonna ha ritardato l'apparizione perché un pullman proveniente dalle Marche si era perso per le strade di Roma)

Madonnina mia, ti prego per tutte le persone che si sono raccomandate alle mie preghiere. Ti prego per i malati, i poveri, i bimbi, soprattutto i bimbi che muoiono. Va' da Dio Onnipotente a chiedere le grazie e aiutaci tutti. Tutti abbiamo bisogno del tuo aiuto.

Madonna - Miei cari figli, grazie della vostra presenza, grazie del pellegrinaggio che avete compiuto con sacrificio, con gioia, anche se è stato accompagnato da qualche nuvoletta.

Vi amo uno ad uno e voglio portarvi tutti a mio Figlio Gesù. Vi invito a pregare per il trionfo dell'Eucaristia, affinché l'Eucaristia ritorni in questa cappella, il mio gioiello. Dovete pregare, figli miei, per strappare questa grazia a Dio Onnipotente.

Quante sofferenze ci sono nel mondo! Tempo fa dissi: "La purificazione è cominciata". Ormai sono passati alcuni anni da quando ho dato questo annuncio e voi vi siete accorti come tutto vada male nel mondo. Per questo la vostra Mamma vi invita a pregare con il cuore e ad amarvi tutti.

Togliete quei piccoli difetti che rovinano la vita spirituale, smussate gli angoli, siate semplici, prudenti, umili.

Qui, in questo luogo taumaturgico, alla fine la verità trionferà,

l'Eucaristia trionferà.

Vi invito a pregare per voi stessi, per i vostri cari, per quelle persone che non conoscono mio Figlio Gesù che tra poco verrà qui per pregare con voi.

Ho recitato il S. Rosario qui accanto ai miei sacerdoti prediletti. Anch'io avvertivo il calore del sole, sentivo le vostre piccole sofferenze, pregavo con voi e chiedevo a Dio Onnipotente la grazia di migliorare la vostra vita spirituale, la grazia di vivere in santità di arrivare in Paradiso.

In questo mese abbiamo chiesto a Dio tutte le grazie che il mio sposo S. Giuseppe vi ha annunciato il primo maggio.

Alzate gli occhi al cielo, allargate le braccia e insieme a me gridate: Padre nostro...

Per la pace nel mondo intero, per la pace nella Chiesa: Padre nostro... Perché non si commettono gli aborti, perché le famiglie si riuniscano nel nome di Gesù: Padre nostro...

Miei cari figli, ripeto ancora che questo luogo è stato reso taumaturgico da Dio Onnipotente. Il posto ove poggiate le ginocchia, le mani, i piedi è taumaturgico. Qui Dio darà quelle grazie di cui ognuno di voi ha bisogno, se sono conformi alla sua volontà.

Fate sempre la volontà di Dio Padre, di Dio Figlio, di Dio Spirito Santo. Devi dare, Marisella, una dimostrazione che questo luogo è taumaturgico. Fai strappare un po' d'erba e mangiala.

Marisa - Soltanto io devo mangiare l'erba? Questa è poca. (Marisa mangia l'erba come le ha ordinato la Madonna)

Madonna - Adesso, figlia mia, mettiti in raccoglimento, perché arriva mio Figlio Gesù.

Gesù - Grazie, figlia mia, perché hai obbedito a mia Madre. Miei cari figli, Io sono il vostro Gesù e oggi torno al Padre.

Quando verrà la vostra ora, tutti sarete con me. Vi mando lo Spirito Santo, affinché vi aiuti e vi illumini.

Vado al Padre, ma prima voglio dare Me stesso a te, figlia mia. (Marisa riceve l'Eucaristia da Gesù)

Miei cari figli, Io vado al Padre, vi mando lo Spirito Santo e la mia Mamma sarà sempre con voi.

Ho dato Me stesso alla vostra sorella per farvi capire che, malgrado non ci sia l'Eucaristia, Io sono qui e do Me stesso a Marisella.

Ciao, figlia mia, vado al Padre.

Madonna - Miei cari figli, insieme ai sacerdoti benedico voi, i vostri cari, i vostri oggetti sacri. Vi porto tutti nel mio cuore e vi copro con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, di Dio Figlio, di Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Marisa - Resta ancora un pochino con noi.

È andata via. Anche gli angeli sono andati via tutti.

Roma, 29 maggio 1995 - ore 19:00
Messaggio della Madonna

Marisa - In questo momento, Madonnina mia, ti raccomando le persone che hanno bisogno del tuo aiuto. Ti raccomando la piccola Iole e tutti gli ammalati. Siamo qui pronti ad accettare tutto, ci devi aiutare per essere forti.

Sei un po' triste?

Madonna - Miei cari figli, grazie della vostra presenza.

Il mondo continua ad andar male e gli uomini non si convertono. Come già ho detto, io posso apparire in ogni angolo della Terra, ma se l'uomo non vuole, non si converte.

Voi, miei cari figli, siete pochi a pregare per la pace nel mondo, per tutte le famiglie, per i malati, ma continuate a pregare.

Tutte le persone che corrono sempre, dove vanno? Dove vanno, se prima non incontrano mio Figlio Gesù?

Bisogna amare mio Figlio Gesù e pregare per coloro che non lo amano. È grande desiderio di Dio Onnipotente che riusciate a mettere Gesù al primo posto; questo lascia ancora a desiderare.

Se rimane un po' di tempo c'è spazio per la preghiera, se rimane un po' di tempo venite all'incontro biblico; mio Figlio Gesù resta sempre al secondo posto.

Quante persone chiedono grazie e aiuto, chiedono preghiere, ma non danno il loro cuore a Gesù. Volete anche voi fare lo stesso? Almeno voi, che siete stati da me chiamati, volete mettere Gesù al primo posto?

Le cose continuano ad andar male nel mondo, ma a voi, miei cari figli, poiché non siete toccati, sembra che tutto sia bello e facile.

L'uomo continua a soffrire, i bambini continuano a morire, la gente continua a odiarsi; e voi cosa fate?

Leggo in questo momento nei vostri cuori, ricevo le vostre risposte e ancora una volta vi ripeto: amate mio Figlio Gesù, amate il prossimo. Amare il prossimo significa prevenire, aiutare, anche sacrificarsi. Quando non verrò più tutti i giorni, sentirete la mia mancanza e vi accorgerete che la vostra Mamma vi ha dato sempre qualcosa, ogni giorno. Continuerò a venire ancora fino al primo sabato del mese.

Il mese prossimo è dedicato al Cuore di mio Figlio Gesù; da oggi vi invito a pregare di più durante il mese di giugno.

Ora preghiamo per le intenzioni che il mio amato sposo vi ha detto: Padre nostro...

Allargate le braccia insieme a me senza paura davanti a Gesù, a Gesù in croce e pregate con me: Padre nostro...

Per la pace, per la pace, per la pace: Padre nostro...

Miei cari figli, fate un piccolo esame di coscienza e domandatevi: "Io ho messo Gesù al primo posto?".

Insieme al sacerdote benedico voi, i vostri cari, i vostri oggetti sacri. Mando il mio bacio ai bimbi che sono nel seno materno. Vi porto tutti nel mio cuore e vi copro con il mio manto materno. Andate nella pace

di Dio Padre, di Dio Figlio, di Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Marisa - Sorridi un po'. Ciao.

È andata via. Ho cercato di farla sorridere, ma non ci sono riuscita. Era triste.

Roma, 30 maggio 1995 - ore 19:00
Messaggio della Madonna

Marisa - Madonnina mia, ti raccomando tutte le persone che hanno chiesto il tuo aiuto nel campo fisico e nel campo spirituale. Va' da Dio Padre e chiedi per ognuno di noi ciò di cui abbiamo bisogno; sia fatta la sua volontà. Aiutaci, Madonnina, anche se non siamo buoni. Tu sei la nostra Mamma e puoi aiutarci.

Madonna - Miei cari figli, grazie della vostra presenza.

Grazie a voi tutti che siete venuti qui a pregare con me.

Ero in mezzo a voi durante il S. Rosario e vi guardavo pregare con amore,
con convinzione e con fede.

Quando pregate, cercate di stare sempre uniti a mio Figlio Gesù. Non distraetevi, non parlate durante la preghiera.

È molto importante pregare, perché altrimenti il mondo vi travolge. Quante ore date a Gesù? Poche, queste poche ore datele a Lui con il cuore.

Non mi stancherò mai di ripetere di amarvi. Se vi amate, capirò che amate mio Figlio Gesù. Non è difficile amare mio Figlio, che è morto ed è risorto per ognuno di voi. Gesù vi aspetta in Paradiso.

Voi constatate come il mondo va a rotoli a causa delle continue guerre, degli innumerevoli aborti, delle discordie nelle famiglie, della mancanza di pace.

Pregate per le intenzioni che ha chiesto il mio amato sposo. A voi può sembrare di pregare poco, di pregare male e di non essere ascoltati.

Tranquilli, figli miei, le vostre preghiere vengono accettate da Dio Padre, da Dio Figlio, da Dio Spirito Santo e portate dove veramente c'è bisogno di esse.

Dovete pregare con il cuore, pregare e ricevere Gesù in grazia.

Quando sembra che veramente tutto crolli, che non ci sia più nessuna speranza, alzate gli occhi al cielo, allargate le braccia e gridate: Padre nostro...

Per la pace nel mondo, nella Chiesa, nelle famiglie, gridate con me: Padre nostro...

Per tutte quelle persone alle quali nessuno ha insegnato a conoscere mio Figlio Gesù, pregate insieme a me: Padre nostro...

Miei cari figli, pregate in questi giorni lo Spirito Santo, affinché scenda su ognuno di voi e vi illumini durante la giornata nel vostro cammino.

Mando un bacio a tutti i bambini.

Insieme al sacerdote benedico voi, i vostri cari, i vostri oggetti sacri. Vi porto tutti nel mio cuore e vi copro con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, di Dio Figlio, di Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Marisa - È andata via. Ci aspetta domani. Oggi non le ho parlato di Mons. Milingo.

Roma, 31 maggio 1995 - ore 19:00
Messaggio della Madonna

Marisa - Oggi indossi il vestito che portavi quando mi hai dettato la tua vita.

Vedo due Madonne: l'Immacolata Concezione e la Madre dell'Eucaristia, il principio e la fine di tutta la storia.

Madonnina mia, oggi in occasione della chiusura del mese mariano voglio pregarti per tutte le persone malate nello spirito e nel corpo che si sono raccomandate alle mie preghiere.

Ogni giorno ti ho detto: "Vai da Dio Onnipotente, chiedi aiuto per noi e sia sempre fatta la sua volontà".

Non ci abbandonare anche se tante volte ci lasciamo andare, non riusciamo a pregare e parliamo durante la preghiera, perché siamo deboli e fragili. Aiutaci sempre e perdonaci. Tutti abbiamo bisogno di te, cara Mamma.

Sei tutta bella, sei sempre più bella.

Madonna - Miei cari figli, grazie della vostra presenza. Vi siete accorti che il mese è passato in fretta?

Verrò ancora fino alla grande chiusura, poi andrò dal mio Tutto e porterò a Lui le vostre richieste.

Sono la vostra Mamma, leggo nei vostri cuori. Vi invito a non parlare durante la preghiera.

Quante ore date all'uomo e quante date a Dio? Quando pregate non parlate, non preoccupatevi di nulla. Vi lasciate troppo agitare per un nulla. Cercate di vivere con calma, con serenità.

Sono con voi e vedo che a volte è difficile vivere con serenità, ma potete riuscirci se siete in grazia e se siete uniti sempre a mio Figlio Gesù.

Mi dispiace ora di andare via, ma non vi lascio soli, perché la Madre dell'Eucaristia sarà sempre con voi se voi volete.

La mia grande raccomandazione, il mio frequente richiamo è: vivete e ricevete mio Figlio Gesù in grazia: vi accorgerete come tutto sarà più bello, più facile.

Pregate per Roma, città scristianizzata, pregate per la pace nella Chiesa, per il mio e vostro Papa che oggi si chiama Giovanni Paolo II.

Se siete uniti al Papa e docili ai vescovi uniti al Papa, quando arriveranno i momenti duri e difficili, e sono molto vicini, vi accorgerete che sarete più forti e avrete la forza di accettare tutto. Via le paure, via le preoccupazioni; Gesù non mette paura, e nemmeno la vostra Mamma.

Coraggio, figli miei, allargate le braccia, guardate Dio Padre,

Dio Figlio, Dio Spirito Santo e chiedete tutte le grazie di cui avete bisogno.

Pregate secondo le intenzioni che il mio amato sposo vi ha detto: Padre nostro...

Per tutte le famiglie e per voi qui presenti, pregate con me: Padre nostro...
Per la pace, la pace in tutto il mondo: Padre nostro...

In questo momento, mentre Dio Padre mi dà l'Eucaristia, fate la comunione spirituale. Qui c'è sempre presente l'Eucaristia, anche se l'hanno tolta, ed hanno ritirato la facoltà di celebrare la S. Messa.

Ecco, do la S. Comunione alla vostra sorella. (Marisa riceve la S. Comunione dalla Madonna) Ora, Marisella, vieni su con me, in Paradiso.

Marisa - Adesso c'è tanta gente intorno a te. Quando mi porti via definitivamente?

Gesù, Gesù, Gesù. Dio Padre, Dio Figlio, Dio Spirito Santo.

Madonna - Adesso, figlia mia, prega con me, adora con me la SS. Trinità.

(Marisa si prostra fino a terra. C'è la teofania di Dio Uno e Trino)

In questo luogo taumaturgico è sceso Dio Padre, Dio Figlio, Dio Spirito Santo. Rispettate questo santo luogo.

Marisa - Sono andati via i Tre Gesù. Dio Padre, Dio Figlio, Dio Spirito Santo è andato via.

Madonna - Miei cari figli, mando un bacio ai bimbi. Insieme al sacerdote benedico voi, i vostri cari, i vostri oggetti sacri. Vi porto tutti nel mio cuore e vi copro con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, di Dio Figlio, di Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Marisa - Ciao, grazie.

Roma, 1 giugno 1995 - ore 19:00
Messaggio della Madonna

Madonna - Miei cari figli, grazie della vostra presenza.

Sono un po' triste, perché quando si tratta di venire all'incontro biblico molti fanno resistenza e questo dispiace al Cuore di mio Figlio Gesù. Non avete ancora capito la sua importanza. Tanta gente viene qui per partecipare all'apparizione che non si vede, poca ne viene per ascoltare la Parola di Dio. Dove sono tutte le persone di ieri?

In un messaggio dissi che dopo la S. Messa, la S. Comunione, la S. Confessione, la cosa più importante è l'incontro biblico. Dovete conoscere mio Figlio Gesù, se non lo conoscete, non potete amarlo.

Oggi inizia il mese dedicato a Lui.

Poche persone in tutto il mondo pregano, mentre c'è tanto bisogno di pregare. La guerra è vicina. Fermatela.

Almeno voi, miei cari figli, mettete tutto l'impegno, pregate Dio Padre, Dio Figlio, Dio Spirito Santo, affinché la guerra si plachi. L'uomo non ascolta, è preso dal suo orgoglio, dal suo desiderio di emergere e di affermarsi.

I bimbi, i malati, gli anziani muoiono, e muoiono i poveri perché non hanno nulla da mangiare.

Intensificate, almeno voi, la preghiera.

Come Dio Padre ha detto, prendete la corona in mano e pregate. A volte si può anche tralasciare qualche cosa umana per pregare.

Non dimenticate che questo luogo è taumaturgico. Dio Padre vuole che voi veniate a pregare in questo luogo santo. Dio ha dato grazie spirituali e fisiche, ma voi non siete riconoscenti.

Miei cari figli, questi messaggi sono rivolti a tutti e quando andranno in giro per il mondo e le persone leggeranno quanto io ho detto, quanto Dio Padre mi ha fatto dire, sarà troppo tardi.

Voi avete fatto il vostro dovere. Anche se con qualche tentennamento, con qualche nuvoletta avete ubbidito a Dio Padre, a Dio Figlio, a Dio Spirito Santo.

Anche oggi insieme a me supplicate Dio Onnipotente, affinché vi dia quelle grazie di cui ognuno di voi ha bisogno: Padre nostro...

Per la vostra bella Italia, per Roma: Padre nostro...

Per il Papa, per i vescovi uniti al Papa, per i sacerdoti uniti al Papa:

Padre nostro...

Insieme al sacerdote benedico voi, i vostri cari, i vostri oggetti sacri. Vi porto tutti nel mio cuore e vi copro con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, di Dio Figlio, di Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Marisa - Ciao.

Roma, 2 giugno 1995 - ore 19:00
Messaggio di Gesù

Marisa - Finalmente sei venuto, Gesù.

Questo mese è dedicato a Te, ma Tu hai lasciato ancora spazio alla nostra Mamma, alla tua Mamma, vuoi che continuiamo a festeggiarla.

Ti raccomando tutte le persone, specialmente le più malate che in questo
momento stanno morendo. Te le raccomando tutte, Gesù.

Gesù - Miei cari figli, sono il vostro Gesù.

La mia Mamma mi ha chiesto di venire fra voi; le ho ubbidito e sono qui per pregare con voi.

Questo mese è dedicato al mio Cuore. Lo vogliono abolire insieme con i primi venerdì del mese, ma Io, Gesù Eucaristia, trionferò.

Il vostro Gesù vi ringrazia per tutto ciò che avete fatto nel silenzio e nel nascondimento.

Ringrazio le messaggere di mia Madre e coloro che amano la mia e vostra Mamma.

Anch'Io vi invito a pregare e a non adagiarvi. Quando la mia Mamma non verrà più tutti i giorni, come in questo mese, sentirete la sua mancanza. Mettete in pratica i messaggi che Dio le ha dato, viveteli.

La carità consiste nel prevenire con amore le persone.

Quando qualcosa non va ditelo all'interessato, non parlate con gli altri alle sue spalle, perché questo fa soffrire il mio Cuore.

Dovete pregare per questi miei due figli, perché la loro missione è grande, ma sono soli e combattuti.

Io, Gesù, la mia Mamma e il mio papà putativo siamo con loro.

Non guardate la pagliuzza nel loro occhio, non criticateli se dicono qualcosa che a voi non piace. Pensate alla loro sofferenza, alla loro grande missione, alla loro solitudine. Dove sono i miei sacerdoti prediletti, i laici che ho chiamato? Dove sono?

Miei cari figli, chi parla e agisce alle spalle commette peccato, perché non ama il fratello e manca alla carità.

Voi che avete fatto un certo cammino, non lasciatevi andare, non ascoltate il fratello che sparla, pregate per lui.

Aiutate questi miei due figli. Chi ha capito la loro missione e la loro grande sofferenza, non può tirarsi indietro e far finta di nulla. Io vi amo e vi preparo un posto in Paradiso, ma prima dovete convertirvi, pregare, amare.

Vi ho chiamato e vi amo uno ad uno, anche voi amate. Chi viene qui per pregare, per ascoltare la catechesi deve anche amare. Senza l'amore, senza la carità tutto ciò che fate è inutile.

Alzando gli occhi al cielo e allargando le braccia, insieme a Me recitate la preghiera che vi ho insegnato con tanto amore: Padre nostro...

Per la pace, affinché le guerre finiscano, supplichiamo Dio Onnipotente: Padre nostro...

Per tutte le persone che non conoscono Dio, pregate insieme a Me: Padre nostro...

Insieme al sacerdote, alla mia Mamma e al mio papà benedico voi, i vostri cari, i vostri oggetti sacri. Andate nella pace di Dio Padre, di Dio Spirito Santo, di Me Dio Figlio.

Madonna - Io, la vostra Mamma, vi copro tutti con il mio manto materno e vi porto nel mio Cuore. Sia lodato Gesù Cristo.

Marisa - Ciao Gesù, grazie di essere venuto in mezzo a noi.

Roma, 3 giugno 1995 - ore 19:00
Casa Masi
Messaggio della Madonna

Marisa - Madonnina mia, ti raccomando le persone che si sono affidate alle mie preghiere, i malati, i bimbi malati e tutti coloro che hanno bisogno del tuo aiuto. Va' da Dio e intercedi per ognuno di noi. Sia fatta sempre la sua volontà.

Madonna - Miei cari figli, grazie della vostra presenza.

Quando giungete nei luoghi dove appaio, cercate di venire pregando, perché in voi può esserci spazio per la critica e per il dubbio. Solo pregando riuscirete a superarli e darete grande gioia al Cuore di mio Figlio Gesù e al mio.

Il criticare non è peccato, ma fermarsi solo alla critica e criticare con cattiveria è peccato.

Quando ricevete mio Figlio Gesù, dovete essere in grazia.

Vi invito, come ho ripetuto ogni giorno, a pregare per la pace nel mondo,
per le famiglie che sono disunite, perché cessino gli aborti, per i bimbi che muoiono, per i carcerati e i drogati, per tutte le persone che sono lontane da mio Figlio Gesù e che non lo conoscono. Voi

conoscete veramente mio Figlio Gesù? Se sì, fatelo conoscere anche agli altri, fate apostolato. È molto facile conoscerlo, basta ascoltare con semplicità, con umiltà, con fede la sua Parola.

Miei cari figli, vi invito alla grande preghiera. Non potete accontentarvi della sola S. Messa domenicale. Dovete dare di più a mio Figlio Gesù che chiede la conversione, la preghiera, il vivere in grazia. Voglio dare tanta pace a tutti voi presenti in questo luogo.

A volte sembra che veramente tutto crolli, che il mare in tempesta soffochi ogni cosa, ma voi, uniti a mio Figlio Gesù e a me, come vi ho insegnato, alzate gli occhi al cielo, aprite le braccia e gridate con me: Padre nostro...

Chiedete ancora a Dio che le guerre finiscano, che le guerre si plachino: Padre nostro...

Per ognuno di voi, per la pace, per le vostre famiglie, per i vostri cari: Padre nostro...

Ora qui, su voi raccolti intorno a me e ai miei apostoli scende lo Spirito Santo.

"Vieni Spirito Santo, Spirito d'amore illumina la mia mente, infiamma il mio cuore, fortifica la mia volontà".

Miei cari figli, come lo Spirito Santo è disceso sopra di me e gli apostoli, è disceso in questo momento anche su di voi, se siete in grazia. Aprite il vostro cuore e fate entrare lo Spirito Santo affinché vi illumini tutti, vi aiuti tutti.

Mando un bacio ai bimbi, anche al bimbo nel seno materno. Un grazie a voi, miei cari giovani, e la pace sia con tutti i presenti. Insieme ai sacerdoti benedico voi, i vostri cari, i vostri oggetti sacri. Vi porto tutti nel mio cuore e vi copro con il mio manto materno.

Andate nella pace di Dio Padre, di Dio Figlio, di Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Marisa - È andata via con gli apostoli.

Roma, 4 giugno 1995 - ore 10:30

Festa di Pentecoste
Messaggio di Gesù

Marisa - Anche oggi sei venuto Tu, Gesù?

Ti prego per tutti i malati e le persone che si sono raccomandate alle mie preghiere.

Gesù, Tu puoi tutto, aiuta ognuno di noi, aiuta i bimbi malati.

Gesù - Miei cari figli, grazie della vostra presenza. Io sono in mezzo a voi per mandare su ognuno lo Spirito Santo. Sono con la mia Chiesa, con il Papa, con i vescovi uniti al Papa, con i sacerdoti uniti al Papa.

Io, Gesù Eucaristia, prego in mezzo a voi e sono in questo luogo taumaturgico per dare Me stesso alla vostra sorella.

Ognuno di voi può ricevermi spiritualmente nel proprio cuore, se lo desidera.

Miei cari sacerdoti prediletti, cercate di essere Me stesso, perché Io sono in voi se voi siete in Me.

Molti sacerdoti non rispondono alla chiamata. Credetemi, sono tanti i sacerdoti prediletti che si sono staccati da Me.

Sono venuto in questo luogo che Dio ha dichiarato taumaturgico per pregare con voi, come fa la mia Mamma.

La mia Mamma mi ha detto: "Vai, Figlio mio, poiché questo mese è dedicato al tuo Cuore, vai Tu in mezzo ai miei figli".

Oggi, se siete in grazia, voglio inviare dentro ciascuno di voi lo Spirito Santo; accoglietelo con amore, con fede, con speranza.

In questo momento, Io, Gesù Eucaristia, vado nel cuore della vostra sorella.

Voi raccoglietevi in preghiera, pregate, domandate tutto ciò di cui avete bisogno.

(Marisa riceve da Gesù la S. Comunione)

Ho dato la S. Comunione alla mia sposa per farvi capire che sono con voi. Io, Gesù Eucaristia, sono presente in questa piccola oasi di pace, ubbidisco alla Chiesa, al Papa che si chiama Giovanni Paolo II, ai vescovi e ai sacerdoti che sono uniti al Papa.

Il vostro sacerdote ha ubbidito all'autorità ecclesiastica con la morte nel cuore, ha sempre ubbidito ai suoi superiori.

Ho dato a lui grazie e consigli particolari. Lui sa che Io so, Io so che lui sa.
Preghiamo tutti insieme Dio Onnipotente, affinché continui a proteggere questo santo luogo.

Io, Gesù, ho benedetto questo santo luogo ed oggi ho soffiato su di voi lo Spirito Santo.

Insieme ai sacerdoti e alla mia Mamma benedico voi tutti, i vostri cari, i vostri oggetti sacri.

Come la mia Mamma, vi porto tutti nel mio cuore.

Andate nella pace di Dio Padre, di Dio Spirito Santo e di Me Dio Figlio.

Madonna - Vi copro tutti con il mio manto materno. Sia lodato Gesù Cristo.

Marisa - Ciao, Gesù. Grazie per avermi dato la S. Comunione. Sono andati via tutti.

Macerata, 11 giugno 1995 - ore 10:30
Festa della SS. Trinità
Santuario della Madonna del Carufo
Messaggio della Madonna

Miei cari figli, grazie della vostra presenza.

Il Cuore di mio Figlio Gesù e il mio hanno gioito perché avete affrontato un piccolo cammino solo per venire ad ascoltare la catechesi. Al Cuore di mio Figlio Gesù fa piacere che abbiate sete di conoscere.

Quando lo avrete conosciuto bene, fate che altre persone lo conoscano e allontanatele dai luoghi dove Lui viene offeso.

Attenzione: il demonio può infiltrarsi in qualsiasi momento, specialmente
quando l'uomo si distacca da mio Figlio Gesù per cercare altri rifugi e altre soluzioni.

Il vostro piccolo gruppo è tanto caro al suo Cuore.

Vi invito a fare apostolato e a dare esempio e testimonianza agli altri. Riportate al vostro gruppo ciò che avete ricevuto oggi.

Il gruppo deve andare avanti con semplicità, con umiltà, senza fanatismi
e gelosie.

Cercate il sacerdote che possa farvi la catechesi ed aiutarvi, che vi ami, mettendo se stesso all'ultimo posto.

Il sacerdote deve rispettare ogni anima.

Vi invito, mio caro piccolo gruppo, ad andare avanti, ad ascoltare il sacerdote e a mettere in pratica ciò che dice.

Il sacerdote, se è buono d'animo, se è fedele al suo sacramento, parla sempre a nome di Dio.

Oggi sono qui con voi e non sono sola. Sono con me il mio sposo S. Giuseppe e gli angeli. È presente anche Gesù davanti al quale mi raccolgo in preghiera.

La vostra Mamma vi invita ad offrire la S. Messa per voi, per i vostri cari e per il vostro gruppo.

Gesù lo ama tanto, però vi ripeto: via il fanatismo, via la gelosia e il primeggiare. Pregate e fate qualche sacrificio per la conversione dei vostri fratelli.

Ascoltate il sacerdote, egli può guidarvi, perché vi ama. Preghiamo tutti insieme la SS. Trinità.

(La Madonna recita con noi tre Gloria al Padre)

Miei cari figli, a nome di tutto il Paradiso vi ringrazio per la vostra venuta in questa oasi di pace, per la sete di sapere e di conoscere. Insieme al sacerdote vi benedico, vi porto tutti nel mio cuore e vi copro con il mio manto materno.

Andate nella pace di Dio Padre, di Dio Figlio, di Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Marisa - È andata via, Sono andati via tutti.

Suelli (CA), 17 giugno 1995 - ore 17:30
Messaggio della Madonna

Marisa - In questo momento ti affido le persone che sono qui presenti. Tutte si raccomandano a te, ognuno di loro ha bisogno del tuo aiuto. Mamma nostra, va' da Dio Onnipotente e chiedi quelle grazie di cui abbiamo bisogno. Grazie.

Madonna - Coraggio don Pietro, vai avanti. Miei cari figli, grazie della vostra presenza, grazie del sacrificio che fate in questo momento per amore di mio Figlio Gesù.

Amatelo, vivete in grazia.

A volte dicono: "La Madonna si ripete". Sì, io mi ripeterò finché tutti i miei figli non si convertiranno, finché non ameranno mio Figlio Gesù. Pregate con il cuore; pregare con il cuore significa vivere in grazia. Leggo nei vostri cuori le ansie, le preoccupazioni, le sofferenze. Sono la vostra Mamma e sono qui con voi e per voi. Ero già presente durante la recita del S. Rosario. Dio Padre vuole che si preghi con la corona in mano. Il S. Rosario è un'arma potente; recitatelo per placare le guerre, per la pace nel mondo che va a rotoli, per la pace nella Chiesa, per gli ammalati, perché cessino gli aborti, per i bambini che vengono uccisi. Miei cari figli, avete molte intenzioni per cui pregare. Non guardate soltanto il vostro orticello, ma allargate lo sguardo intorno a voi. Unitevi, pregate insieme, non fate piccoli gruppi.

Voi dite: il mio, il tuo; mentre Gesù vuole che si dica: il nostro amore, la nostra speranza, il nostro sacrificio.

Tutti dovete amare con carità, con sacrificio, con semplicità. Amare significa anche riprendere il fratello che manca.

Aiutate il fratello che non cammina insieme a voi, che non conosce mio Figlio Gesù.

Amate i sacerdoti. Se ne potete parlare bene, fatelo, altrimenti tacete e pregate per loro. Questa è la carità più bella che potete avere verso i sacerdoti, dal più grande, il vostro caro Papa Giovanni Paolo II, al più piccolo.

Amatevi sempre, anche se c'è qualche nuvoletta che gira in mezzo a voi, anche se il demonio tenta di entrare nel vostro cuore. Non lasciate aperte quelle piccole fessure, attraverso le quali satana può entrare. Vivete in grazia di Dio. Chi è in grazia, non teme nulla, non ha paura di nulla.

Miei cari giovani, vivete la vostra giovinezza con amore, purezza, semplicità. Date esempio ai giovani lontani che non conoscono Gesù e non conoscono la vostra Mamma.

Sono la vostra Mamma e perdono tutti, anche voi perdonate tutti e perdonatevi l'un l'altro.

Quando ricevete mio Figlio Gesù in grazia, gustate già il Paradiso, perché Gesù è dentro di voi e vi dà la forza e il coraggio di andare avanti.

Quando sembra che tutto crolli, che la tempesta rumoreggi più forte, fate come i fiori dei campi che si aprono allo sguardo di Dio. Alzate gli occhi al cielo, allargate le braccia e con me gridate: Padre nostro... Insieme ai sacerdoti benedico voi, i vostri cari, i vostri oggetti sacri. Vi porto tutti nel mio cuore e vi copro con il mio manto materno.

Andate nella pace di Dio Padre, di Dio Figlio, di Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Marisa - Ciao. È andata via.

Sisini (CA), 18 giugno 1995 - ore 10:30 SS.
Corpo e Sangue di Cristo

Messaggio della Madonna

Mio caro sacerdote prediletto, oggi la Mamma ha salvato la vita a te e al tuo confratello.

Bisogna rispettare le leggi degli uomini, bisogna guidare con molta prudenza.

(La Madonna ha evitato un incidente mortale ad un parroco della diocesi di Cagliari e ad un sacerdote salesiano)

Marisa - Madonnina mia, ti affido tutte le persone che sono qui presenti. Ti raccomando tutta la Sardegna.

Madonna - Miei cari figli, avete adorato mio Figlio Gesù Eucaristia e non vorrei con la mia presenza distogliervi dal vostro raccoglimento. Sono la vostra mamma, non posso fare a meno di stare con voi, di parlarvi, di invitarvi ad amare Gesù. Intensificate le vostre preghiere, pregate senza stancarvi, ovunque vi troviate.

Recitate il S. Rosario; è un'arma molto potente per placare le guerre, per far tornare la pace in famiglia, per la guarigione dei malati, per i bimbi che vengono uccisi. Quanti Erode esistono oggi? Sono tanti, veramente tanti.

La mia più grande gioia è che viviate in grazia e amiate mio Figlio Gesù. Ricevetelo sempre con il cuore puro, limpido.

Quando passate davanti ad una chiesa dove sapete che mio Figlio Gesù è nascosto e solo nel tabernacolo, fermatevi un momentino, andate da Lui e ditegli: "Gesù, io ti amo". A volte bastano poche parole per dimostrargli l'amore.

Non è difficile per nessuno, grandi e piccoli, fargli compagnia. Quante ore è solo nel tabernacolo? Quante persone non credono che Gesù è nel tabernacolo? Pregate per coloro che non credono; non dovete criticarli, ma amarli.

Dio Padre vuole che io vi dica a nome suo di pregare ed amare; amare significa anche sacrificarsi, soffrire.

Pregate per il trionfo dell'Eucaristia. L'Eucaristia trionferà e chi sarà unito a Dio avrà una grande gioia nel proprio cuore.

Ora mentre Gesù va dalla vostra sorella e le dà la S. Comunione, voi pregate per ognuno di voi, per le vostre famiglie, per la pace nella Chiesa e nel mondo.

Gridate con me: Gesù ti amo, Gesù ti amo, Gesù ti amo. (Marisa riceve la S. Comunione da Gesù)

Marisa - Grazie, Gesù.

Madonna - Insieme ai sacerdoti benedico voi tutti qui presenti, benedico i vostri cari, i vostri oggetti sacri. Vi porto tutti nel mio cuore e vi copro con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, di Dio Figlio, di Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Sinnai (CA), 18 giugno 1995 - ore 17:30 SS.
Corpo e Sangue di Cristo
Messaggio della Madonna

Marisa - Ti raccomando tutte le persone che sono presenti qui. Va' da Dio Padre e chiedi aiuto per noi tutti.

Madonna - Miei cari figli, grazie della vostra presenza. Questo è un messaggio straordinario.

Sono venuta a pregare con voi e a insegnarvi ad amare mio Figlio Gesù con tutto il cuore. Dovete amare Gesù con amore vero e con fede profonda.

Vi invito a riceverlo, se potete, ogni giorno, sempre in grazia. Vi accorgerete come tutto diventerà facile e come la giornata trascorrerà felice anche attraverso sacrifici e preoccupazioni.

Pregate con il cuore, il che significa pregare in grazia, vivere in grazia. Mio Figlio Gesù chiede ai miei cari sacerdoti prediletti di celebrare la S. Messa in grazia, di celebrarla come fosse l'ultima Messa.

Sono la vostra Mamma e vi amo uno ad uno, figli miei, e voglio portarvi piano piano alla santità.

Vi invito a pregare insieme: insieme in Chiesa davanti a mio Figlio

Gesù e insieme in casa con i vostri cari.

Non formate piccoli gruppi, piccoli orticelli, allargate le braccia ed allungate lo sguardo anche agli altri. Riunitevi e pregate tutti insieme. Dovete strappare le grazie a Dio Onnipotente, dovete riuscire a placare le guerre, a far sì che non si commettano più aborti.

Pregate per gli ammalati, per i bimbi che vengono abbandonati, per la pace nella Chiesa e nel mondo e, poiché oggi sono qui, pregate per la vostra Sardegna.

Ogni regione, città, paese ha bisogno della grazia di Dio. Il mondo non va bene, i grandi uomini della Chiesa non si amano, i grandi uomini politici si combattono.

Amate il Papa che oggi si chiama Giovanni Paolo II, i vescovi che sono uniti al Papa e i sacerdoti che sono uniti al Papa.

Io, come fa ogni mamma con il proprio bimbo, ripeto sempre gli stessi richiami perché mio Figlio Gesù vede che non vengono ascoltati.

Dio ha voluto che anche oggi venissi qui a pregare con voi e a portarvi
il suo messaggio.

Miei cari sacerdoti, amate l'Eucaristia, amate il Papa, vivete la vostra S. Messa con amore e portate le anime a mio Figlio Gesù.

A volte la giornata è difficile e lunga; a volte patite durante la giornata preoccupazioni, sofferenze, tribolazioni ed anche calunnie e diffamazioni.
Allora alzate gli occhi al cielo, allargate le braccia e con me gridate:

Padre nostro...

Miei cari figli, ancora grazie della vostra presenza.

Insieme ai sacerdoti benedico voi, i vostri cari, i vostri oggetti sacri. Vi porto tutti nel mio cuore e vi copro con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, di Dio Figlio, di Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Roma, 25 giugno 1995 - ore 10:30
Messaggio di Gesù e della Madonna

Marisa - Madonnina, hai pregato con noi durante il S. Rosario. Noi tutti chiediamo la conversione: la nostra, quella dei nostri cari, dei nostri amici e di tutti gli uomini.

Ti raccomando tutte le persone che si sono affidate alle mie preghiere. Aiutale tu, va' da Dio Padre a chiedere il suo aiuto. Noi tutti vogliamo convertirci ed amare sempre tuo Figlio Gesù.

Madonna - Miei cari figli, prendete in mano la corona.

Ho detto il S. Rosario con voi ed ora, durante l'estasi di Marisa, vi chiedo di recitare insieme a me il quinto mistero con la corona in mano, come vuole Dio Padre.

(La Madonna recita con noi il quinto mistero glorioso del S. Rosario)

Mando il mio saluto e il mio bacio a tutti i bimbi. Ciao, Matteo, oggi voglio festeggiarti insieme ai tuoi cari e ai tuoi amici. Dio ha voluto salvarti e oggi sei qui con noi. Vivi sempre con mio Figlio Gesù.

Miei cari figli, grazie della vostra presenza.

È mia grande gioia vedervi qui riuniti a pregare con mio Figlio e con me. Queste apparizioni sono molto importanti, difficili e osteggiate, ma alla fine Cristo trionferà, la verità trionferà.

Vi invito tutti a pregare per la conversione dei peccatori.

I tempi sono vicini e molto duri, ma se voi vivete in grazia e con mio Figlio Gesù non avete nulla da temere, perché la vostra Mamma è con voi. È difficile amare veramente mio Figlio Gesù?

Vi costa così tanto metterlo al primo posto? Non dimenticate che è morto ed è risorto per ognuno di voi.

Ha lasciato Se stesso in mezzo a voi, eppure Gesù chiuso nei tabernacoli è solo. Addirittura Colui che dà pace, amore, tutto Se stesso, da alcuni tabernacoli viene tolto.

Voi accettate il grande sacrificio di essere privati dell'Eucaristia e andate avanti, perché alla fine mio Figlio Gesù trionferà.

Ora, miei cari figli, è tempo di vacanza, ma non tralasciate la S. Messa, S. Comunione, S. Confessione.

Vivete bene le vacanze perché Gesù ed io siamo sempre accanto a ciascuno di voi.

Dio Onnipotente desidera che prima dell'apparizione, la figliola scelta da noi sia lasciata tranquilla. Lei si deve raccogliere in preghiera per l'incontro con Gesù e con me. Non può distrarsi, deve essere molto raccolta, deve pregare.

Io, la vostra Mamma, vi prego di rispettare questo momento così importante per prepararsi all'incontro con Gesù e con me.

Aiutatela, ha tanto bisogno del vostro aiuto.

Lasciatela pregare sia in casa, sia quando esce in mezzo a voi. Dopo l'apparizione vi ascolterà e risponderà, se può, alle vostre domande.

Non rivolgetele domande curiose o domande inutili che non fanno crescere. Voi dovete crescere spiritualmente, non fermarvi alle cose umane.

Sulla Terra il tempo corre veloce, in Paradiso non c'è tempo, non c'è ansia, non ci sono preoccupazioni. In Paradiso si gode, si dà gloria a Dio e si canta. Anche voi cantate e date gloria a Dio.

Sarò con voi, con ognuno di voi, al vostro fianco per aiutarvi. Quando veramente sembra che tutto crolli, che la tempesta non si plachi, alzate gli occhi al cielo, allargate le braccia e gridate: Padre nostro...

Ora, miei cari figli, devo dare dei messaggi personali.

Voi pregate, restate uniti a mio Figlio Gesù e a me. Chi è stanco può alzarsi in piedi, ma sia sempre in raccoglimento, perché Gesù ora è qui accanto a me.

(Marisa scrive i messaggi personali dettati dalla Madonna)

Ed ora preparati, figlia mia, perché Gesù ti dà la S. Comunione. (Gesù dà l'Eucaristia a Marisa)

Gesù - Sono il vostro Gesù. Inginocchiatevi insieme a Me davanti a Dio Padre, a Dio Spirito Santo e a Dio Figlio.

Ho dato la S. Comunione a questa figlia, perché voi possiate comprendere che Io Gesù Eucaristia sono sempre qui presente, anche se gli uomini della Chiesa mi hanno tolto dal tabernacolo.

Questa è la mia testimonianza: Io sono sempre qui. Oggi non vedete la santa particola, ma un giorno, quando Dio Padre deciderà, la vedrete anche voi. Il mio corpo e il mio sangue sono qui. Io sono sempre con voi. Vi benedico, figli miei, torno al Padre.

Madonna - Miei cari figli, grazie della vostra presenza.

Insieme ai sacerdoti benedico voi, i vostri cari, i vostri oggetti sacri. Vi porto tutti nel mio cuore e vi copro con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, di Dio Figlio, di Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Marisa - Sono andati via tutti. Gesù ha detto pubblicamente quello che già mi aveva annunciato: un giorno qui si vedrà l'Eucaristia.

Roma, 29 giugno 1995 - ore 10:30
SS. Pietro e Paolo
Messaggio di Gesù e della Madonna

Madonna - Dio Padre mi ha detto: "Maria, vai dai miei figli perché ti aspettano". Ed io sono venuta, nonostante la preoccupazione della vostra sorella di non aver potuto comunicare a tutte le persone che io sarei apparsa.

Io desidero venire sempre in mezzo a voi. Grazie a voi giovani che avete risposto alla mia chiamata e siete qui. Sono contenta della vostra presenza. Dovete aiutare la vostra sorella perché è molto stanca, malata e sofferente.

Vi ricordo che vengo sempre nelle feste di precetto e in tutte le feste di Gesù e mie non di precetto.

Miei cari figliolini, state finendo l'anno sociale, avete gli esami e poi potrete riposare.

Se avete messo tutto l'impegno per Gesù, per la vostra crescita, per aiutare gli altri, e per prepararvi agli esami, Gesù non può non aiutarvi. Ora, nonna Iolanda, siedi pure e non ti stancare. Dai veramente tanto a questi miei due figli.

Il mese del Sacro Cuore di Gesù è stato poco sentito e questo è molto triste, molto penoso. Questo bel mese dedicato a mio Figlio Gesù è trascorso nell'indifferenza generale.

Vogliono abolirlo e vogliono abolire molte devozioni e pratiche religiose per essere liberi di dedicarsi alle cose materiali.

Voi, miei piccoli fiorellini, nonostante qualche impennata, piccola tempesta o nuvola passeggera, siete sempre nel mio cuore perché vedo che amate mio Figlio Gesù.

È bello oggi stare con voi e potervi parlare.

Ora mettetevi in profonda preghiera ed accogliamo tutti insieme Gesù.

Gesù - Figliolini miei, l'uomo non ha capito l'importanza della vita spirituale, l'importanza di utilizzare i sacramenti, di amare Dio, di chiedere aiuto allo Spirito Santo, di andare dalla mia e vostra Mamma per arrivare a Me.

Comunque non scoraggiatevi se il mondo non va bene, se la società non si ama, se gli uomini si pugnalano con le parole e a volte con la spada. Voi vedete tutto questo, Io non dico nulla di nuovo.

Sono contento di stare qui con voi.

Dio Padre farà trionfare l'Eucaristia prima in questo luogo taumaturgico durante l'apparizione e poi realizzerà il grande trionfo Eucaristico in tutto il mondo.

Voi dovete essere miei apostoli e amare il povero, il ricco, l'anziano, il giovane, il colto, l'ignorante: dovete amare tutti.

Non vi preoccupate se il mese a Me dedicato è passato nel silenzio e

nel nascondimento, perché, almeno qui, in questo luogo taumaturgico, ha trionfato la mia Mamma.

Se fossi venuto tutti i giorni in mezzo a voi, la gente sarebbe arrivata, ma Io non sono venuto e le persone non sono venute.

Gli uomini continuano a correre nei posti dove la cosa è visibile, eclatante.

È difficile far capire all'uomo che questo luogo è santo, è taumaturgico, qui non c'è niente che l'attiri. In molti posti ha pianto la mia Mamma, anche se non tutte le lacrimazioni sono vere. Dove lei versa lacrime di sangue il popolo corre, ma qui ove viene per chiedere preghiere e dare i messaggi, si proibisce la S. Messa. Roma, la città eterna, è scristianizzata, ma su questo piccolissimo luogo Dio ha posato il suo sguardo e ha mandato la mia e vostra Mamma.

Vi invito ancora ad aiutare questi miei due figli.

Dovete aiutarli, perché sono soli, soffrono molto, vengono bersagliati e tartassati da dentro e da fuori.

Mio piccolo gregge, amateli; non sono perfetti, ma vi amano veramente. Miei cari figliolini, aiutate la vostra sorella che aspetta il bimbo; anche se non fa notare nulla e non chiede nulla, aiutatela. Questo è amore, è carità: prevenire il fratello che ha bisogno.

Ora vi do la mia grande benedizione insieme al vostro sacerdote.

Marisa - Ecco S. Pietro e S. Paolo. S. Pietro ha le chiavi in mano.

Madonna - Io, la vostra Mamma, vi copro tutti con il mio manto materno e vi porto nel mio cuore. Andate nella pace di Dio Padre, di Dio Figlio, di Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Marisa - Ciao. Sono andati via tutti.

Roma, 1 luglio 1995 - ore 17:30
Messaggio di Gesù e della Madonna

Marisa - Madonnina, eri già presente durante il S. Rosario ed hai pregato con noi.

Tu leggi nei nostri cuori le ansie, le preoccupazioni, le difficoltà, aiutaci ad accettare tutto e a far la volontà di Dio Padre, di Dio Figlio, di Dio Spirito Santo.

Madonna - Miei cari figli, grazie della vostra presenza.

Dio ha gradito la vostra venuta qui. Alcuni di voi sono venuti da lontano, altri da vicino, tutti avete dato gioia a mio Figlio Gesù.

Chi può continui a venire per pregare in questo luogo taumaturgico che è stato dichiarato santo da Dio. Chi non può venire si metta in preghiera nel momento in cui sapete che io arrivo ed io sarò con voi, pregherò con voi e vi benedirò.

Sono la vostra Mamma e vi faccio delle raccomandazioni per le vacanze. Non mettete mio Figlio Gesù al secondo posto. Pregate, andate alla S. Messa, fate la S. Comunione ed accostatevi alla S. Confessione. Distendetevi, divertitevi con serenità e con gioia, non offendete mio Figlio Gesù.

In questo momento leggo nei cuori tutte le vostre preoccupazioni e le vostre domande. Voi aspettate una risposta da Dio, ma per sentirla occorre fare silenzio nel proprio cuore.

Ricevete mio Figlio Gesù in grazia, vivete in grazia e vi accorgerete che tutto sarà più facile, tutto sarà più bello.

Non voglio mettervi paura, ma i tempi duri sono molto vicini e la purificazione è cominciata da anni.

I grandi uomini politici non si amano e corrono solo al potere.

I grandi uomini della Chiesa non amano mio Figlio Gesù e le anime. Pregate tanto per loro. Mio Figlio Gesù ed io abbiamo dato l'annuncio che quando l'Eucaristia sarà visibile qui a tutti, allora inizierà il suo trionfo.

Miei cari figli, vi invito a pregare per questo avvenimento molto grande, importante e bello.

Dio Padre ha concesso il grande miracolo a questo posto piccolo, nascosto, semplice, umile e privo di fanatismo. Dio ha posato il suo

sguardo su questo luogo calunniato, tanto diffamato e combattuto.

Venite qui a pregare, non lasciatevi condizionare dalla lontananza, dalla stanchezza e del caldo.

Sappiate che Dio è con voi e vi invito ad andare avanti.

Ora, mia cara figliolina preparati a ricevere Gesù Eucaristia. (Marisa riceve la S. Comunione da Gesù)

Gesù - Mia cara sposa, Io stesso ti ho dato la S. Comunione.

Miei cari figli, Io Gesù sono fra voi per ringraziarvi dell'amore che avete verso mia Madre; attraverso la Mamma del Cielo arrivate a Me. Io sono il vostro Gesù, la via, la verità, la vita, Colui che vi apre le porte del Cielo.

Convertitevi, figli miei, convertitevi veramente e pregate per i vostri fratelli, per i vostri amici, per il mondo intero.

Qui, come avete potuto notare, si viene solo per pregare; non c'è fanatismo, non ci sono cose eclatanti, almeno per ora.

Mi commuove vedervi inginocchiati ad ascoltare Me e la mia Mamma con tanto raccoglimento. Mi fate veramente tanta tenerezza.

Questa è la grande fede: credere senza vedere nulla. Grazie per l'amore che dimostrate a Me e alla mia Mamma.

Marisa - In questo momento scendono dal Paradiso tutti i Santi e tutti i Papi che si dispongono intorno a Gesù.

Madonna - Miei cari figli, la vostra Mamma vi invita a pregare per tutte le intenzioni che già conoscete.

Preghiamo tutti insieme il Padre Celeste per quando si verificheranno i tempi duri e difficili. Ricordatevi che questi tempi sono molto vicini, coloro che vivono in grazia non devono temere nulla.

Quando sembra che tutto crolli, allargate le braccia e gridate con me: Padre nostro...

Gesù Eucaristia è venuto in mezzo a voi ed è sempre presente in questo luogo santo e taumaturgico, anche se l'Eucaristia è stata tolta. Il vostro Gesù e la vostra Mamma sono sempre con voi.

Grazie ancora della vostra presenza. Insieme ai sacerdoti benedico voi e i vostri oggetti sacri. Vi porto tutti nel mio cuore e vi copro con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, di Dio Figlio, di Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Marisa - Sono andati via tutti.

Oggi intorno a Gesù c'erano gli Apostoli, i Papi e tutti i Santi, intorno a Lui c'era tutto il Paradiso.

Follonica (GR), 2 luglio 1995 ore 10,30
Apparizione della Madonna avvenuta in macchina durante il viaggio

Miei cari figli, Dio Padre ha deciso il tempo per il trionfo dell'Eucaristia: è vicino, molto vicino, secondo il vostro tempo.

Dovete pregare molto per i vostri parenti ed amici. Pregate per la Chiesa, pregate per la conversione del...

Miei cari giovani, state vicino al vostro sacerdote e non fatelo soffrire. Molte persone vengono anche da lontano per ascoltarlo e chiedergli consigli, voi che avete la fortuna di stargli vicino, ascoltatelo ed immagazzinate tutto ciò che vi dice.

Amate mio Figlio Gesù e siate sempre uniti a Lui. Auguro a tutti buone vacanze.

Vi porto tutti nel mio cuore e vi copro con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, di Dio Figlio, di Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Follonica (GR), 15 luglio 1995 - ore 11:00
Messaggio della Madonna

Miei cari figli, sono qui fra voi con tanta gioia.

Marisella, soffri molto e sai nascondere bene la tua sofferenza perché non vuoi essere di peso e non vuoi far preoccupare tuo fratello.

Gesù ed io ti aiutiamo a vivere la passione e a portare la croce.

Mio caro sacerdote prediletto, anche se sei stanco, schiacciato dalla sofferenza e a volte deluso e scoraggiato, vivi ogni giorno la tua S. Messa con amore e fede, specialmente la consacrazione quando Gesù è in te, tu sei Gesù e tutti e due date gloria a Dio Onnipotente.

Gli uomini della Chiesa non riescono a comprendere come un semplice sacerdote che ha vissuto nascostamente per molti anni possa ora richiamare intorno a sé tante anime e possa far loro tanto del bene, per questo soffrono d'invidia.

Miei cari figliolini, le persecuzioni, le lotte e le opposizioni continueranno e voi soffrirete ancora molto, ma andate avanti con coraggio, perché Dio Onnipotente è con voi ed io, la vostra Mamma, sono con voi.

Marisella, quanti pensieri occupano la tua mente, a volte pensi che non ti amiamo, ed invece ti amiamo moltissimo.

Non puoi comprendere quanto la tua sofferenza sia importante per la Chiesa.

La tua missione consiste nell'immolarti per quei sacerdoti che non amano mio figlio Gesù e combattono l'Eucaristia.

La sofferenza a volte ti fa paura, ti fa piangere e ti porta al lamento; non ti preoccupare, tutto questo non è peccato, non offende Dio.

Se tutte le anime che sono intimamente unite a Dio si comportassero come te, tutti i sacerdoti verrebbero salvati; invece i miei figli prediletti continuano a rincorrere il potere, la fama, la ricchezza e i primi posti. Hai chiesto a Gesù di amarti di meno per soffrire di meno, ma tu sei la sua sposa e sei sempre unita a Lui nell'amore e nella sofferenza.

Auguri per il compleanno a te, mio caro sacerdote prediletto. La tua grande sofferenza, anche se a volte vissuta con amarezza e con desiderio di abbandonare la grande missione che ti è stata affidata, è gradita a mio Figlio Gesù.

Gesù è in te e tu sei in Lui.

Invito tutti i miei cari figli che ora non sono qui presenti a pregare per il trionfo dell'Eucaristia e ad adottare spiritualmente un sacerdote perché torni a mio Figlio Gesù.

In questo periodo di vacanze molti sacerdoti con la scusa di riposarsi non celebrano la S. Messa. Pregate per loro, perché dimostrano di non amare l'Eucaristia.

Io, la vostra Mamma, sono vicino a ciascuno di voi, se voi siete uniti a mio Figlio Gesù.

Chiedete allo Spirito Santo che vi illumini, perché possiate aiutare i vostri fratelli.

Quando un'anima riceve mio Figlio Gesù in peccato mortale, il demonio penetra facilmente in lei.

Chi ama Gesù soffre, chi non lo ama non soffre, ma chi ama Gesù godrà il Paradiso, chi non lo ama non lo godrà.

Mia cara figliolina, Dio ti chiede la sofferenza quando ti trovi fra persone non in grazia. Dio non ha bisogno della sofferenza dell'uomo, ma vuole che l'uomo collabori per la salvezza dei fratelli.

Miei cari figliolini, oggi ricorre l'anniversario del vostro incontro voluto da Dio.

Auguri per i ventiquattro anni d'amore, di sacrificio, di sofferenze; se siete arrivati a celebrarli è perché Dio vi ama e voi l'amate.

Anche se il corpo è piagato e l'anima è straziata, dovete riuscire a sorridere, a cantare e a giocare.

Insieme al sacerdote vi benedico e vi copro con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, di Dio Figlio, di Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Follonica (GR), 30 luglio 1995 - ore 10:30
Messaggio della Madonna

Marisa - Voglio chiederti di ricordarti anche di noi, perché siamo stanchi, provati, delusi e ci sentiamo abbandonati.

Madonna - Anche noi, Marisella, soffriamo. Vedo mio Figlio Gesù piangere perché è solo, non è amato né dagli uomini della Chiesa né dagli uomini politici che corrono soltanto verso il potere. Tu sai che per colpa loro molti uomini soffrono, gemono, piangono.

Hai dato te stessa a Dio Padre che ha accettato la tua immolazione, la tua sofferenza.

Marisa - Io ti chiedo di trascorrere il mese di agosto, per quanto è possibile, in modo tranquillo non per me, ma per colui che chiami "il mio sacerdote prediletto", "il mio caro figlio". Solleva un po' anche la mia mamma che soffre tanto e fa' di me quello che vuoi. Non ci puoi far soffrire tutti, dillo a Dio Padre, al tuo Tutto.

Madonna - Miei cari figli, in questo periodo di vacanze quante persone amano Dio, rispettano il proprio corpo, si accostano al sacramento della confessione e al sacramento dell'Eucaristia, vivono in grazia?

Dio chiede alle anime buone, specialmente in questo periodo, di riparare i peccati degli uomini.

Amare Dio è amare se stessi, il prossimo, coloro che vi fanno soffrire.

Amare Dio significa asciugare le lacrime di sangue a suo Figlio che piange perché il mondo e la vostra bella Italia vanno male, perché le guerre continuano.

Ovunque c'è odio, rancore, una corsa folle al potere. Gli uomini amano solo se stessi e il potere, non amano Dio, non amano i figli di Dio, i poveri, gli ammalati.

Dio vi ha preso in tutto e per tutto per salvare gli uomini. Ci sono tante anime che soffrono per salvarli; ad ogni anima è data una grande forza per sopportare tutto. Non tutti siete chiamati allo stesso modo; Dio chiede in modo diverso.

Il tuo dono è grande, è bello ma non è comprensibile agli occhi degli uomini. La missione del mio sacerdote prediletto è grande e bella.

Per la salvezza delle anime, per la gloria del nostro Tutto, di Dio Onnipotente deve sopportare anche il martirio e morire d'amore.

Guardate il bene che avete fatto nel vostro quartiere, eppure chi ha risposto? Sanno che siete nella verità, che amate Dio e gli uomini, ma non si convertono, perché solo gli umili, i semplici, i poveri sono coloro che si convertono, ascoltano i messaggi che Dio Padre mi dà e accettano la mia venuta sulla Terra. I grandi, i superbi, gli orgogliosi, coloro che cercano di distruggervi, non amano Dio, non vivono in grazia e si accostano in peccato al grande sacramento dell'Eucaristia.

Io vi dissi di riposare, ma Dio aveva deciso differentemente ed allora ho chinato il capo e ho detto Sì. Anche voi, malgrado la tempesta, malgrado che sembra che tutto vi crolli intorno avete detto Sì.

Miei cari figliolini, non offende Dio lo scoraggiamento, il lamento, la delusione; questo è umano. Non avete offeso Dio Onnipotente, non avete offeso mio Figlio Gesù, non avete offeso lo Spirito Santo e nemmeno me. Io, umanamente parlando, avrei fatto le stesse cose, mi sarei comportata come voi.

Oggi, figli miei, voglio incoraggiarvi ad andare avanti. Sono tutti i giorni con voi, anche se non mi vedete, sono con voi notte e giorno a pregare e a soffrire. Tutta la forza che avete avuto nel sopportare tante sofferenze, specialmente tu, Marisella, è quella che Dio Padre ha messo in me per darla a voi, perché Dio Padre è in me ed io sono in voi, voi siete in Dio Padre, Dio Figlio, Dio Spirito Santo e in me. Coraggio, figli miei, andate avanti, vincete questa dura battaglia. Sapeste quante anime avete salvato, e dal momento che voi credete in me, dovete gioire per questo.

Ringraziate tutte quelle persone che hanno pregato per voi. Non ti preoccupare, mio caro sacerdote prediletto, questa figlia è una martire, è una vittima d'amore. Dio Padre l'ha presa tutta perché con il suo martirio, con la sua sofferenza, con il suo morire d'amore possa contribuire a salvare le anime, dare gloria a Dio Padre, a Dio Figlio, a Dio Spirito Santo.

Insieme al sacerdote benedico voi, i vostri cari, i vostri oggetti sacri. Vi porto tutti nel mio cuore e vi copro con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, di Dio Figlio, di Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo

Marisa - Ciao. Ricordati, hai promesso di aiutarci. Aiuta il sacerdote ed io mi ritiro in buon ordine. Ciao.

È andata via.

Frontale (MC), 5 agosto 1995 - ore 17:30
Messaggio della Madonna

Marisa - Madonnina mia, ti prego per tutte le persone che sono qui presenti e quelle che si sono raccomandate alle mie preghiere. Tu sei la nostra Mamma, aiutaci tutti.

Devo ancora soffrire?

Madonna - Miei cari figli, grazie della vostra presenza.

È una grande gioia per me pregare insieme a voi. Sono la vostra Mamma e vi invito a pregare per la pace nel mondo.

Non vi chiedo grandi sacrifici, ma piccoli fioretti, piccole mortificazioni. Ogni volta che appaio ripeto sempre le stesse raccomandazioni: amate mio Figlio Gesù, aiutate le persone che sono in difficoltà, perdonate coloro che vi fanno soffrire e gioite anche nella prova e nella sofferenza.

Ci sarà la risurrezione, verrà il trionfo dell'Eucaristia.

Vi amo uno ad uno, figli miei, e sono qui solo per voi, perché per la vostra sorella posso venire in qualsiasi momento.

Oggi sono qui, domani sarò ancora qui, sempre per voi. Domani verrà anche mio Figlio Gesù per aiutarvi e per consolarvi.

La vostra Mamma chiede il vostro contributo affinché trionfi l'Eucaristia e si plachino le guerre. La guerra è molto vicina, i tempi sono molto duri, ma non dovete spaventarvi. L'importante è vivere con mio Figlio Gesù, è vivere in grazia.

Vi seguo passo passo. Vi invito a pregare con me per il S. Padre: ha bisogno di tante preghiere, non dimenticate che il S. Padre è solo. Prendete la corona in mano, non preoccupatevi degli altri, alzate gli

occhi al cielo, allargate le braccia e insieme a me gridate: Padre nostro...

Miei cari figli, Dio mi manda in mezzo a voi, mi fa apparire in ogni angolo della Terra, ma se l'uomo non vuole convertirsi, non si converte. Do il mio bacio ai piccoli, ai giovani, ai grandi; ognuno di voi porti la pace in famiglia, ai vicini e ai lontani. Non guardate cosa fa, come agisce, come si comporta il fratello, ma pregate per lui. Grazie, miei cari figli, per la vostra presenza.

Insieme al sacerdote benedico voi, i vostri cari, i vostri oggetti sacri. Vi porto tutti nel mio cuore e vi copro con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, di Dio Figlio, di Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Marisa - Ciao. È andata via.

Frontale (MC), 6 agosto 1995 - ore 10:30
Messaggio di Gesù

Marisa - Mi devo alzare, Gesù?

Gesù - No, figliolina mia, stai pure seduta. Miei cari figli, sono il vostro Gesù.

Il mondo non va, le guerre continuano; sono qui per aiutarvi. Sono venuto insieme ai santi e alle anime salve.

Come ha detto la mia e vostra Mamma, i momenti sono tanto duri e i tempi sono molto vicini. Dovete pregare con il cuore, cambiare il vostro modo di essere, aiutare nel vostro piccolo i grandi uomini, coloro che comandano.

Dio Padre vi ha dato tanti messaggi; leggeteli e metteteli in pratica. Vi invito a pregare per la vera pace, non per quella che si ottiene con le armi, ma per la pace del cuore, la pace santa.

Miei cari giovani, questo è il vostro momento. Non pensate soltanto al divertimento. È giusto il sano divertimento, ma prima di tutto elevate gli occhi a Dio Padre per tutti i giovani che pensano solo a divertirsi e non ricevono Gesù nel loro cuore.

Miei cari sacerdoti, aiutate questi giovani a vivere in grazia, fatene capire loro l'importanza, parlate loro senza paura, con dolcezza, con fermezza, anche con durezza a volte, ma sempre con carità e amore. Qui con Me ho il tuo Giovanni Bosco che in questi mesi avete tanto pregato. Vicino a lui c'è il suo ultimo successore: don Egidio Viganò.

Questo è il mio regalo: Anna è salva. Dovete pregare per le anime salve e per le anime sante perché intercedano presso Dio Padre, Dio Spirito Santo, presso Me per voi. Pregate per le vostre famiglie, per i vostri figli, i vostri nipoti: tutti avete dei nipoti. Non dovete scoraggiarvi, ma continuare a pregare, a parlare loro con amore, con carità e dolcezza come io parlo a voi.

(Marisa vede il suo papà)

A te che ti senti tanto salesiana, grazie per tutto ciò che fai per la congregazione salesiana. Continua a pregare e a soffrire perché gli ideali del grande S. Giovanni Bosco tornino ad essere vivi. Pregate per la congregazione salesiana e per queste anime che sono salve.

Marisa - Senti Gesù, io ho più confidenza con la Mamma, ma voglio domandarti se... quello è don Arturo.

Gesù - Miei cari figli, come già vi ha detto la mia Mamma le anime salve non godono ancora Dio; voi potete affrettare il loro ingresso in Paradiso.

Insieme ai sacerdoti benedico voi, i vostri cari, i vostri oggetti sacri. Vi porto tutti nel mio cuore e vi copro con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, di Dio Figlio, di Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Marisa - È andato via con le anime salve.

Frontale (MC), 13 agosto 1995 - ore 10:30
Messaggio della Madonna

Marisa - Madonnina mia, ti raccomando tutte le persone che si sono affidate alle mie preghiere e che hanno bisogno del tuo aiuto. Aiutale, sono nonne, mamme, papà, figli. Va' da Dio Padre, chiedi aiuto per tutto ciò di cui hanno bisogno. Sia fatta la sua volontà.

Madonna - Miei cari figli, grazie della vostra presenza. Non dovete aver paura del soprannaturale. Io sono la vostra Mamma e vengo per aiutarvi, per darvi quelle grazie di cui avete bisogno, se sono conformi alla volontà di Dio Padre.

Quando ci sono delle apparizioni, non tiratevi indietro, ma venite, vedete, osservate, pregate e poi tirate le conclusioni; non parlatene male. Se non credete non è peccato, non offendete Dio, ma se criticate e mancate di rispetto alle persone allora offendete Dio.

Ognuno di voi è libero di credere o non credere, ma dovete rispettare le persone ed il luogo. Ognuno di voi può venire o non venire, credere o non credere alle apparizioni.

Se decidete di venire, venite con animo generoso, candido, pulito. Vivete in grazia, amate mio Figlio Gesù.

Leggo nei vostri cuori perplessità, ansie e preoccupazioni. Io sono Maria, la Mamma di tutti, la Madre dell'Eucaristia.

Mi hanno dato tanti nomi, tutti belli. In un messaggio ho detto: "I nomi che mi hanno dato sono tutti belli, ma il nome che chiude la storia è «Madre dell'Eucaristia»". Invocatemi con questo nome che abbraccia tutti i titoli della Terra e del Cielo.

Sono la vostra Mamma, e vi amo. Il mio amore va a te, Roby. La Mamma del Cielo ti ama tanto, non sei solo perché io ti amo e ti stringo forte sul mio cuore. Ascolta, prega, vivi la tua bella giovinezza, perché la Mamma del Cielo e la tua mamma siamo con te.

Io sono con i bimbi, con i giovani, con gli adulti; sono con i papà, con le mamme, con i nonni, con tutti.

Chiedete tutto ciò di cui avete bisogno e vivete in grazia di Dio. Venire qui è costato po' di perplessità e un po' di paura.

La Mamma del Cielo mette paura? Metto paura io che vi ho dato mio Figlio Gesù per salvarvi e per riaprirvi il Paradiso?

Quando fate la S. Comunione in grazia già avete il Paradiso nel vostro cuore.

Cosa può dirvi ancora la Mamma? Che vi amo uno ad uno, figli miei, con tutto il cuore e voglio tanto aiutarvi, perché vivete su questa Terra martoriata, dove gli uomini si odiano, si uccidono con tanta facilità, dove non si rispetta l'uomo.

Chiedo a voi piccoli fioretti, piccoli sacrifici per aiutare il mondo, per aiutare la Chiesa, i grandi uomini politici, le famiglie, affinché non si commettano più aborti, per aiutare i carcerati, i drogati, i disadattati, i poveri.

Sono venuta in questo luogo perché la vostra sorella è qui grazie alla generosità della famiglia che l'ha ospitata.

Preghiamo tutti insieme per ognuno di voi, per le vostre famiglie, per la pace. Non vergognatevi di allargare le braccia, di alzare gli occhi al cielo e di gridare insieme a me: Padre nostro...

Ciao a tutti e un bacio a te, Roby.

Insieme ai sacerdoti benedico voi, i vostri cari e i vostri oggetti sacri. Vi porto tutti nel mio cuore e vi copro con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, di Dio Figlio, di Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Marisa - Ciao. È andata via.

Frontale (MC), 14 agosto 1995 - ore 17:30
Messaggio della Madonna

Marisa - Madonnina, ti prego per tutte le persone che si affidano alle mie preghiere. Come sempre ti chiedo per tutti noi, per ognuno di noi, le grazie di cui abbiamo bisogno, se sono conformi alla volontà di Dio.

Va' a chiedere a Dio Padre.

Prima eravamo raccolti in un bel giardino, dopo, poiché ha cominciato a piovere, siamo venuti nella stalla di Betlemme, nella tua stalla.

Madonna - Miei cari figli, grazie della vostra presenza, grazie di esser venuti qui a pregare mio Figlio Gesù, con me e con i miei due

figli.

Ripeto che ho dato tanti messaggi a nome di Dio Padre: la Catechesi di Dio e il trionfo dell'Eucaristia. In essi c'è tutta una catechesi straordinaria e profonda. Cosa posso dirvi ancora, se non di pregare per il trionfo dell'Eucaristia, per la pace nella Chiesa, nelle famiglie, nel mondo intero?
Pregate, affinché le guerre si plachino; tante sono le guerre nel mondo. Mi permetto di dirvi che la vostra bella Italia non va bene.

Non ci vogliono armi per uccidere, si uccide perché non si ama il fratello, perché c'è molto orgoglio e molta presunzione nei grandi uomini.

Mio piccolo gregge, siete venuti qui a pregare e finché questa mia figlia sarà in questo luogo pulito e fresco, continuate a venire a pregare ed io sarò di nuovo fra voi e chiederò ogni volta a Dio tutte le grazie di cui ognuno ha bisogno, sempre se sono conformi alla sua volontà.

Leggo nei vostri cuori l'ansia e le preoccupazioni, ma anche la voglia di far bene, di pregare, di amare. Purtroppo le tentazioni del mondo sono tante e chi vuole fare del bene viene calunniato, diffamato, preso in giro.

Da voi mi aspetto qualcosa più degli altri, qualche sacrificio un po' più grande, più fioretti, più amore; potete farlo.

Marisa - Non piangere, ti prego, non piangere.

(Marisa vede la Madonna piangere e Gesù con tutto il volto insanguinato)

Noi ti vogliamo bene, te lo dico a nome di tutti, ti vogliamo bene. Perché Gesù è così sanguinante? Non voglio vederlo così, se lo vedo sto male. Mamma, sorridi un pochino per noi.

Madonna - Miei cari figli, pregate Dio Onnipotente, affinché vi guidi sempre sulla retta via.

Insieme al sacerdote benedico voi, i vostri cari, i vostri oggetti sacri. Mando il mio bacio ai bimbi e alle nonne, vi porto tutti nel mio cuore e vi copro con il mio manto materno.

Andate nella pace di Dio Padre, di Dio Figlio, di Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Marisa - Ciao.

È andata via, don Claudio; la Madonna era triste, piangeva.

Frontale (MC), 15 agosto 1995 - ore 10:30
Assunzione della B. V. Maria
Messaggio di Gesù e della Madonna

Marisa - Sei vestita a festa. Ho tante persone da raccomandarti: molti malati, tanti giovani, intere comunità. Oggi non sei triste come ieri. È sceso tutto il Paradiso, tutti gli angeli, i santi e le anime salve. Quando mi porti su?

Madonna - Miei cari figli, auguri a tutti, specialmente a voi sacerdoti. Un bacio a Nicole, Matteo, Roby, Andrea, a tutti il mio abbraccio. Qui c'è grande festa, come sempre, una grande festa e tu, mia cara figliolina, vedrai Gesù bello, trionfante.

La Mamma è venuta per pregare con voi. Non do messaggi, voglio che oggi godiate. Spero che chi era presente ieri abbia capito l'importanza della preghiera e del sacrificio, l'importanza di amare il fratello e di aiutarlo.

Non dovete fare atti eroici; Dio sa a chi chiederli. A voi chiedo soltanto preghiere, fioretti, sacrifici e un grande amore per l'Eucaristia, il Papa, i sacerdoti e i vostri fratelli.

Marisa - Salgo, vado su, vado su. (Marisa sale in Paradiso)

Tu mi fai vedere spesso il Paradiso, ma non mi porti mai via per sempre. Rimani ancora perché quando ci sei tu, io sto bene, non ho nessun dolore.

Madonna - Date gloria a Dio Padre, a Dio Figlio, a Dio Spirito Santo. Vi invito a pregare tanto in questa giornata, affinché veramente gli uomini si convertano. Voi conoscete le mie intenzioni, pregate per le mie intenzioni che sono le vostre. Questo decalogo è per il caro...

Marisa - Senti, ti dispiace darmelo quando siamo sole tu ed io? Cantate, cantate ancora un poco. Voglio stare ancora un poco con te.

Madonna - Miei cari figli, preparatevi alla S. Messa e a ricevere mio Figlio Gesù in grazia. Preghiamo per tutti gli uomini della Terra, pregate i santi affinché vi aiutino.

Gesù - Eccomi, figlia mia, mi vedi trionfante come sono in Paradiso, non sanguinante come ieri. Tu sai che il mondo e la vostra bella Italia non vanno, i sacerdoti e i laici che si definiscono impegnati non mi amano. Dio Padre ha scelto te, non c'è un pezzo del tuo corpo che non soffra per il trionfo dell'Eucaristia, per la pace nella Chiesa.

In Paradiso mi vedrai sempre così sorridente e trionfante.

Marisa - Voglio ricordarti che ho soltanto due gambe. Se le prendi tutte e due, cosa mi resta? Pensa un pochino anche a noi, la nostra vita è dura, molto dura. Ti puoi prendere solo una gamba e mi lasci l'altra?

Madonna - Miei cari figli, auguri a tutti. Godete questa giornata nella preghiera. Pregate.

Insieme ai sacerdoti benedico voi, i vostri cari, i vostri oggetti sacri. Vi porto tutti nel mio cuore e vi copro con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, di Dio Figlio, di Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Marisa - Ciao. È andata via.

Frontale (MC), 20 agosto 1995 - ore 10:30
Messaggio della Madonna

Marisa - Madonnina mia, ti raccomando tutte queste persone, ti raccomando i giovani e i bambini. Da' un po' di salute a tutti, perché abbiamo bisogno di stare un pochino bene per dare più gloria a Dio, come tu vuoi.

Madonna - Miei cari figli, grazie della vostra presenza.

Grazie a coloro che sono venuti da lontano. Avete fatto un piccolo sacrificio per venire a trovare qui la vostra Mamma.

Io sono qui con voi, leggo nei vostri cuori le ansie e le preoccupazioni. In questo momento raccoglietevi in silenzio e chiedete tutto ciò di cui avete bisogno; se è conforme alla volontà di Dio, sarete esauditi.

È una grande gioia per me stare qui a pregare. Ho recitato il S. Rosario con voi; pregate con calma, senza correre, pensate alle parole che dite e meditatele. Ognuno di voi in questo momento preghi l'uno per l'altro. C'è chi ha bisogno della vista, chi dell'udito, chi delle gambe per camminare. Sia fatta la volontà di Dio. Io ho fatto sempre la volontà di Dio, anche a voi chiedo di abbandonarvi alla sua volontà.

Marisella non ti inciampare con la mia lingua.

Marisa - Io parlo male, lo so.

Madonna - Leggo nei vostri cuori l'amore verso mio Figlio Gesù. Deve essere un amore completo e non è difficile. Gesù è morto e risorto per voi tutti, per i piccoli e per i grandi. Questo è tempo di conversione. Convertitevi, figli miei, aiutate le persone a convertirsi e i giovani a conoscere mio Figlio Gesù; ne hanno veramente bisogno. Aiutateli a vivere in grazia e vivete in grazia.

Francesco, a te che vuoi...

Mando un bacio ai bimbi presenti, ai lontani, ai malati.

Chiedete la pace per tutto il mondo. Per ottenere questa pace preghiamo insieme Dio Padre, Dio Figlio, Dio Spirito Santo: Padre nostro... Gloria... Ave Maria...

Miei cari figli, portate la gioia che provate in questo momento anche nelle vostre famiglie.

Pregate per i vostri cari, date esempio e testimonianza con amore e fermezza, mettete tutto l'amore nel vostro cuore per i vostri figli. Se camminate insieme verso Gesù c'è la vera pace in famiglia e nei vostri cuori.

Desidero che i sacerdoti diano insieme a me la benedizione a voi tutti. Vi porto tutti nel mio cuore vi copro con il mio manto materno.

Un bacio ai bimbi.

Andate nella pace di Dio Padre, di Dio Figlio, di Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Marisa - È andata via.

Frontale (MC), 22 agosto 1995 - ore 17:30
Festa della Beata Vergine Maria Regina
Messaggio della Madonna

Marisa - Sei vestita a festa. Guarda quante persone ti amano e sono venute per pregare e chiedere le grazie di cui hanno bisogno.

Madonna - Miei cari figli, grazie della vostra presenza, grazie per l'amore che dimostrate a mio Figlio Gesù e a me, sua e vostra Madre. Grazie per il sacrificio che avete fatto. Malgrado la pioggia, i dolori e il cattivo tempo, voi siete qui. Ero presente da quando è iniziata la catechesi, durante il S. Rosario ed ora sono qui per comunicarvi il messaggio di Dio Onnipotente. Io, come già vi dissi, sono la messaggera, la postina di Dio e vengo per portare il suo messaggio.

Miei cari figli, vi invito a pregare in questo momento per i vostri sacerdoti. Amateli; se potete parlare bene di loro, fatelo, altrimenti tacete e pregate. Essi sono sempre i miei cari sacerdoti prediletti e voi le pecorelle che vanno in cerca del loro aiuto. Se questo non vi viene dato, come vi ho insegnato, alzate gli occhi al cielo e gridate Padre nostro, perché soltanto Dio Padre può aiutarvi.

Grazie per ciò che avete fatto per i miei due figlioli. Per loro incontrarvi è stata una grande gioia, di solito non ricevono tanta riconoscenza, sono abituati a vivere nel sacrificio, nella sofferenza e nella solitudine.

Ho chiesto a Dio le grazie di cui ognuno di voi ha bisogno, ed esse vi saranno concesse se sono conformi alla sua volontà. Voi dovete continuare a pregare e non solo a biascicare rosari, rosari, rosari. Pregate, quando potete e quando volete, con il cuore, pregate in grazia, vivete in grazia.

Come oggi avete voluto festeggiare l'anniversario della fondazione del vostro gruppo, così tutti i giorni festeggiate mio Figlio Gesù

quando lo ricevete nel vostro cuore in grazia.

Il vostro cuore deve essere sempre pronto a riceverlo, Lui agli occhi del mondo sembra un fallito perché tanti uomini non lo amano.

Cercate di formare un cenacolo di amore, un cenacolo di preghiera senza brontolare, senza cercare i primi posti, sconfiggete la gelosia. Quando mi trovavo con i miei apostoli, mi mettevo sempre da una parte, ascoltavo, osservavo e pregavo. Anche voi non cercate i primi posti, perché sarà Gesù a darveli.

Vi amo, figli miei, amo tutti: i piccoli, i grandi, i giovani, le nonne, i nonni. Il mio cuore di Mamma ama tutti, non può non amare tutti.

Quando avete difficoltà a comunicare con un fratello, non scoraggiatevi, non parlate alle sue spalle, ma con lui e vedrete che piano piano riuscirete ad ottenere quello che desiderate.

C'è tanto da pregare; è inutile che vi ripeta di pregare per la pace nel mondo, per la Chiesa, per le famiglie, affinché cessino gli aborti. Quanti Erode ci sono ancora!

Coraggio, miei cari figli, avete tanta voglia di conoscere mio Figlio Gesù, di fare un cammino, ma fatelo insieme, senza creare tanti piccoli orticelli. Camminate uniti e andate avanti verso la gloria di Dio Padre, di Dio Figlio, di Dio Spirito Santo.

Insieme ai sacerdoti benedico voi, i vostri cari, i vostri oggetti sacri. Mando un bacio ai bimbi, vi porto tutti nel mio cuore e vi copro con il mio manto materno.

Ora raccoglietevi in preghiera, fate la Comunione spirituale in profondo silenzio, mentre Gesù dà la S. Comunione alla vostra sorella.

Marisa - Gesù, anche tu sei venuto? (Marisa riceve la S. Comunione da Gesù)

Madonna - Andate nella pace di Dio Padre, di Dio Figlio, di Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Marisa - Sono andati via tutti.

Frontale (MC), 27 agosto 1995 - ore 10:30
Messaggio della Madonna

Miei cari figli, grazie della vostra presenza.

Ogni volta che vengo in mezzo a voi, prego, recito il S. Rosario con voi e leggo nei vostri cuori le ansie e le preoccupazioni.

Non dovete aver paura. Chi è con mio Figlio Gesù non teme nulla, anche se il pianeta Terra fa soffrire a causa delle guerre e degli aborti. Chi si sente grande vuole comandare e sembra che i piccoli vengano sempre schiacciati, ma se amate mio Figlio Gesù, voi sarete grandi ai suoi occhi.

Vi invito ad amarvi tutti, più vi amate più c'è gioia dentro di voi. Se non vi amate, non c'è gioia, non c'è serenità né pace. I tempi sono molto vicini e saranno duri; non dovete averne paura, ma convertirvi e vivere sempre in grazia; questo fa piacere a mio Figlio Gesù. Vivete in grazia e in grazia ricevete mio Figlio Gesù.

Quanti di voi, quanti vostri amici e parenti non vivono in grazia! È tanto facile accostarsi al sacramento della S. Confessione.

Vivete con mio Figlio Gesù nel vostro cuore e il Paradiso sarà dentro di voi.

Gli uomini si combattono l'un l'altro, corrono al potere, si affannano per emergere, si sentono grandi e a volte schiacciano i piccoli.

Vengo in mezzo a voi per darvi un messaggio che si ripete, lo so, perché la Mamma vuole la conversione dei figli. La Mamma desidera che i suoi figli si amino e vuole aiutare tutti coloro che aspirano a vivere nella verità.

Chi vuole vivere con Dio Padre, con Dio Figlio, con Dio Spirito Santo avrà sempre la sofferenza, perché non si è capiti e a volte si è presi anche per pazzi; anche la vostra sorella e altre anime chiamate da Dio sono state prese per pazze, ma hanno chiuso gli occhi e hanno chiesto aiuto a mio Figlio Gesù. Siete oggetto di critiche anche perché pregate troppo, andate alla S. Messa, fate la S. Comunione. Non ascoltatele, non tradite mai mio Figlio Gesù, amatelo sempre, anche attraverso qualsiasi difficoltà; Gesù è con voi e vi ama.

Mie care figlie, voi siete le spose di mio Figlio Gesù, vivete nella carità, anche se amare vuol dire soffrire. Voi siete con Gesù. Ora pregate il vostro sposo mentre io detto il messaggio. Se siete stanche non rimanete in ginocchio, sedetevi; Gesù guarda se il vostro cuore è puro, limpido, pulito, se siete e se vivete in grazia.

Marisa - Perché don Giovanni Eudes non parla alle sue suore? Parlare per me è difficile e poi ho altri messaggi da trascrivere.

Arrivano due sacerdoti. Ti riconosco, tu sei quello di ieri. (S. Giovanni Eudes e S. Giovanni Bosco affiancano la Madonna)

Madonna - Questi due sacerdoti pregano molto per le loro congregazioni che stanno vivendo un momento molto difficile, perché non si agisce secondo Dio, ma secondo gli uomini.

Miei cari figli, invito tutti a pregare per la pace nel mondo, nella Chiesa, nelle comunità, nelle famiglie, affinché non si facciano più aborti, tutto torni tranquillo, il tempo della purificazione finisca ed arrivi quello del trionfo dell'Eucaristia e della verità. Osservate i comandamenti, metteteli in pratica. Non ci sono scuse, non ci sono giri di parole; i comandamenti sono di Dio e vanno rispettati. Se non rispettate i comandamenti non siete in grazia, figli miei. La vostra Mamma vuole che viviate in grazia, perché vi vuole santi, vuole vedervi in Paradiso.

Insieme ai sacerdoti vi benedico tutti, vi porto nel mio cuore e vi copro con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, di Dio Figlio, di Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Marisa - Anche i due sacerdoti sono andati via. La Madonna è andata via con gli angeli.

Fabriano (AN), 2 settembre 1995 - ore 11:00
Santuario della Madonna della Grotta
Messaggio della Madonna

Marisa - Madonnina mia, ti ringrazio per questo dono, anche se so che non è per sempre. Ho accettato tutte le sofferenze per la Chiesa, per la pace nel mondo, per tutte le famiglie.

(A Marisa che non può camminare per gravi problemi di salute, la Madonna ha permesso in stato di estasi di percorrere una lunga e ripida scala e di inginocchiarsi in chiesa)

Madonna - Alzati, figlia mia...

Marisa - Cosa devo fare? Cosa debbo fare?... Non so cosa devo fare.

(Marisa non comprende il motivo per cui la Madonna la fa camminare da una parte all'altra della Chiesa. Marisa riceve in mano la S. Particola che è visibile anche al sacerdote e alle nonne)

Ecco l'Agnello di Dio... Gesù, io non sono degna... Devo darla al sacerdote? Cosa devo fare?

(Marisa fa la S. Comunione con la particola visibile al sacerdote e alle tre nonnine; segue un lungo ringraziamento)

Madonna - Miei cari figli, insieme al sacerdote benedico voi i vostri cari i vostri oggetti sacri.

Vi porto tutti nel mio cuore e vi copro con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, di Dio Figlio, di Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

(Marisa si sposta davanti ad una statua)

Marisa - Sei brutta. Sorridi almeno. Sorridi.

Don Claudio, guarda, sta sorridendo. Non è bella come la nostra statua, ma ora sorride.

(Don Claudio e le tre nonne vedono la statua cambiare espressione e sorridere)

Ora ho finito, devo andare, devo andare.

(Marisa scende le scale ed arriva alla macchina in estasi. A questo punto finisce l'estasi, tornano tutti i problemi, tutti i dolori e Marisa si spaventa e chiama don Claudio)

Frontale (MC), 2 settembre 1995 - ore 17:30

Messaggio della Madonna

Marisa - Madonnina, ti raccomando tutte le persone che hanno bisogno del tuo aiuto. In modo speciale ti raccomando gli ammalati. Chiedi aiuto a Dio Onnipotente per tutti noi e sia fatta la sua volontà.

Madonna - Miei cari figli, grazie della vostra presenza. Avete ascoltato la catechesi del sacerdote, avete letto i messaggi. Ora cosa può dirvi la Mamma se non di metterli in pratica, di vivere nella grazia di Dio, come vi ha detto il sacerdote?

Ci sono nuvole in cielo e nuvolette anche tra di voi, per piccoli risentimenti che non fanno piacere a mio Figlio Gesù. Cercate di mettervi da parte, coltivate l'umiltà, la semplicità, l'amore verso il fratello. Voglio ringraziarvi per ciò che avete fatto per questi miei due cari figliolini. So che l'avete fatto con amore, con semplicità, e affetto. Perché non vi amate anche fra di voi con lo stesso amore, semplicità e affetto? Amatevi, figli miei, con tutto il cuore e lasciate perdere se qualcosa non vi piace, se qualcuno vi pesta un piede. Non prendetevela ed offrite tutto a mio Figlio Gesù per la pace nel mondo e nella Chiesa. Avete tante intenzioni per cui pregare, per cui offrire piccoli sacrifici. Dio Padre sa a chi chiedere i grandi sacrifici, a voi li chiede piccoli. Amatevi, amare vuol dire sacrificarsi, donarsi, prevenire la persona che ha bisogno. Amate i bimbi, aiutateli a crescere nel nome di Dio Padre, di Dio Figlio, di Dio Spirito Santo.

In questa terra benedetta da Dio, molti anni fa la vostra sorella si è incontrata con il suo direttore spirituale ed è nato un amore spirituale verso Dio. Questa mattina Dio ha posato gli occhi sulla vostra bella terra e ha operato un grande miracolo eucaristico.

Perché non accettare qualche incomprensione, perché fermarsi a piccole cose? Non cercate il primo posto, figli miei, ricordatevi che i primi saranno gli ultimi e gli ultimi i primi.

Io vi aspetto, arrivederci a presto.

Amatevi, amatevi con tutto il cuore, superate le piccole incomprensioni, le piccole difficoltà e pregate insieme a me Dio Onnipotente, affinché riusciate a fare la sua volontà.

Non andate alla S. Messa e alla catechesi senza riconciliarvi, non andate all'apparizione, dove Dio Onnipotente mi fa scendere in

mezzo a voi, se prima non vi siete riconciliati. Via l'io, deve morire l'io e trionfare Dio Padre, Dio Figlio, Dio Spirito Santo.

Quando sembra che tutto crolli intorno, alzate gli occhi al cielo e gridate: Padre nostro...

Insieme al sacerdote benedico voi, i vostri cari, i vostri oggetti sacri. Mando il mio bacio ai bimbi. Vi porto tutti nel mio cuore, anche coloro che hanno le nuvolette sul capo, e vi copro tutti con il mio manto materno.

Andate nella pace di Dio Padre, di Dio Figlio, di Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Marisa - Ciao, grazie di tutto. È andata via.

Frontale (MC), 3 settembre 1995 - ore 10:30
Messaggio della Madonna

Miei cari figli, ieri Dio Padre ha dato un bel messaggio per voi. Mettetelo in pratica, in esso c'è veramente la catechesi di Dio.

Non lasciatevi andare, pregate anche nelle difficoltà e nelle sofferenze, abbandonatevi a Lui. Pregate, affinché il demonio non si infiltri dentro di voi.

Amate mio Figlio Gesù, vivete sempre in pace e in grazia. Vi accorgerete che tutto sarà più facile se amerete veramente mio Figlio. Amate tutti, anche coloro che vi fanno soffrire, anzi pregate per coloro che vi fanno soffrire.

La vostra Mamma vi ha detto tante cose, ora sta a voi metterle in pratica. Non vi scoraggiate e se arriva lo scoraggiamento, superatelo pregando Dio Padre, Dio Figlio, Dio Spirito Santo. Anche voi bimbi pregate.

Prendete la corona del S. Rosario in mano come Dio Padre vuole, perché è un'arma potente e vi aiuta a superare tante difficoltà. Vivete in grazia, accostatevi ai sacramenti. Pregate con me, soltanto una parte del S. Rosario, dieci Ave Maria come ha chiesto Dio, pregate per le mie intenzioni che sono le vostre.

(Tutti recitano le preghiere che Dio Padre ha chiesto)

Adagio, senza correre, non preoccupatevi se avete detto un'Ave Maria in più o in meno. L'importante è pregare con il cuore, in grazia di Dio.

La Mamma manda il suo bacio ai giovani e ai bimbi.

Pregate per i vostri cari, per la conversione degli amici e dei parenti; non stancatevi mai di pregare.

Insieme ai sacerdoti benedico voi, i vostri cari, i vostri oggetti sacri. Vi porto tutti nel mio cuore e vi copro con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, di Dio Figlio, di Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Marisa - Ciao. È andata via. È andata via.

Roma, 8 settembre 1995 - ore 17:30
Natività di Maria
Messaggio della Madonna

Marisa - Tu sei S. Anna, tu sei Maria Bambina.

La Madonna è piccola piccola. È portata dagli angeli. Madonnina piccola piccola, ti raccomando tutte le famiglie, tutti i giovani e gli ammalati, i bambini, soprattutto i bambini malati. Piccola Bambina, corri, va' da Dio Padre, chiedi le grazie per noi.

Madonna - Miei cari figli, grazie della vostra presenza. È mia grande gioia vedervi qui riuniti a pregare con me dopo tanto tempo.

Oggi si festeggia Maria Bambina, ma io sono qui da grande per stare con voi, per parlarvi, per darvi tutte quelle gioie di cui avete bisogno. Accettate le piccole sofferenze e le piccole contrarietà. Ci sono momenti in cui si soffre di più, non rinchiudetevi in voi stessi, ma offriteli a Dio e Dio che è Padre vi aiuterà ad accettare e a sopportare tutto. Quando vengo sulla Terra fra gli uomini, gioisco, ma nello stesso tempo ho tanta tristezza, perché vedo che il mondo non va bene e che gli uomini non si amano.

Voi che siete qui per ascoltare il messaggio di Dio, mettetelo nel

vostro cuore, meditatelo e dite: Dio Padre, Dio buono, Dio Santo, ricordati di me.
Parlate a Dio, amatelo.

C'è grande festa in Paradiso, gli angeli e i santi cantano e danno gloria a Maria Bambina. Non sono nata in questo giorno. Dio mi ha creata, perché voleva che diventassi la Madre di Gesù, la Madre dell'Eucaristia.

Mi chiamano con tanti nomi e sono tutti belli, ma il nome più grande, il più bello, il più importante che chiude la storia è: Madre dell'Eucaristia. Fate conoscere questo nome, non abbiate paura.

Io sono la Madre dell'Eucaristia, la Madre di Gesù e la Madre vostra. Auguri a te, Giacomo, e a te Lauretta per il vostro anniversario, ma soprattutto auguri per il bimbo che porti in grembo.

Marisa - Io ho già fatto la S. Comunione. Devo scrivere i messaggi. Piccola piccola dà i messaggi, parla.

Madonna - Ora, miei cari figli, insieme diciamo un Padre nostro per tutte le vostre intenzioni, ditelo veramente con tutto il cuore, allargando le braccia, guardando il cielo.

Mi raccomando: vivete in grazia. Insieme ai sacerdoti, benedico voi, i vostri cari, i vostri oggetti sacri.

Vi porto tutti nel mio cuore e vi copro con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, di Dio Figlio, di Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Marisa - È andata via accompagnata dagli angeli.

Roma, 10 settembre 1995 - ore 10:30
Messaggio della Madonna

Marisa - Madonnina mia, ti chiedo di aiutare tutti e poiché devo obbedienza al sacerdote, ti chiedo anche di farmi stare un pochino meglio.

Ci inviti sempre a bussare, a chiedere, a domandare ed io molte volte ti ho raccomandato sacerdoti, suore, ammalati, persone che soffrono

nell'anima e nel corpo.

Ora ti chiedo di aiutare noi; siamo soli, provati e stanchi, ma amiamo tanto tuo Figlio Gesù e te.

Madonna - Mia cara figliolina, io ho distribuito tante grazie a nome di Dio Padre e ho supplicato di venire alla catechesi, ma gli uomini non rispondono alla mia chiamata, vengono di corsa all'apparizione e poi fuggono via, non ascoltano la Parola di Dio e non rispettano questo luogo santo.

Si prega solo dal momento in cui il sacerdote inizia la preghiera comunitaria.

Perché nell'attesa che il sacerdote la inizi non vi raccogliete nella preghiera individuale, invece di parlare e di distrarvi?

Perché non arrivate in tempo per pregare? Perché fuggite al momento della catechesi?

Qui non si viene per seguire una moda o per partecipare ad una sfilata, qui si viene per pregare.

Molte volte vi ho chiesto di pregare per il Santo Padre e per il vostro sacerdote. Non vedete che l'uno e l'altro sono veramente distrutti? Quando l'Eucaristia trionferà, tutti la potrete vedere, ma dipenderà da voi, dal vostro cuore, dal vostro essere in grazia poterla vedere. Se non sarete in grazia, se non rispetterete quanto Dio Padre ha detto a me ed io ho comunicato a voi, non potrete vedere l'Eucaristia.

L'Eucaristia è un grande dono, l'Eucaristia è tutto in Cielo, in Terra, in ogni luogo.

In ordine di importanza, prima di tutto viene la conversione; seguono la S. Confessione, la S. Eucaristia, la Parola di Dio, la Catechesi, il S. Rosario. In ultimo c'è l'apparizione, durante la quale voi non mi vedete, ma Dio apprezza la vostra fede nel venire qui per parteciparvi.

Dovete mettere in pratica i punti come li ho elencati, sono tutti più importanti dell'apparizione.

Vi invito a pregare per la vostra sorella. Questo è il momento più

duro e più difficile della sua vita.

Sono ormai ventiquattro anni che vive una sofferenza vera, grande, forte ed ogni giorno il suo soffrire aumenta per il Papa, per il mio e vostro sacerdote, per la Chiesa, per il mondo e perché cessino le guerre e gli aborti.

Almeno voi che venite qui accettate e mettete in pratica questo richiamo materno.

Chi viene all'apparizione e va via senza partecipare alla preghiera, alla catechesi, all'incontro biblico non ha capito nulla e non percorre la strada di mio Figlio Gesù. Per chi sa apprezzarla, la strada di mio Figlio Gesù è sofferenza, ma è anche gioia.

Ho risposto alle domande della vostra sorella e ho chiarito diversi punti.
Vi ringrazio della vostra presenza. Sono la vostra Mamma e vi amo tutti. Cercate di meritare questo amore.

A volte chi non conosce mio Figlio Gesù è migliore di chi lo conosce. Questo è triste e fa soffrire mio Figlio.

Per la festa dell'Esaltazione della Croce sarò qui per pregare davanti alla Croce con voi.

Tu, Marisella, prenderai la Croce e la porterai in processione. Voi, figli miei, pregherete insieme a mio Figlio Gesù in Croce e a me per la pace nel mondo e per la conversione degli uomini. Molti uomini devono ancora convertirsi e non sono d'esempio ai propri figli.

Coraggio, figli miei, andate avanti con chi vi da tanto esempio di coraggio, di forza e d'amore.

Non guardate la pagliuzza nell'occhio, ma considerate se ciò che dicono il sacerdote e la vostra sorella è conforme al Vangelo.

I miei due figli vi parlano con tanto amore e sacrificio, essi sono nella verità.

Gli uomini della Chiesa non possono non restituire qui la S. Messa. Preghiamo tutti insieme per Giovanni Paolo II, per don Claudio, per la vostra sorella Marisa e per tutte le vostre intenzioni.

Miei cari figli, non venite qui solo per l'apparizione. Se venire qui vi comporta sacrificio, fatelo per intero e non a pezzi, perché mio Figlio Gesù è morto sulla Croce tutto intero.

Avanti, don Claudio, inizia il Magnificat.

Marisa - Grazie, Madonnina, aiuta noi tutti. Quando farai vedere a tutti l'Eucaristia?

Madonna - Quando questo avverrà, il sacerdote, tu e tutti proverete una grande gioia.

Però gli uomini che non sono di Dio continueranno a farvi soffrire.

Marisa - Non fa nulla, perché la nostra gioia sarà immensa.

Madonna - Ciao, don Guido Ranalli.

Insieme ai sacerdoti benedico voi, i vostri cari, i vostri oggetti sacri. Vi porto tutti nel mio cuore e vi copro con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, di Dio Figlio, di Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Marisa - Ciao. È andata via.

Roma, 14 settembre 1995 - ore 17:47
Esaltazione della S. Croce
Messaggio della Madonna

Miei cari figli, Dio vi ha fatto un grande regalo.

Ora è tempo che vi convertiate. Non posso dire altro, perché è presente
Gesù Eucaristia; adoratelo.

Miracolo eucaristico a Roma, in via delle Benedettine, 91

Relazione di don Claudio Gatti

Il 10 settembre 1995 durante l'apparizione la Madonna ha detto a Marisa: "Per la festa dell'Esaltazione della Croce sarò qui per

pregare davanti alla Croce con voi. Tu, Marisella, prenderai la Croce e la porterai in processione".

Il 14 settembre, infatti, mentre i fedeli erano raccolti in preghiera, Marisa sostava all'inizio delle scale, seduta in carrozzella.

Reggendo la Croce, mi sono messo alla testa della processione, avviandomi verso Marisa.

Giunto a pochi metri da lei, l'ho vista alzarsi senza alcun aiuto esterno, e camminare verso la Croce, seguendo, come ella mi dirà, un preciso ordine della Madonna.

Marisa bacia Gesù sulla fronte e, a suo dire, vede fuoriuscire dal costato la particola.

Io, poiché reggevo la Croce, non ho visto questa "fuoriuscita", ma ho visto immediatamente dopo la particola sul palmo della mano sinistra di Marisa.

Pur non essendo per me la prima volta che assisto a questo fenomeno, l'emozione è stata ugualmente molto forte.

I circostanti che si sono resi conto che l'ostia era visibile, hanno reagito con stupore e meraviglia, come può testimoniare il filmato a disposizione.

Intanto, nello sconcerto generale e mio in particolare, la Madonna "prende in mano la situazione" e suggerisce passo passo a Marisa il da farsi.

Innanzi tutto mi ha fatto dire da Marisa di indossare il camice e di far portare le candele accese.

Per parte mia assumo solo l'iniziativa di prendere l'ostensorio (attraverso il filmato mi renderò conto, poi, di quanto esso fosse sporco non essendo stato utilizzato da parecchio tempo).

Nel frattempo Marisa sostenendo l'ostia in modo visibile a tutti, guida la preghiera.

Al mio ritorno dalla sacrestia, mi genufletto davanti al SS.mo, lo espongo nell'ostensorio, ed invito tutti ad adorare il Signore presente

in mezzo a noi.

È a questo punto che Marisa manifesta un fortissimo dolore, che la prende per tutto il corpo e la fa accasciare. Mentre viene aiutata a tirarsi su, mi sussurra di aver vissuto le sofferenze della passione del Signore. Riprendiamo la processione, che viene aperta da Marisa recante la Croce, immediatamente seguita da me che sostengo l'ostensorio.

Marisa guida la preghiera alternandola con il canto "Tu sei Dio": ad esso si unisce il coro. Vengono fatte delle brevi soste, durante le quali invito le persone a raccogliersi in silenzio e in adorazione.

Percorriamo il circuito completo del nostro giardino e rientriamo in chiesa.

Depongo l'ostensorio sull'altare e ci inginocchiamo; anche Marisa, che nel frattempo aveva lasciato la Croce in disparte, si inginocchia, gesto che non le riesce di compiere da diverso tempo.

Terminata la preghiera corale e l'adorazione silenziosa personale, chiedo a Marisa, ad alta voce, e con un certo imbarazzo: "Cosa devo fare?". Sono dibattuto, infatti, tra il desiderio di conservare l'Eucaristia come segno miracoloso nella nostra cappella, e l'obbligo di ubbidire al divieto del Vicariato di conservarla.

Anche Marisa con lo sguardo mi manifesta la propria perplessità. A toglierci da ogni incertezza interviene ancora una volta la Madonna che, tramite Marisa, mi dice di spezzare l'ostia in due affinché io e lei possiamo ricevere la S. Comunione.

Mentre facciamo il ringraziamento, i presenti continuano a pregare in silenzio.

Tutto termina con la benedizione impartita dal sottoscritto. Fin qui l'obiettiva cronaca dei fatti.

Roma, 15 settembre 1995 - ore 17:30
B.V. Maria Addolorata
Messaggio della Madonna

Marisa - Ti ringrazio, Madonnina mia, per il grande dono del trionfo

dell'Eucaristia che è iniziato nel giorno dell'Esaltazione della Croce. Ci devi aiutare a portare avanti la grande missione che Dio ci ha affidato. Soprattutto in questo momento abbiamo bisogno del tuo aiuto. Noi siamo tuoi figli ed amiamo Gesù e te.

Madonna - Miei cari figli, dopo il grande dono che Dio vi ha fatto, dopo il trionfo dell'Eucaristia che avete visto, io non voglio distrarre i vostri cuori dalla contemplazione del mistero eucaristico. Chi crede nel miracolo va avanti con semplicità e con amore, chi non crede continua ad indietreggiare e a calunniare.

Amate il Papa, ubbidite ai vescovi che sono uniti al Papa.

Oggi non sono venuta come Maria Addolorata, ma vestita a festa per godere ancora con voi del trionfo dell'Eucaristia.

Gesù Eucaristia tornerà ancora in mezzo a voi e voi dovrete adorarlo e ringraziarlo.

Gesù Eucaristia deve trionfare in tutto il mondo. Dio Padre vi ha dato per mio mezzo molti messaggi meravigliosi; leggeteli, metteteli in pratica, viveteli.

Via la critica, via il pettegolezzo.

Quando qualcuno vi si avvicina per ironizzare o per calunniare, voi parlate con coraggio, con calma e con amore del trionfo dell'Eucaristia, e se non vi ascolta, pregate per lui.

Dio Padre, Dio Figlio, Dio Spirito Santo ha concesso a tutti coloro che erano presenti di godere del trionfo dell'Eucaristia.

Miei cari figli, confessatevi, tornate a vivere in grazia, fate la S. Comunione e godrete il Paradiso già in Terra.

Il mio ciao va a tutti e particolarmente al sacerdote che ha sempre ubbidito, pur con la morte nel cuore.

Il mio augurio va a nonna Iolanda, ai nonni giovani e ai genitori di Jacopo. Io ero con te, Marisella, quando è nato Jacopo.

(La Madonna ha Gesù Bambino in braccio)

Marisa - Hai il Bimbo Gesù in braccio. Me lo dai un pochino? Perché non fai vedere a tutti il piccolo Gesù?

(La Madonna dà a Marisa Gesù Bambino)

Madonna - Chiedi troppo Marisella. Questo non è possibile, almeno per ora.

Marisa - Prendi Gesù, è piccolo come Jacopo. Ti raccomando anche Niccolò che oggi compie due anni.

Madonna - Insieme ai sacerdoti benedico voi, i vostri cari, i vostri oggetti sacri. Vi porto tutti nel mio cuore e vi copro con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, di Dio Figlio, di Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Marisa - Ciao. È andata via con il Bimbo Gesù. È andata via.

Roma, 17 settembre 1995 - ore 10:30
Messaggio della Madonna

Miei cari figli, grazie della vostra presenza.

È una grande gioia per me vedervi qui riuniti a pregare con tanto amore nel cuore per il grande trionfo dell'Eucaristia.

Sono la vostra Mamma e vi ripeto ancora che non è peccato non credere alle apparizioni, ma voi che avete visto il trionfo dell'Eucaristia dovete credere.

Non scoraggiatevi quando gli uomini, anche se della Chiesa, vi sono contrari, vi perseguitano, vi calunniano. Non preoccupatevi, siete con Dio, avete mio Figlio Gesù Eucaristia, avete visto il grande dono che Dio vi ha fatto. Godete, gioite, rallegratevi.

Miei cari figli, la grande croce non è per voi, ma per quell'anima che Dio ha scelto.

Voi pregate, accettate i piccoli sacrifici, e le piccole sofferenze.

Non dovete aver paura dell'apparizione; sono la vostra Mamma, la Mamma di tutti, anche di coloro che non credono.

Non credere non è peccato. Il grande peccato è calunniare e diffamare, è parlare male delle persone senza conoscerle, senza essere mai venuti all'apparizione. Questo è peccato ed offende mio Figlio Gesù. Non potete ricevere mio Figlio Gesù Eucaristia se non siete in grazia. Dovete vivere e ricevere Gesù in grazia.

Non sparlate, non calunniate. Se non credete all'apparizione continuate la vostra vita con calma, con serenità, ma non accusate, soprattutto non pettegolate, non sparlate del fratello.

Il mondo non va bene, la vostra bella Italia non va bene. Mio piccolo gregge, pregate per il trionfo dell'Eucaristia, affinché tutti credano che Gesù Eucaristia è sempre presente nei tabernacoli delle Chiese.

Questo invito è soprattutto per i sacerdoti; essi dicono la S. Messa, hanno in mano mio Figlio Gesù. Chi vive in grazia è in Gesù e Gesù è in lui e formano un tutt'uno.

Vivete bene la vostra consacrazione, amate le anime, amate i giovani, rispettate le anime. Venite qui con gioia, e senza sparlare. Incamminatevi verso questo luogo taumaturgico in preghiera e poi chiedete tutte quelle grazie di cui avete bisogno, se sono conformi alla volontà di Dio.

Figliolini miei, ormai sono stati dati tanti messaggi da Dio, viveteli e metteteli in pratica.

Coraggio, miei due cari figliolini, avrete ancora da soffrire, perché l'uomo non ama, ma tanti vi vogliono bene e vi aiutano con la preghiera e con il sacrificio.

Via l'orgoglio, la superbia, quel primeggiare, quel ripetere in continuazione: io, io, io. Chi sei tu? Via quell'io e porta avanti Dio. Dio deve essere sempre al primo posto.

Insieme ai sacerdoti benedico voi, i vostri cari, i vostri oggetti sacri. Benedico queste statuine della Madre dell'Eucaristia.

Vi porto tutti nel mio cuore e vi copro con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, di Dio Figlio, di Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Marisa - Ciao.

È andata via. Sono andati via tutti, anche gli angeli sono andati via.

Roma, 24 settembre 1995 - ore 10:30
Messaggio della Madonna

Marisa - Quale grande grazia Dio Padre ci ha fatto!

Prega sempre con noi, Madre di Dio, Madre dell'Eucaristia. Aiutaci, perché viviamo un momento molto difficile, anche se abbiamo nel cuore la gioia del trionfo dell'Eucaristia.

Madonna - Miei cari figli, grazie della vostra presenza. Dio Padre ha premiato i miei due cari figli e voi tutti.

Nel giorno dell'Esaltazione della Croce l'Eucaristia ha trionfato.

Non ascoltate le persone che non parlano bene, che sono pronte a criticare e a ironizzare, pregate per loro; se costoro vogliono delle spiegazioni datele, o mandatele dal sacerdote. Pregate per i sacerdoti, non tutti hanno compreso la loro missione.

Pregate per i grandi uomini della Chiesa.

Gesù Eucaristia è venuto in mezzo a voi, è uscito dal suo costato che voi non avete visto sanguinare.

La vostra sorella ha visto uscire dalla ferita profonda il sangue, l'Eucaristia, tutta la Chiesa e tutti i Sacramenti.

Cosa volete di più? Di fronte a questo miracolo l'uomo semplice, l'uomo umile ascolta, prega, si converte; l'uomo orgoglioso, che vuole primeggiare non si converte. La Mamma vi invita a pregare per costoro; non giudicateli, ma aiutateli con la preghiera.

La vostra sorella ogni volta farà la S. Comunione; voi vedrete la S. Particola solo quando Dio Padre lo deciderà.

Questo potrà avvenire o domenica prossima o in qualsiasi altro giorno. Oggi soltanto la vostra sorella vedrà l'ostia, quando riceverà la S. Comunione.

Qui non c'è l'Eucaristia, qui non si celebra la S. Messa, ma mio Figlio Gesù Eucaristia è sempre presente, invisibilmente per voi, visibilmente per me e per la vostra sorella; poi sarà visibile anche al sacerdote. Il sacerdote vive nella verità, nell'ubbidienza, nell'umiltà, ascolta, prende i colpi e tace.

Voi difendete mio Figlio Gesù, difendete il sacerdote e poi tacete, pregate.

Ora io do la S. Comunione alla vostra sorella, voi fatela spiritualmente, chiamate Gesù, parlategli. Oggi non vedrete l'Eucaristia, perché Dio Padre ha deciso così.

Io ubbidisco a Lui come la vostra sorella ubbidisce al sacerdote. Preparatevi con una profonda preghiera di amore, di carità, amate e perdonate.

Marisa - C'è l'Eucaristia, io vedo l'Eucaristia. (Marisa riceve la S. Comunione dalla Madonna)

Madonna - Oggi mia cara figliola, ti alzerai in piedi e mi presenterai Jacopo, anche se dopo il S. Battesimo farete una presentazione con canti ed inni a Dio Padre, a Dio Figlio, a Dio Spirito Santo. Il giorno in cui è nato Jacopo io ero presente. Adesso alzati e presentalo a me che sono la sua Mamma, la Mamma di tutti i bimbi e la Mamma vostra.

Marisa - Mi devo alzare? Mi alzo e prendo Jacopo. Guarda quanto è piccolino, benedicilo e bacialo. I genitori hanno paura che lo faccia cadere, ma se ci sei tu non può cadere.

(Marisa presenta Jacopo alla Madonna)

Cosa devo fare adesso? Ubbidisco, mi siedo. Devi starmi vicino, perché poi ricomincerò a soffrire.

Noi vorremmo sapere, la commissione e i vescovi vorrebbero sapere quando farai vedere di nuovo l'Eucaristia a tutti. Questa non è una mia curiosità, ma una legittima richiesta.

Madonna - Gesù Eucaristia non è un burattino con cui ci si può divertire. Gesù Eucaristia apparirà quando Dio Padre lo deciderà; e

quando apparirà non ci dovranno essere né strilli, né confusione, ma dolce armonia, silenzio, calma e amore.

Gesù Eucaristia ha trionfato, continuerà a trionfare e tutte le Chiese si riuniranno riunire sotto Pietro, ma per voi sarà un percorso molto lungo e molto difficile. Non vi preoccupate, andate avanti.

La Mamma ringrazia tutti coloro che sono venuti con amore, ringrazia i bimbi e le persone anziane, ringrazia i malati nello spirito e nel corpo. Grazie.

Insieme ai sacerdoti benedico voi, i vostri cari, i vostri oggetti sacri. Vi porto tutti nel mio cuore e vi copro con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, di Dio Figlio, di Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Miei cari figli, non avete visto Gesù Eucaristia, ma era presente in mezzo a voi e ha letto nei vostri cuori.

Ciao, figli miei.

Marisa - È andata via, don Claudio, è andata via.

Roma, 7 ottobre 1995 - ore 17:30
Festa della Madonna del Rosario
Messaggio di Gesù

Marisa - Ecco Gesù, ecco l'Agnello di Dio.

(Marisa si alza per ordine di Gesù dal quale riceve la S. Comunione visibile a tutti)

Marisa - Io non sono degna che tu entri nel mio cuore, ma di' soltanto una parola ed io sarò salva.

(Marisa, ricevuta la S. Comunione, si mette in ginocchio) Ho Gesù nel cuore e Gesù è davanti a me.

Ora che sei nel mio cuore, Gesù, ti prego per tutti noi qui presenti. Tu sai quante sofferenze ci stanno colpendo proprio per la tua presenza qui.

Gesù - Siedi, mia cara sposa, non stancarti.

(Marisa si alza e torna a sedersi sulla sedia a rotelle) Miei cari figli, grazie della vostra presenza.

Io sono sempre in mezzo a voi; sono il vostro Gesù. Io do la S. Comunione alla vostra sorella ed oggi qualcuno di voi ha visto la S. Particola. Vi chiedo la vera conversione.

Pregate per tutti gli uomini del mondo, pregate per la conversione dei peccatori, per il mio e vostro Papa. Pregate, miei cari figli, pregate e non stancatevi mai di pregare. Recitate il S. Rosario che è un'arma potente per placare i conflitti tra gli uomini. Voi sapete quanto i miei due figli siano calunniati e diffamati per questa mia presenza.

La loro è una missione molto grande, ma molto difficile e il vostro Gesù vi invita a pregare anche per loro.

Pregate affinché gli uomini della Chiesa capiscano l'importanza del sacramento dell'Eucaristia.

Raccoglietevi in profondo silenzio e il vostro Gesù parlerà ai vostri cuori; ma dovete essere in grazia, figli miei; solo se siete in grazia potrete sentire nel vostro cuore ciò che dovete fare e accettare: finanche accettare la croce che Dio Onnipotente manda o permette.

Questi sono tempi molto difficili, molto duri. Poi l'Eucaristia trionferà. Prima la grande prova, poi il grande amore verso Me, verso Gesù Eucaristia.

Miei cari figli, se qualcuno si avvicina con intenzioni non buone, non ascoltatelo, ma invitatelo a venire e a vedere. Non dimenticatevi, figli miei, che la calunnia e la diffamazione sono peccati mortali. Fate silenzio dentro e intorno a voi; pregate, pregate veramente con tutto il cuore.

Dio Padre ha terminato i suoi messaggi, ma la mia e vostra Mamma verrà ancora in mezzo a voi per pregare con voi e per fare dei piccoli richiami, quando ci sarà bisogno.

Marisa - Adesso arriva tanta gente, ci sono i santi, i papi, padre Pio... Fratello mio, tu mi hai detto che io soffro più di te: a me non sembra!

Gesù - Dove sono i miei sacerdoti? Dove sono le mie spose? Dove sono le anime consacrate? Dove sono i laici impegnati, che si dicono credenti e poi sono i primi a diffamare? Dove sono?

Marisa - Io non lo so, Gesù! Io sto sempre sola nella mia camera!

Gesù - Miei cari figli, amate l'Eucaristia, amate l'Uomo-Dio che è morto e risorto per voi; dal suo costato sono usciti prima sangue ed acqua e poi la Santa Particola.

Questo è un grande miracolo che ha fatto Dio, ma gli uomini non vogliono capire. Gli uomini che hanno studiato la storia e che conoscono la teologia non vogliono capire.

Io vi invito a pregare e a dare esempio e testimonianza: non dovete aver paura. I veri figli di Dio non devono aver paura.

Ora insieme a Me pregate la mia e vostra Mamma: Ave Maria...

Insieme al sacerdote benedico voi, i vostri cari, i vostri oggetti sacri. Andate nella pace di Dio Padre, di Dio Spirito Santo e di Me, Dio Figlio.

Madonna - Ed io, la vostra Mamma, vi porto tutti nel mio cuore e vi copro con il mio manto materno. Sia lodato Gesù Cristo.

Marisa - Sono andati via tutti insieme.

Roma, 22 ottobre 1995 - ore 10:30
Messaggio della Madonna

Miei cari figli, grazie della vostra presenza.

La vostra Mamma viene in mezzo a voi per pregare con voi. I messaggi di Dio Onnipotente sono terminati, ma io continuerò a venire in mezzo a voi per rispolverarli, affinché voi possiate camminare sulla via della santità.

Non voglio spaventarvi, ma i tempi sono molto duri e la vostra bella Italia non va. Molte volte vi ho chiesto piccoli sacrifici, piccoli fioretti che sono graditi a mio Figlio Gesù.

La Mamma vi raccomanda di fare silenzio interiore. Quando ascoltate la catechesi, dovete essere raccolti; non dovete guardare il fratello o la sorella che arriva, non dovete distrarvi. Per il Signore Onnipotente la catechesi è molto importante, è più importante della stessa apparizione. Venite qui in spirito di raccoglimento e in spirito di preghiera e la vostra Mamma chiederà a Dio Onnipotente quelle grazie di cui avete bisogno. Anche la vostra sorella ha bisogno di grazie: il suo corpo funziona soltanto per un quarto.

Dovete comprendere che qui c'è stato il miracolo eucaristico, il miracolo più grande nella storia della Chiesa.

Miei cari figli, avete compreso l'importanza del grande miracolo eucaristico che è avvenuto qui? Non correte da una parte all'altra senza sapere cosa cercare o cosa volere. Qui c'è stato il trionfo dell'Eucaristia, qui c'è stato il miracolo eucaristico.

Voi, miei cari figli, avete risposto alla chiamata e siete venuti qui, ma non vedo i miei sacerdoti, non vedo le mie suore, le spose di mio Figlio Gesù.
Miei cari figli, sono contenta della vostra presenza! Vi amo, non posso non amarvi: sono la vostra Mamma. Mettete in pratica quanto vi ho detto. Sapeste quante cose ho ancora da dirvi, perché voglio portarvi alla santità.

Chi non conosce il silenzio interiore, domandi spiegazioni ai sacerdoti. Dovete vivere nel silenzio interiore, nel raccoglimento. Partecipate alla S. Messa nel raccoglimento, fate la S. Comunione in grazia, ascoltate la catechesi con attenzione. Il sacerdote sa parlare ed aiutare; voi ascoltate e domandate la spiegazione di quel che non conoscete.

Dovete rispettare l'uomo prima del sacerdote, l'uomo va rispettato sempre. Se potete, amate i miei sacerdoti, nonostante che qualcosa in loro non vi piaccia.

Vi invito a pregare per la pace nella Chiesa, per la pace nelle vostre famiglie. Pregate soprattutto per i vostri malati, per i bimbi malati; quanti bimbi malati ci sono, quanti bimbi buttati di qua e di là. Io sono la vostra Mamma e mi preoccupo di tutto ciò che succede nel mondo: appaio qui e parlo di Roma, parlo dell'Italia.

Ogni apparizione è a sé, e ogni strumento che Dio ha scelto ha una missione particolare da compiere. A voi chiedo soltanto di aiutare questi miei due figli.

Ora raccoglietevi veramente in profondo silenzio e sentirete nel vostro cuore mio Figlio Gesù. Fate la S. Comunione spirituale, parlate con Gesù e ditegli: "Gesù mio, ti amo: vieni nel mio cuore". Pensate a Dio e a voi, a mio Figlio Gesù e a voi, allo Spirito Santo e a voi.

Coraggio: chiamate mio Figlio Gesù nel vostro cuore. (Marisa si alza e riceve l'Eucaristia visibile a tutti)

Marisa - Gesù, io ti amo. Non sono degna che tu entri nel mio cuore, ma di' soltanto una parola ed io sarò guarita.

(Marisa prende i bimbi in braccio, poi continua il ringraziamento) Grazie Gesù, ed ora che sei nel mio cuore, che sei nei nostri cuori, aiutaci tutti a vivere sempre in grazia.

Madonna - Insieme ai sacerdoti benedico voi, i vostri cari, i vostri oggetti sacri.

Vi porto tutti nel mio cuore e vi copro con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, di Dio Figlio, di Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

(La Madonna bacia Marisa)

Marisa - Grazie, aiuta tutti noi. Don Claudio, è andata via, è andata via.

Roma, 26 ottobre 1995 - ore 17:30
Messaggio della Madonna

Miei cari figli, grazie della vostra presenza.

Sono sempre in mezzo a voi ma oggi più che mai vi invito a pregare per la pace nella vostra bella Italia.

Pregate per l'Italia. Volevo con voi rispolverare i messaggi che Dio mi ha dato, ma ora più che mai c'è bisogno di preghiera, ed anche di

sacrifici e di fioretti. Quante volte vi ho detto di fare sacrifici e fioretti? C'è bisogno anche del vostro aiuto in questo piccolo angolo; in questa oasi di pace c'è bisogno dei vostri fioretti.

Mei cari giovani, aspetto i vostri fioretti e i vostri sacrifici. Quanti uomini chiedono grazie, poi quando si tratta di fare fioretti e sacrifici si ritirano, perché hanno paura. Vi costa tanto andare in chiesa, aiutare il povero e il malato, non fumare? Questo chiede mio Figlio Gesù. Mio Figlio Gesù non chiede grandi cose, ma piccole cose.

Miei cari figliolini pregate con me perché le cose non vanno bene: Padre nostro...

Ora fate silenzio intorno a voi e nel vostro cuore, ascoltate mio Figlio Gesù e ripetete: "Gesù, vieni nel mio cuore". Il vostro cuore sia veramente un trono, un tempio dove Gesù si adagi e si posi. Egli ascolta le vostre preoccupazioni, le vostre difficoltà, le vostre sofferenze.

In questo momento la vostra sorella si prepara a ricevere Gesù Sacramentato, voi fate la Comunione spirituale, mettetevi veramente in atteggiamento di preghiera, di amore, di raccoglimento e dite con me: "Gesù, vieni nel mio cuore, Gesù, io ti amo, vieni nel mio cuore perché tu sei amore".

(Marisa riceve la S. Comunione visibile; la Madonna chiede di presentarle Jacopo per benedirlo)

Insieme al sacerdote benedico voi, i vostri cari, un bacio a Jacopo e alla nonna Iolanda, benedico i vostri oggetti sacri. Vi porto tutti nel mio cuore e vi copro col mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, di Dio Figlio, di Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Marisa - Lo vuoi? Questo non è Gesù Bambino, questo è Jacopo. (Marisa alza di nuovo Jacopo per darlo alla Madonna)

Roma, 29 ottobre 1995 - ore 10:30
Messaggio della Madonna

Marisa - Sapevo che avresti portato don Guido. Grazie di questo regalo. Lo devo dire a don Claudio. La nostra vita è tanto difficile, tu vedi che siamo soli e stanchi.

Madonna - Miei cari figli, grazie della vostra presenza.

Continuo a venire in mezzo a voi per pregare e per rispolverare i messaggi che Dio Padre vi ha dato. Sono molto profondi, molto belli; dovete metterli in pratica. Per metterli in pratica bisogna leggerli con calma, lentamente, piano piano.

Vivete tutto ciò che Dio Onnipotente vi ha detto in questo angolo; su questa oasi di pace Dio ha posato gli occhi, qui l'Eucaristia ha trionfato, qui è avvenuto il più grande miracolo eucaristico di tutta la Chiesa. Vi rendete conto della grande grazia che Dio vi ha fatto facendo trionfare l'Eucaristia, facendo vedere a tutti il miracolo eucaristico? Anch'io in ginocchio, prostrata con il volto in terra, ho pregato e adorato Dio Padre, Dio Figlio, Dio Spirito Santo.

Venite qui con il proposito di pregare. Pregate durante il cammino che fate per venire qui, pregate quando siete sul posto, preparatevi all'incontro con la Mamma, anche se non mi vedete. Io vi vedo tutti, uno ad uno, conosco le vostre difficoltà, le vostre sofferenze, le vostre preoccupazioni.

Qui da tempo c'è Gesù Eucaristia presente: imparate ad adorarlo. Quando gli uomini della Chiesa capiranno l'importanza del sacramento dell'Eucaristia, vi dovranno dare la S. Messa; non c'è nessun motivo per non celebrare la S. Messa; il miracolo più grande è la S. Messa, la S. Eucaristia.

A Dio piacendo il ventisei novembre sarà il grande giorno. Vi invito a venire qui a pregare con umiltà, con raccoglimento, senza fare manifestazioni rumorose, e quei gridi che non vuole mio Figlio Gesù. Lo adorerete e chiederete tutte quelle grazie di cui avete bisogno.

Imparate ad amarvi, ad amare; come dissi in un messaggio, l'amore è uguale al sacrificio, è uguale alla sofferenza. Dio è amore, Dio vi ama, Dio è misericordioso, ma alla fine dei tempi sarà giusto. Meditate queste parole: amore, misericordia, giustizia. Questo è Dio.

Ed ora preparate il vostro cuore, raccoglietevi in preghiera e chiedete a Dio ciò di cui ognuno di voi ha bisogno.

Don Claudio, aiuta questa tua sorella, perché Gesù vuole che lei si alzi.

Marisa - Devo venire? Gesù sei in festa. Ecco l'Agnello di Dio, ecco Colui che toglie i peccati del mondo. Non sono degna di riceverti nel mio cuore, ma di' soltanto una parola ed io sarò salvata.

Gesù, ora che sei nel mio cuore aiutami a fare sempre la tua volontà. Noi ti ringraziamo per il grande dono che Dio ci ha fatto: il miracolo eucaristico che i grandi uomini ancora non vogliono comprendere.

Gesù, io ti amo, Gesù io ti ringrazio, non sono degna di riceverti, ma dal momento che sei venuto nel mio cuore, io ti ringrazio.

(Tutti recitano il Padre nostro, il Gloria al Padre... con Gesù)

Madonna - Ascoltate Gesù nei vostri cuori, fate silenzio.

Insieme al sacerdote benedico voi, i vostri cari, benedico tutti gli ammalati, i vostri oggetti sacri. Vi porto tutti nel mio cuore e vi copro con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, di Dio Figlio, di Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Marisa - Ciao. È andata via, don Claudio.

Roma, 1 novembre 1995 - ore 10:30
Messaggio della Madonna

Marisa - Sei vestita a festa e sei contenta.

Ti raccomando tutte le persone. Hanno bisogno del tuo aiuto. Va' da Gesù a chiedere aiuto per noi tutti.

Madonna - Miei cari figli, grazie della vostra presenza.

È tempo di preparazione per il grande giorno. Gesù verrà in mezzo a voi in Corpo, Sangue, Anima e Divinità. Da oggi non vedrete più la Santa Particola, perché tutti voi godrete ancora questa gioia il grande giorno. La Mamma vi invita a riconciliarvi con il Signore: fate una buona confessione e preparatevi a questo incontro.

Parlatene ai sacerdoti e alle suore, ai quali rivolgo speciale raccomandazione, perché sarà la loro festa: il sacerdozio deve sempre trionfare.

Tutti avete goduto la presenza visibile della Santa Particola, ora è tempo di penitenza e di preparazione all'incontro del 26 novembre, grande giorno per la grande missione.

Mi ripeto ancora: raccomando la santa confessione, raccomando di vivere in grazia.

Gesù, lo stesso Gesù che ricevete tutti i giorni verrà qui e voi lo adorerete. Nessun uomo della Terra può privarvi della presenza di Dio Padre, di Dio Figlio, di Dio Spirito Santo.

Come sempre la Mamma non vi chiede grandi sacrifici, ma piccoli sacrifici e fioretti. Vi esorto a vivere questi giorni uniti a Gesù.

Ora vi invito a pregare, a chiedere a Dio Onnipotente tutto ciò di cui avete bisogno. Venite qui con spirito di sacrificio, di umiltà, di amore, di raccoglimento.

Ognuno di voi decida ciò che deve fare.

Mi raccomando: se non credete al grande miracolo eucaristico, tacete, perché sparlare è peccato, si offende gravemente mio Figlio Gesù. Volete voi offenderlo?

Queste sono le apparizioni più importanti della storia della Chiesa e le più combattute, le più battagliate. Dio ha voluto così e ha scelto questo luogo raccolto.

Non dovete preoccuparvi di nulla; la preoccupazione è dei grandi non dei piccoli. Il 26 novembre donerà una grande gioia a tutti, se lo vivrete con umiltà e semplicità, senza fanatismo.

Allargate le braccia, alzate gli occhi verso il cielo e gridate con me: Padre nostro…

Ancora una volta vi raccomando di prepararvi a questo straordinario incontro con Gesù Eucaristia. Pregate, pregate, pregate molto affinché i grandi uomini non ostacolino questo cammino.

Insieme ai sacerdoti benedico voi, i vostri cari. Un bacio ai bimbi e ai malati. Benedico i vostri oggetti sacri. Vi porto tutti nel mio cuore e

vi copro con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, di Dio Figlio, di Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Marisa - Ciao, ciao. Tutti vanno via. La Madonna va via con gli angeli.

Roma, 2 novembre 1995 - ore 17:30
Messaggio della Madonna

Marisa - Eccola. Adesso ti chiedo io di pregare per noi tutti.

Madonna - Miei cari figli, grazie della vostra presenza. Pregate i vostri cari defunti, affinché possano presto godere Dio.

Marisa - non riconosco tutte le anime che ti sono accanto.

Madonna - La vostra Mamma vi invita anche oggi a pregare per il grande giorno, a pregare per tutti, specialmente per i grandi uomini. Accettate le piccole sofferenze, i piccoli sacrifici.

La Mamma insiste ancora nell'invitarvi a fare silenzio nel vostro cuore; in esso c'è troppo rumore, troppa confusione.

Cercate di mettere in pratica quanto Dio Padre vi ha detto nei messaggi. Preparatevi al grande incontro, giorno dopo giorno. Abbandonatevi a Dio, lasciate fare a lui.

Attenzione, perché il demonio può infiltrarsi con molta facilità.

Questo è un momento molto importante e particolare. Non lasciate incustodito alcuno spiraglio, non fate entrare satana, pregate, attaccatevi più che mai alla preghiera del cuore, vivete in grazia. Cosa posso dirvi ancora? Io sarò unita alle vostre preghiere, pregherò con voi sempre, ogni giorno.

Aiutate il fratello che non comprende o non vuole comprendere, o mente sapendo di mentire.

Voi non dovete abbassarvi a questo livello, ma amare e perdonare. La vostra Mamma vi ha insegnato che amare è soffrire, è donare, è comprendere, è prevenire.

Lavorate molto per essere umili, la vera umiltà vi porta alla santità. Sono con voi, con voi prego. Ascoltate ciò che dice mio Figlio Gesù al vostro cuore, perché Gesù vi ama, è con voi. Gesù è anche con quelle persone che sono lontane da lui, perché vuole salvarle e aiutarle. Volete voi essere da meno? No.

Aiutate, non aspettate che il fratello vi chiami e chieda il vostro aiuto; amare significa anche prevenirlo, farsi avanti e dire: io sono pronto, hai bisogno di me? Dite spesso: "Eccomi Signore, voglio fare sempre la tua volontà".

Moltiplicate le preghiere: recitate spesso il Padre nostro, recitate il Gloria al Padre durante la giornata, nei momenti vuoti. Non lasciate momenti di vuoto perché satana è pronto e forte, ma se voi siete con il mio Gesù, non può farvi nulla.

Ora recitate insieme a me il Padre nostro proprio per il grande incontro con Gesù Eucaristia. Sarà un incontro molto bello, ma il vostro sacerdote e la vostra sorella dovranno soffrire; a voi aiutarli.

Non guardate i piccoli problemi del vostro orticello, ma aiutate due figlioli, come vi ho detto sempre nei messaggi, perché Dio vuole così figlioli, e fate sì che satana non entri nei vostri cuori.

Miei cari figli coraggio, avanti con Gesù e con me, la vostra Mamma. Insieme al sacerdote benedico voi, i vostri cari, i vostri oggetti sacri. Vi porto tutti nel mio cuore e vi copro con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, di Dio Figlio, di Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Avanti figlioli, con coraggio.

Marisa - Ciao. Don Claudio, guarda quante anime ha vicino. Ci sono papà, nonno Agostino, nonna Speranza. Ci sono tante anime vicino alla Madonna. È andata via, don Claudio, è andata via.

Roma, 4 novembre 1995 - ore 10:30
Messaggio della Madonna

Marisa - Sei venuta ancora in mezzo a noi? Io non ho freddo, ma manda il tuo amore e il tuo calore a tutti, perché nessuno abbia freddo. Di nuovo hai tutte le anime salve intorno a te.

Sei contenta di noi? Aiutaci, aiutaci, aiutaci tutti.

Madonna - Miei cari figli, grazie della vostra presenza.

Vedo che avete freddo. L'amore di Dio vi deve riscaldare. Chi teme il freddo può rimanere in cappella a pregare.

Vengo in questo piccolo luogo taumaturgico, per stare con voi e pregare con voi.

Miei cari figli, c'è molto bisogno di preghiera. Dio Padre vi ha dato molti messaggi, per farvi conoscere la vera carità, la pazienza, l'umiltà e il raccoglimento.

Riuscite a pensare a mio Figlio Gesù, ora, in questo momento senza pensare ad altri problemi, e neanche al freddo?

Vi invito a pregare e ogni volta che verrò fra voi, vi chiederò piccoli sacrifici e fioretti perché possiate prepararvi bene per il grande giorno, vivendo in grazia.

Vivere in grazia è vivere con mio Figlio Gesù, con me e con tutte le anime salve che in questo momento sono intorno a me per dare gloria a Dio Padre, a Dio Figlio, a Dio Spirito Santo.

Mi raccomando, miei cari figli, preparatevi con amore.

Pregate per questi miei due figli, so che molti lo fanno; aiutateli. Pregate per i vostri cari defunti, affinché con uno slancio forte volino al Padre che è nei cieli.

Vengo fra voi per pregare e non mi stancherò mai di ripetere le stesse raccomandazioni, i miei richiami materni.

Pregate Dio Padre, Dio Figlio, Dio Spirito Santo, chiedete tutte quelle grazie di cui avete bisogno.

Convertitevi, miei cari figli, e pregate per i non credenti, per i grandi uomini, per la pace.

Insieme a me allargate le braccia, alzate gli occhi verso Dio e gridate: Padre nostro…

Miei cari figli, avete freddo in questo momento? No. L'amore di mio Figlio Gesù vi riscalda.

Ciao a tutti. Un bacio ai bimbi. Un saluto alla nonna Iolanda e a te, mia cara figlia, coraggio, coraggio.

Insieme al sacerdote benedico voi, i vostri cari. Benedico gli ammalati. Benedico i vostri oggetti sacri. Vi porto tutti nel mio cuore e vi copro con il mio manto materno.

Marisa - Arriva Gesù! Non voglio vederlo così sofferente, così dolorante. Ti prego. Ti ho dato tutta me stessa.

Madonna - Andate nella pace di Dio Padre, di Dio Figlio, di Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Marisa - È andata via. Perché lei era contenta di noi e Gesù invece tutto sofferente?

Roma, 5 novembre 1995 - ore 10:30
Messaggio della Madonna

Marisa - Madonnina mia, ti raccomando tutti i malati: i presenti, quelli che sono negli ospedali, i malati nello spirito. Ti prego, va' da Dio Onnipotente a chiedere l'aiuto per tutti noi.

Madonna - Miei cari figli, grazie della vostra presenza.

Come già vi ho detto, la Mamma viene per rispolverare i messaggi che Dio Onnipotente ha dato.

Abbiamo parlato molto della preghiera, della conversione, dell'amore. Ora vi invito ad accettare anche le sofferenze, a lasciar parlare le persone che non amano senza interferire; direi senza soffrire.

Il mio invito è: pregate per gli uomini della Chiesa, per i grandi uomini. Ripeterò sempre: la Chiesa non va, gli uomini politici nemmeno. A voi, pecorelle del gregge costa così tanto pregare per loro? Amate anche coloro che non vi amano e pregate per loro.

La preparazione per il grande giorno vi deve portare a perdonare tutti, a riconciliarvi con Dio.

Dio è amore, Dio vi ama, Dio è con voi. Dio ha creato tutti gli uomini e vuole salvarli tutti. Voi dovete partecipare, aiutare a salvarli.

Ancora vi chiedo sacrifici. Amore è sofferenza. Amore è uguale a gioia. Miei cari figli, convertitevi e riappacificatevi tutti con mio Figlio Gesù. Fatelo entrare nel vostro cuore purificato, bello, pulito e allora se vivete in grazia, gusterete la gioia su questa Terra, gusterete il Paradiso.

Quanto vorrei che i miei cari sacerdoti prediletti fossero tutti intorno a Gesù Eucaristia durante il grande giorno. Sono tutti miei sacerdoti prediletti, ma alcuni non rispondono alla chiamata e allora la Mamma vi invita a pregare per loro, anch'essi sono uomini che hanno bisogno di aiuto.

Come già vi dissi: adottate un sacerdote, adottate una famiglia, fatela vostra. E pregate per entrambi.

Insieme a me allargando le braccia, alzando gli occhi verso Dio onnipotente, recitiamo: Padre nostro…

Miei cari figli, voi sapete quanto soffrono le anime scelte da Dio, come siano bersagliate da tutti, specialmente dagli uomini della Chiesa. Sono anime che soffrono, pregano, ma gli uomini cercano di distruggere ciò che Dio ha fatto. L'uomo si può distruggere e ingannare, ma Dio no. Quando Dio sceglie un'anima, la fa tutta sua e l'uomo non può distruggere ciò che lui ha fatto. Per questo vi invito a pregare per le anime scelte, per i veggenti, perché anche loro hanno tanto bisogno di aiuto, di preghiera, di amore. È difficile sentire tante cose cattive e tacere, tacere sempre. Vi invito di nuovo ad amare.

Grazie se voi chiamati da Dio riuscirete ad accettare, ad amare, a sopportare con gioia. Grazie ancora della vostra presenza.

Insieme ai sacerdoti, ai miei cari sacerdoti prediletti, benedico voi, i vostri cari. Benedico i bimbi e mando loro un bacio. Benedico i vostri oggetti sacri. Vi porto tutti nel mio cuore e vi copro con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, di Dio Figlio, di Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Marisa - Ciao. Mi vieni ad abbracciare? È andata via, don Claudio.

Roma, 10 novembre 1995 - ore 17:30
Messaggio della Madonna

Marisa - Vorrei raccomandarti le persone che si sono affidate alle mie preghiere. Tu leggi nei nostri cuori, abbiamo bisogno del tuo aiuto. Oggi ti raccomando in modo particolare tutti i sacerdoti, i giovani sacerdoti e quelli che occupano una carica nella Chiesa.

Madonna - Miei cari figli grazie della vostra presenza.

La Mamma vi parla con il cuore e vi chiede di pregare. Non mi stancherò mai di ripetervi: pregate, figli miei, per la conversione dei grandi uomini, per la pace nella Chiesa e nel mondo.

Sono la vostra Mamma, vengo per aiutarvi, per portarvi quelle grazie di cui ognuno di voi ha bisogno. Dovete sempre ripetere: Dio mio, sia fatta la tua volontà. In questo modo darete gioia a mio Figlio Gesù.

Cosa vi chiedo? Amore: amore a Gesù, amore ai fratelli e a coloro che fanno soffrire.

La sofferenza non deve fermarvi ma darvi forza per andare avanti.

Sapeste quante anime hanno bisogno del vostro aiuto, delle vostre preghiere.

Volete rinunciare a collaborare con me per salvare i vostri fratelli? No. Questo è un momento molto duro, molto difficile e importante. Gli uomini cercano ancora oggi di distruggere il grande evento, ma ricordatevi: siete con mio Figlio Gesù, non traditelo.

Avete assistito al miracolo eucaristico. Qui Gesù Eucaristia è sempre presente in mezzo a voi. Preparatevi all'incontro: Dio ha chiamato il 26 novembre 1995 il grande giorno di Gesù, del vostro, del mio Gesù.

Offrite le piccole sofferenze per i vostri fratelli, i sacerdoti, gli ammalati. Quante persone soffrono. Accettate la sofferenza e soffrite per loro. Non dimenticate mai che il sacerdote, il vostro sacerdote è nella verità; e questo a volte dà fastidio ai grandi uomini.

Marisa - Non andare via, quando sei con me io sto bene, non ho dolori. Rimani ancora un po'.

Madonna - Miei cari figli, allargate le braccia, guardate in alto e con tutta la forza del vostro cuore gridate con me: Padre nostro…

Mando il mio bacio al piccolo Jacopo.

Miei cari figli, unitevi per pregare, per prepararvi a questo grande giorno; la Mamma è con voi.

Insieme ai sacerdoti benedico voi, i vostri cari, i vostri oggetti sacri. Vi porto tutti nel mio cuore e vi copro con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, di Dio Figlio, di Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Marisa - Vai proprio via? Don Claudio, è andata via. E i dolori ricominciano.

Roma, 12 novembre 1995 - ore 10:30
Messaggio della Madonna

Marisa - C'è la luce, ci sono gli angeli, ma lei non c'è. Eccola.

Mia cara Madonnina, ho tante persone da raccomandarti, i sacerdoti, i grandi e piccoli, gli ammalati.

Va' da Dio Padre, chiedi aiuto per noi tutti e sia fatta la sua volontà.

Madonna - Miei cari figli, grazie della vostra presenza.

In attesa del grande giorno preparatevi con una novena come abbiamo fatto io e gli apostoli, quando chiusi nel cenacolo abbiamo pregato per nove giorni attendendo lo Spirito Santo.

Fate anche voi questo sacrificio. Verrò in mezzo a voi per pregare la novena, affinché arrivi il grande giorno e il trionfo di mio Figlio Gesù, di Gesù Eucaristia.

Perché i miei sacerdoti non vogliono accettare questo giorno?

Mi dà gioia vedere qui i piccoli, semplici sacerdoti, ma il mio Cuore soffre per coloro che sono lontani, che non vogliono questo straordinario incontro. Sarò con voi ogni giorno della novena.

Vi invito a pregare per il vostro sacerdote. Un semplice ed umile sacerdote ha contro i grandi; non è facile la sua situazione.

A voi il compito di pregare per lui e per la vostra sorella, tutti insieme alla vostra Mamma, pregate per questo grande giorno, senza paura e senza pensare al sacrificio di venire qui.

Gli angeli, i santi e le anime sante pregano con me. Volete pregare anche voi con me per il grande giorno? Oh se i sacerdoti riuscissero a comprenderne l'importanza!

Coraggio! Andate avanti con gioia. Non possono chiudere i cancelli e le porte a Gesù sacramentato. Il vostro sacerdote può morire d'amore verso Gesù sacramentato, ma non può chiudere le porte alle anime. Vi invito ancora a pregare, a fare il triduo; tre giorni di preghiera per l'incontro che avrà il vostro sacerdote con i grandi uomini, un incontro che dovrebbe essere di amore, di carità, come tra padre e figlio. Pregate.

Leggo l'ansia, le preoccupazioni, i vostri dolori, ma in questo momento la Mamma vi chiede di pregare, di soffrire, di fare fioretti per il grande giorno. L'annunzio è stato dato molto tempo prima, perché tutti si chiedevano: "Perché la Madonna non ci avverte prima? Perché non lo dice prima?". Io ho parlato e gli uomini si sono scatenati.

Vi ripeto: mio Figlio Gesù non è un burattino. Ha voluto mettere alla prova gli uomini, i grandi uomini.

Abbiate il coraggio di pregare, di amare, di soffrire per questo grande giorno.

La Mamma non ha altro da dirvi.

Facciamo insieme la novena e insieme da oggi i tre giorni di preghiera per l'incontro con i grandi uomini.

Insieme ai sacerdoti benedico voi, i vostri cari. Benedico gli ammalati. Una carezza a tutti gli ammalati e ai bimbi. Benedico i vostri oggetti sacri.

Vi porto tutti nel mio cuore, figli miei, e vi copro con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, di Dio Figlio, di Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Marisa - A noi non dici nulla? Guarda che la situazione è pesante, è molto pesante. Ciao. Baciami qui. (Marisa indica la guancia)

Ciao. È andata via. Don Claudio, è andata via.

Don Claudio - Ti dispiace?

Marisa - Un po' sì, perché quando va via io sto male, tornano i dolori. Sto bene quando c'è lei.

Roma, 16 novembre 1995 - ore 17:30
Messaggio della Madonna

Madonna - Miei cari figli, grazie della vostra presenza.

Sono qui per pregare con voi. Vi dico soltanto: pregate per il grande giorno. Non dovete scoraggiarvi, ma pregare. Ho chiesto la novena, nove giorni di preghiera, di sacrificio, di fioretti. Questa volta la Mamma vi chiede anche il digiuno; ci sono tanti modi per farlo, senza far notare agli altri che digiunate. Il digiuno può dare il mal di testa, ma questo non vi deve preoccupare, offrite tutto per il grande giorno.

Non ho nulla da aggiungere. Con me allargate le braccia, alzate gli occhi a Dio Padre, a Dio Figlio, a Dio Spirito Santo e gridate per il grande giorno: Padre nostro…

Auguri, miei cari figli. Vengo ogni giorno per pregare con voi; non mi vedete, ma io sono con voi e se il vostro cuore è in grazia sentirete mio Figlio Gesù in voi.

Insieme ai sacerdoti benedico voi, i vostri cari. Benedico gli ammalati. Vi porto tutti nel mio cuore e vi copro con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, di Dio Figlio, di Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Marisa - Ciao. È andata via, don Claudio.

Don Claudio - Lo so. Lo so.

Roma, 17 novembre 1995 - ore 17:30
Messaggio della Madonna

Marisa - Ho tante cose da domandarti. Posso chiederti qualcosa?

Madonna - Miei cari figli, grazie della vostra presenza.

Sono qui per pregare e iniziare con voi la novena, attendendo il grande evento, attendendo il mio, il vostro Gesù Eucaristia.

Invochiamo insieme lo Spirito Santo: vieni, Spirito Santo, Spirito d'amore, illumina la mia mente, infiamma il nostro cuore, fortifica la mia volontà. Trasformaci in Gesù.

Miei cari figli, vi raccomando il silenzio. Preparatevi con il silenzio interiore, con tanto amore, non ascoltate gli uomini che non amano mio Figlio Gesù; verrà il tempo anche per loro.

Accettate la sofferenza per Gesù Eucaristia. Preparatevi, come già vi ho detto, con amore, con sacrificio, con fioretti e anche con il digiuno; si può fare il digiuno di tante cose. Eccomi, la Mamma è qui con voi e vi ama tutti.

Invochiamo Dio Onnipotente affinché aiuti tutti, anche me, a fare la sua volontà; io ho sempre fatto la volontà del mio Tutto.

Insieme a voi gridiamo il Padre nostro e facciamo sempre la volontà di Dio: Padre nostro…

La Mamma vi ringrazia della vostra presenza.

Insieme al sacerdote benedico voi, i vostri cari, i vostri oggetti sacri. Vi porto tutti nel mio cuore e vi copro con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, di Dio Figlio, di Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Coraggio, figli miei, avanti con tanto amore.

Marisa - Ciao. Grazie. È andata via. Don Claudio, è andata via.

Roma, 18 novembre 1995 - ore 17:30
Messaggio della Madonna

Marisa - Sento il profumo, gli angeli cantano, ma lei non arriva. Gli angioletti già ci sono e lei non c'è ancora.

Non aspettare le cinque e mezza; se puoi venire un momentino prima vieni, perché sto meglio quando sei presente. Eccola! Tu sai quante persone ti devo raccomandare. Sono tante.

Madonna - Miei cari figli, Vengo per pregare con voi e per fare questa santa novena. Non aspettate il messaggio; vengo solo per pregare con voi. Vieni Spirito Santo, Spirito d'amore, illumina le nostre menti, infiamma il nostro cuore, fortifica la nostra volontà.

Miei cari figli, fate molta attenzione; il demonio cerca di penetrare in voi. Siate forti: forti nell'amore, nella fede, nella speranza.

Alcuni si vergognano di farsi vedere cristiani autentici; Dio poi si vergognerà di loro. Andate avanti tranquilli, sereni, ognuno vivendo bene la propria missione. Il dottore, la Mamma, l'anima consacrata, il sacerdote; tutti avete una grande missione ma la più grande si avvererà il grande giorno per voi tutti e per il mio Papa.

Pregate per il mio e vostro Papa.

Marisa - Mi fai stare un pochino meglio? Don Claudio mi dice sempre che te lo devo domandare, però non è bello che io ti chieda per me. Comunque ubbidisco a lui e te lo domando.

Noi tutti abbiamo bisogno di te, cara Mamma. Tutti ti chiediamo aiuto e forza, soprattutto tanta forza.

Tu non parli, parlo io, perché tu vieni per pregare, io invece voglio tanto parlare.

Madonna - Insieme al sacerdote benedico voi, i vostri cari, i vostri oggetti sacri.

Vi porto tutti nel mio cuore e vi copro con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, Dio Figlio, Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Marisa - Ciao. È scesa fino a qui.

Don Claudio - Le hai chiesto di stare meglio?

Marisa - Sì, e devo ubbidire.

Don Claudio - Certo.

Marisa - Non è tanto facile.

Don Claudio - Ubbidire sì.

Roma, 19 novembre 1995 - ore 10:30
Messaggio di Gesù

Miei cari figli, sono il vostro Gesù.

Sono venuto io a pregare tutti, specialmente i sacerdoti e le suore, di fare apostolato.

I sacerdoti debbono essere presenti qui il grande giorno, per aiutare e confessare le anime.

È loro compito e dovere confessare deve essere il loro gesto d'amore. Tante anime cercano il confessore e a volte non lo trovano.

Voi, miei cari sacerdoti, fatevi apostoli, andate, predicate, fate conoscere il nome di mia Madre: "Madre dell'Eucaristia".

Annunziate e parlate a tutti del grande giorno, anche se gli uomini, i grandi uomini…

Nessuno può proibire a Dio di venire dove vuole, quando vuole, come vuole. Chi siete voi per fermare Dio? Ti sei stupita, figlia mia, quando mi hai visto. Io sono venuto per fare questo richiamo ai sacerdoti, specialmente ai grandi uomini della Chiesa.

Il sacerdote deve dare se stesso alle anime, non correre al potere, alla poltrona, al denaro. No, il sacerdote deve aiutare le anime perché scelto da Dio, deve ascoltarle.

Ai miei apostoli ho detto: "Pregate e vegliate"; a voi, miei cari sacerdoti prediletti, dico: "Pregate, vegliate ed amate. Aiutate le anime che hanno bisogno di voi, senza curiosità, senza invidia, senza gelosia. Il vostro compito è: predicare, ascoltare, aiutare e assolvere le anime". Sono venuto per voi, miei cari sacerdoti, perché molti non ascoltano questo messaggio; a voi portarlo, a voi parlare senza paura. Chi è con Dio non deve avere paura, né vergognarsi, perché poi Dio si vergognerà di lui. Miei cari figli, coraggio.

È un momento molto duro per i miei due cari figliolini, ma essi hanno voi vicino, che pregate e continuate a pregare e ad accettare qualche piccola sofferenza. Però non fate conoscere la vostra sofferenza, né tutto ciò che fate.

Fate il digiuno in silenzio; il digiuno si può fare in tanti modi, chi non può fare quello a pane ed acqua ha tante altre possibilità.

Ognuno risponda di se stesso; non vi lamentate, specialmente davanti a persone che già soffrono tanto.

Preparatevi con entusiasmo, con amore e con gioia. Rallegratevi perché io sono con voi, in mezzo a voi.

Marisa - Non viene la Mamma? Eccola, sta vicino a Gesù in silenzio, in preghiera. Posso dirle almeno ciao?

Gesù - Insieme ai sacerdoti benedico voi, i vostri cari, i vostri oggetti sacri. Voglio benedire in modo particolare Jacopo.

Marisa - Dov'è Jacopo?

Gesù - Voglio benedirlo, dal momento che, non per vostra colpa, non riuscite a dargli il S. Battesimo.

Marisa - Gesù, gli hai dato la benedizione? (Gesù benedice Jacopo in modo speciale)

Gesù - Benedico anche tutti i bimbi malati.

Madonna - Ed io, la vostra Mamma, vi porto tutti nel mio cuore e vi copro con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, di Dio Figlio, di Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Marisa - Ti viene da piangere, Gesù.

Non sono capace di far comprendere agli uomini quello che tu hai detto a me.

Sono andati via tutti.

Roma, 20 novembre 1995 - ore 17:30
Messaggio della Madonna

Marisa - Noi siamo abituati ad ascoltare il tuo messaggio, ma ora tu vieni per pregare e fare la santa novena con noi. Oggi è il quarto giorno.

Ci devi aiutare, aiuta don Claudio e Marisa. È un momento molto difficile per noi, veramente sono tanti i momenti difficili che abbiamo affrontato.

Madonna - Miei cari figli, per questo sono venuta a pregare con voi.

Oggi ho invitato i santi a pregare per voi, soprattutto per voi, miei due cari figliolini.

Preghiamo tutti insieme, invochiamo lo Spirito Santo.

Mi raccomando: non ci devono essere fra voi gelosia e invidia. Uccidete questi due difetti, perché portano alla calunnia e alla diffamazione. Amatevi come Dio vi ama, come io vi amo.

Vieni Spirito Santo, Spirito d'amore illumina la mia mente, infiamma il mio cuore, fortifica la mia volontà.

Oggi recitiamo una parte del rosario. Chi non può stare in ginocchio si alzi pure, perché l'importante è pregare con il cuore.

Prendete in mano la corona e pregate con me.

(La Madonna recita con noi una decina del S. Rosario)

Insieme al sacerdote benedico voi, i vostri cari, i vostri oggetti sacri. Vi porto tutti nel mio cuore e vi copro con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, di Dio Figlio, di Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Roma, 21 novembre 1995 - ore 17:30
Istituto di Clinica delle Malattie Nervose e Mentali Università degli Studi di Roma "La Sapienza"
Messaggio della Madonna

Marisa - Oggi ti raccomando tutte le persone che fanno parte di questo Istituto.

Madonna - Miei cari figli, grazie della vostra presenza.

Siete venuti qui a pregare, anche se c'è un po' di curiosità nei vostri cuori. Rimanete tranquilli, questo non offende mio Figlio Gesù.

Vi invito a convertirvi, a pregare, ad amare. Amatevi, miei cari figli, con tutto il cuore, ed amate le creature che sono malate, che hanno bisogno del vostro aiuto. Date loro una buona parola, ascoltate il malato.

La vostra vocazione è grande e bella, mettetela in pratica.

Pochi giorni fa ho dato questo messaggio ad un dottore: "Ama il fratello malato ed aiutalo", oggi lo ripeto a voi.

Sapeste quanto gli ammalati hanno bisogno del vostro aiuto, del vostro sorriso, della vostra parola. L'ammalato va avanti a tutto, viene prima di tutto. Ma chi fa veramente questo? La vostra Mamma vi invita ad amare i malati, tutti quelli che hanno veramente bisogno.

La vostra sorella ha offerto la sua vita per tutti i malati; voi amateli, curateli con amore.

Ora vi invito a pregare con me, non abbiate paura di pregare con la Mamma.

Coraggio, miei cari figli, dimostrate il vostro amore per mio Figlio Gesù, amando coloro che soffrono.

Insieme ai sacerdoti benedico voi, i vostri cari, i vostri oggetti sacri. Vi porto tutti nel mio cuore e vi copro con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, di Dio Figlio, di Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Roma, 22 novembre 1995
Messaggio della Madonna

Madonna - Recitate bene il Magnificat in questa santa novena. Sesto giorno e la Mamma è con voi a pregare.

Non sentite dentro di voi che io sono con voi a pregare per il grande giorno?

Pregate per il grande giorno.

La Mamma che cosa può dirvi ancora? Preparatevi con una buona confessione e non tralasciate la Santa Messa, mai. Mi raccomando la Santa Messa, la Santa Confessione, la Santa Comunione, e tanto amore verso tutti. Con me alzate gli occhi al cielo, allargate le braccia e gridate: Padre nostro… Insieme al sacerdote benedico voi miei cari figli, i vostri cari, i vostri oggetti sacri. Vi porto tutti nel mio cuore e vi copro con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, di Dio Figlio, di Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Marisa - Sono andati via tutti, don Claudio.

Don Claudio - E la voce?

Marisa - Ho la voce, parlo! Perché me l'ha tolta? Me l'ha tolta e poi me l'ha ridata.

Roma, 23 novembre 1995 - ore 17:30
Messaggio della Madonna

Marisa - So che vieni per pregare con noi, ma io ti voglio chiedere: quanto dura per me la grande sofferenza?

Madonna - Miei cari figli, coraggio! Siamo arrivati al settimo giorno e come vedete le tentazioni, le difficoltà non mancano a nessuno. Tutto

si è scatenato, ma voi dovete essere forti e coraggiosi, perché siete con mio Figlio Gesù.

Coraggio. La Mamma vi dice sempre: coraggio.

Si sta avvicinando il grande giorno e tutti si preoccupano di riprendere, di fare, di essere i primi, ma voi con la vostra sorella, lavorate e date gloria a Dio Padre, Dio Figlio, Dio Spirito Santo, con umiltà; il premio vi sarà dato in Paradiso.

Voi miei cari giovani, vedrete e godrete tante belle cose durante la vostra vita.

La Mamma non ha nient'altro da dirvi se non che mentre alcuni sono elettrizzati, altri sono un po' troppo calmi. Adulti, elettrizzatevi anche voi, perché il giorno si avvicina.

Insieme al sacerdote benedico voi, i vostri cari, i vostri oggetti sacri. Vi porto tutti nel mio cuore e vi copro con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, di Dio Figlio, di Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo. E auguri, figli miei.

Marisa - Ciao. È andata via.

Roma, 24 novembre 1995 - ore 17:30
Messaggio della Madonna

Madonna - Miei cari figli con pazienza siete arrivati all'ottavo giorno della novena. Avete messo in pratica quanto la Mamma vi ha detto? Avete fatto sacrifici e fioretti? La Mamma chiede tanta carità; veramente c'è bisogno di tanta carità verso questi miei due figliolini.

Il momento è molto forte e grande. Ci sono uomini che non vogliono capire e si oppongono alla divina volontà. Dio non è libero di fare ciò che vuole, perché ai grandi danno fastidio i suoi interventi…

Dio è grande, Dio è buono, Dio è santo; io vi voglio grandi, buoni, santi ed è per questo che sono venuta a fare la santa novena e a pregare con voi.

Cosa può dire ancora la Mamma? Quante cose vi ho detto, ma voi siete cresciuti? La Mamma si ripeterà finché non vi porterà sul

cammino della santità. Non importa la traduzione, l'interessante è che voi comprendiate ciò che la Mamma dice.

(La Madonna parla in aramaico e Marisa traduce in italiano il messaggio, la cui traduzione può essere qualche volta non perfetta)

Vi voglio portare alla santità con umiltà, con carità, con tanta semplicità.

Preghiamo insieme lo Spirito Santo, affinché vi illumini tutti. Vieni Gesù Eucaristia in mezzo a noi. (Viene ripetuto tre volte)

Ora miei cari figli, continuate bene la vostra novena, ancora uno e poi verrà il grande giorno. Dio Padre ancora non dice alla vostra sorella cosa avverrà, ma lei ha molta fiducia e fede, perché la Mamma non l'ha mai delusa.

Marisa - Però io vorrei sapere qualcosa, perché non so nulla. Non so mai niente e gli altri sanno ancora meno. Ci devi stare vicino, perché abbiamo veramente bisogno di te.

Come sei bella! Vieni sempre così sorridente in mezzo a noi. Tutti abbiamo bisogno del tuo sorriso, del tuo aiuto.

Madonna - Miei cari figli, grazie della vostra presenza.

Insieme al sacerdote benedico voi, i vostri cari, i vostri oggetti sacri. Vi porto tutti nel mio cuore e vi copro con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, di Dio Figlio, di Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Marisa - Ciao. È andata via, don Claudio.

Roma, 25 novembre 1995 - ore 17:30
Messaggio della Madonna

Marisa - Eccola! Aspetto che tu mi dica qualcosa.

Madonna - Miei cari figli, grazie della vostra presenza.

Mio Figlio Gesù vi ha chiamato, ma ha chiamato soprattutto i sacerdoti che non rispondono. Non fa nulla; mio Figlio Gesù ed io li amiamo ugualmente.

Ormai c'è poco tempo. Preparatevi a vivere in grazia sempre, specialmente in questo grande giorno con una buona confessione.

La Mamma vi chiede tanto amore, tanta forza e coraggio. Non sono venuta per darvi un messaggio; ormai i messaggi li avete ricevuti, ma, come Mamma, mi ripeto e vi chiedo di amare, di amarvi e di trionfare insieme a mio Figlio Gesù.

Coraggio. Non abbiate paura di ciò che possono dire o fare, non lasciatevi trascinare nel tranello del... Satana è sempre pronto, attenzione non fatelo entrare, non lasciate nessun spiraglio aperto. Non vi scoraggiate con tanta facilità. Vi ho chiesto fioretti e sacrifici; a voi mettere in pratica quanto vi ho detto.

Miei cari figli, circondate mio Figlio Gesù con tutto il vostro amore, con tutto il cuore. Vivete in grazia, ora e sempre.

Come vi ho sempre insegnato, quando sembra che intorno a voi tutto crolli, allargate le braccia, alzate gli occhi al cielo e gridate: Padre nostro...

Stai tranquilla, figlia mia, i bimbi non disturbano mai; come ha detto mio Figlio Gesù, lasciate che i piccoli vengano a me. Non preoccupatevi, il piccolo Jacopo ha bisogno di muoversi e di gridare. Anche voi gridate, cantate sempre lode e gloria a Dio Padre, a Dio Figlio, a Dio Spirito Santo.

La Mamma vi ringrazia ancora della vostra presenza, specialmente ringrazia coloro che vengono da lontano.

Insieme ai sacerdoti benedico voi, i vostri cari, i vostri oggetti sacri. Vi porto tutti nel mio cuore e vi copro con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio padre, di Dio Figlio, di Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Marisa - Ciao. Aiutaci domani; stai sempre vicino perché il diavolo può benissimo farmi cadere.

Aiutaci. Ciao. Don Claudio, è andata via.

Roma, 1 dicembre 1995 - ore 17:30
Messaggio della Madonna

Miei cari figli, grazie della vostra presenza.

Ogni volta che vengo fra voi vi invito a pregare. Pregate. La preghiera è un'arma potente. Vedete quanto bisogno ce n'è?

Quante volte vi ho detto: è tempo di conversione. Pregate per i miei sacerdoti e per gli ammalati.

Oggi gioisco in mezzo a voi, ma il Cuore di mio Figlio Gesù sanguina per coloro che non lo amano. Chi lo ama veramente, lo ama indipendentemente da tutto ciò che gli uomini possono dire o fare e da tutto ciò che può accadere. Amate Gesù, soprattutto amate l'Eucaristia.

Vivete con l'Eucaristia, oggi e sempre. Ascoltate la Parola di Dio, oggi e sempre. Invocate lo Spirito Santo, oggi e sempre.

Avete bisogno di invocarlo; lui darà la forza, il coraggio di parlare con tutti.

Dio Spirito Santo, aiuta tutti.

Miei cari figli, dovete avere più fiducia in Dio Padre, in Dio Figlio, in Dio Spirito Santo.

Dammi Jacopo!

Marisa - Ogni volta? Eccoti Jacopo.

Non piangere. Stai buono, tu, piccolino. Eccoti Jacopo.

Madonna - Miei cari figli, grazie ancora della vostra presenza. Grazie del vostro aiuto; grazie di tutto.

Insieme al sacerdote benedico voi, i vostri cari e i vostri oggetti sacri. Vi porto tutti nel mio cuore e vi copro con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, di Dio Figlio, di Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Marisa - Ciao.

È andata via, don Claudio.

Vicino a lei c'era Padre Pio che io stamattina ho invocato tanto.

Roma, 2 dicembre 1995 - ore 17:30
Messaggio della Madonna

Non so miei cari figliolini, quando Dio deciderà ciò che voi temete. Miei cari figli, grazie della vostra presenza.

Preparatevi alla venuta di mio Figlio Gesù. Avete scritto: maranathà, vieni Signore.

Sì, iniziate bene l'Avvento. La Mamma ancora vi raccomanda di pregare, di fare sacrifici e fioretti. A qualcuno ha chiesto qualcosa di grande, ma a voi non dà la grande sofferenza. Non mi stancherò mai di ripetervi: non dovete avere paura della sofferenza. Dio sa a chi dare la grande sofferenza.

Gli uomini della Terra pretendono di capire ciò che vogliono sapere, ma non è facile se non si mettono in grazia e non vivono in grazia.

Invitate i vostri giovani a venire la vigilia della mia festa, perché Dio Padre mi manderà fra loro. Dovete essere degli apostoli che invitano questi giovani buoni, ma bisognosi di conoscere, di sapere, di curiosare. Perché no? Anche la curiosità porta alla conversione, porta la persona atea alla conversione. È con questi giovani che dovete parlare senza paura.

Avanti con coraggio.

Avete freddo? Non è possibile. Il cuore di mio Figlio Gesù e il mio vi riscaldano, se voi volete. Dio non manda me, la Mamma, in mezzo a voi per farvi soffrire. Accettate tutto e preparatevi alla venuta di Gesù. Scrivete in grande nei vostri cuori: maranathà, maranathà.

Miei cari figli, gli umili e i semplici vanno avanti con coraggio, non hanno paura di nulla.

Dio Padre ha scelto questo posto e sapeva benissimo cosa faceva. Chi siete voi per non accettare ciò che lui ha deciso di fare qui, in questo posto piccolo, umile, ma grande per l'amore di Dio, di Gesù e dello Spirito Santo?

Avete un sacerdote che vive ogni giorno nella verità. Oh, quanto è bello amare i fratelli, perdonare e pregare per i fratelli, specialmente per coloro che fanno soffrire con l'intenzione di rovinare tutto. Ma voi non dovete scoraggiarvi. Ascoltate il vostro cuore e poi veramente, come bimbi che hanno bisogno della loro mamma e del loro papà, alzate gli occhi al cielo e con me gridate: Padre nostro…

Maranathà: vieni Signore.

Fate posto nel vostro cuore e fate entrare Gesù. Grazie per la novena all'Immacolata, grazie se riuscirete a vivere bene l'Avvento: la venuta di Gesù.

Insieme al sacerdote benedico voi, i vostri cari, i vostri oggetti sacri. Vi porto tutti nel mio cuore e vi copro con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, Dio Figlio, Dio Spirito Santo.

Il mio grazie materno va a tutti coloro che hanno aiutato il sacerdote nel campo spirituale, morale e materiale.

Grazie, figli miei, e andate in pace. Rallegratevi anche voi e gioite sempre, nel nome del Padre, del Figlio, dello Spirito Santo.

Marisa - Don Claudio, è andata via.

Roma, 3 dicembre 1995 - ore 10:30
Messaggio della Madonna

Marisa - La Madonna sorride, è contenta di noi. Madonnina mia, ti raccomando tutti gli ammalati di spirito e di corpo. Va' da Dio Onnipotente ed intercedi per noi; tutti abbiamo bisogno del tuo aiuto: dai sacerdoti alle creature più piccole.

Madonna - Miei cari figli, grazie della vostra presenza.

Se volete fare un sacrificio restate in ginocchio, ma se siete stanchi e avete dolori alzatevi pure in piedi; la Mamma comprende come mio

Figlio Gesù. Vi invito a prepararvi per la mia festa, soprattutto per la venuta del piccolo Gesù, del Pupo, come lo chiama la vostra sorella.

La Mamma vi invita come sempre, a prepararvi con la preghiera, con il sacrificio, con i fioretti, soprattutto vi raccomanda di non fare entrare satana; questo è il momento in cui il demonio può infiltrarsi con molta facilità.

Volete che sia lui a vincere? Non lasciategli spazio, non ascoltatelo. Se potete, parlate bene. Se vedete che il colloquio si prolunga, lasciate andare, questo è il momento in cui il demonio si infiltra. Il mio invito è: pregate.

Preparatevi alla festa dell'Immacolata, soprattutto preparatevi a ricevere Gesù Bambino.

Come io ho fatto le camiciole e il vestitino, voi fate fioretti e sacrifici; così vi preparate a vestire il piccolo Gesù con tanto amore e carità.

Pregate per le persone che vi fanno soffrire, non sparlate, non ascoltate e non riportate ciò che può essere interpretato o capito male. Andate avanti nell'amore di Dio Padre, di Dio Figlio, di Dio Spirito Santo.

Gioite, miei cari figli, rallegratevi sempre.

Il piccolo Gesù è venuto nell'umiltà; ma alla fine dei tempi verrà bello, luminoso, vestito tutto di bianco per giudicarvi.

Adesso manifestate l'intenzione di ricevere la sua misericordia nella S. Confessione. Non usate la Confessione per parlare degli altri ma ognuno parli di se stesso. La Confessione avviene tra Dio e l'uomo per il ministero del sacerdote.

Pregate per avere la gioia, vivetela e amatevi nella gioia.

Mi raccomando, miei cari figli, non lasciate nessuno spazio vuoto, perché satana vi si può infiltrare con molta facilità.

La Mamma che vi vede qui presenti a pregare è con voi, prega con voi, vi ama uno ad uno.

Amate il sacerdote, amate i vescovi e i sacerdoti che sono uniti al Papa. Oggi il Papa si chiama Giovanni Paolo II; né primo, né terzo, ma Giovanni Paolo II. Pregate per il mio e vostro Papa.

Pregate per la pace, non c'è pace nel mondo, nella Chiesa, nelle famiglie, perché non la vogliono.

Vi invito a pregare per ognuno di voi insieme alla vostra Mamma e insieme al vostro e mio Gesù.

Insieme ai sacerdoti benedico voi, i vostri cari, i vostri oggetti sacri. Mando un bacio ai bimbi e agli ammalati. Vi porto tutti nel mio cuore e vi copro con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, di Dio Figlio, di Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Marisa - Vuoi stare ancora un po' con noi?

Tutti noi abbiamo bisogno di te. Ciao. È andata via.

Roma, 7 dicembre 1995 - ore 23:00
Messaggio della Madonna

Marisa - Noi siamo qui per pregarti e supplicarti. Ognuno di noi ha bisogno, aiutaci tutti.

Madonna - Miei cari figli, grazie della vostra presenza. Come può la Mamma non gioire nel vedervi qui a pregare?

Sono qui per pregare con voi. Siete un po' curiosi e un po' preoccupati; non dovete preoccuparvi, la curiosità non offende nessuno, è normale, è umano.

Anche non credere all'apparizione, come già vi ho detto nei messaggi, non offende nessuno. Venite, vedete e decidete. Non è peccato non credere all'apparizione.

La Mamma vi invita ad amare questo luogo santo e taumaturgico che Dio ha voluto.

C'è il tempo per il lavoro e per lo studio, c'è il tempo per pregare e anche per fare sport e divertirvi con la grazia di Dio. Ci sono tanti sport, tanti divertimenti. Perché non li praticate in grazia di Dio?

La Mamma vi invita con tutto il cuore ad accostarvi al sacramento della confessione e a ricevere mio Figlio Gesù in grazia. Sentite una grande gioia nel vostro cuore quando vivete in grazia. La Mamma prega per voi, con voi, per le vostre famiglie ed anche per il vostro avvenire. Se la mamma della Terra si preoccupa tanto del proprio figlio, perché io non debbo preoccuparmi per tutti voi, miei cari figli?

Fate sgorgare dal vostro cuore uno slancio forte verso mio Figlio Gesù. Amateci, amate il prossimo, amate la famiglia e ascoltate i consigli dei genitori.

Sono la vostra Mamma, comprendo tutto e vi assicuro che tante sofferenze e disgrazie avvengono nel mondo non per colpa di Dio, di Gesù o della Mamma, ma dell'uomo che non si converte, che non ama.

Voi dovete riuscire ad amare e a vivere in grazia.

Sono venuta qui non soltanto per pregare con voi, ma anche per ascoltare le vostre preoccupazioni e difficoltà. Aprite il vostro cuore ora, in questo momento, perché Gesù ed io vi stiamo ascoltando. Provate a far silenzio, a mettervi davanti a Dio e cercate di non pensare ad altro. Pensate soltanto a lui, ascoltatelo nel vostro cuore ed amatelo.

La Mamma vi invita ancora a prepararvi per la nascita di Gesù. Ricordatevi, miei cari figliolini, che Gesù è nato in una stalla, solo, nel silenzio ma alla fine ritornerà trionfante per giudicare tutti.

Vivete con Gesù Eucaristia, con Gesù misericordioso che alla fine dei tempi, quando verrà, sarà giusto giudice di tutti. Ora lascia ancora tempo all'uomo per convertirsi, per amare.

Coraggio, dite il vostro sì, prima a voi stessi, convinti di ciò che fate, poi a mio Figlio Gesù e a me. Accostatevi senza paura al sacramento della confessione. Mi ripeto ancora: in quel momento l'incontro è tra Dio e l'uomo, non ci sono intermediari, il sacerdote compie soltanto il suo ministero; voi parlate con Dio per mezzo del sacerdote.

Quando sembra anche a voi che tutto crolli, che anche la salute non vada bene, allargate le braccia, alzate gli occhi al cielo e con la Mamma gridate: Padre nostro…

Miei cari figliolini, mi raccomando: vivete con mio Figlio Gesù, divertitevi pure, fate il vostro dovere a scuola, nel lavoro, in famiglia. Sarete forti e coraggiosi, se sarete in grazia e con mio Figlio Gesù.

Coraggio, fate una buona confessione ed allora vi sentirete leggeri e riuscirete a volare come gli uccellini.

Marisa - Guarda, guarda. San Giovanni Bosco è venuto per i giovani. Lui è il santo dei giovani.

La Madonna è circondata da tutti gli angeli. Gli uccelli la circondano e le volano intorno. Grazie.

Madonna - Insieme ai sacerdoti benedico voi, i vostri cari, i vostri oggetti sacri. Vi porto tutti nel mio cuore e vi copro con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, di Dio Figlio, di Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Buona notte, figli miei. La Mamma vi aspetta ancora qui, aspetta che i figli vengano a salutarla.

Marisa - Don Claudio, è andata via.

Roma, 8 dicembre 1995 - ore 10:40
Parrocchia S. Romualdo Abate
Messaggio della Madonna

Marisa - Rispetti sempre le nostre situazioni.

In questo momento ti raccomando le persone malate, tutte quelle che si sono affidate alle mie preghiere. Anche oggi ti chiedo: Madonnina mia, va' da Dio Onnipotente a chiedere le grazie di cui ognuno di noi ha bisogno. Grazie a nome di tutti.

Madonna - Miei cari figli, grazie della vostra presenza.

Oggi è una grande festa. La storia inizia con Maria Immacolata e termina con la Madre dell'Eucaristia; è un arco bellissimo, trionfante come tu stai vedendo, mia cara figliola.

Vorrei che una grande gioia fosse nei vostri cuori puri, limpidi, preziosi agli occhi di Dio. Come già ho detto nell'incontro con i giovani: fate una buona confessione, ricevete mio Figlio Gesù in grazia. Questa è la venuta di mio Figlio Gesù: ricevetelo in grazia e ogni giorno. Alla fine dei tempi verrà trionfante, ma durante questo lungo tempo Gesù darà a tutti la sua misericordia, sempre. Poi ci sarà il suo giudizio.

Cosa può dire una Mamma ai propri figlioli? Amate tutti anche se a volte è molto difficile amare coloro che fanno soffrire. Lo capisco, ed allora vi invito a pregare per loro. Non perdete tempo a parlare: chi dice una cosa chi un'altra, nessuno parla con calma. Pregate per loro. Dovete amare e pregare. L'amore vero comporta sacrificio e sofferenza. L'amore vero è donazione, previene la persona che ha bisogno o è malata di corpo e di spirito.

Sono qui, in mezzo a voi, dall'inizio del S. Rosario, perché Dio Padre vuole che lo si preghi: è un'arma potente per sconfiggere le guerre; per far sì che la pace ritorni nel mondo, nella vostra bella Italia, in questa Roma scristianizzata, nelle famiglie e per aiutare coloro che soffrono. La sofferenza è un grande dono, è una grande forza e se gli uomini la accettano, possono offrirla a Dio per tante intenzioni che voi conoscete, per le mie intenzioni che sono poi le vostre.

La Mamma vi invita ancora una volta a mettervi in grazia, ad ascoltare con gioia la S. Messa, a ricevere mio Figlio Gesù con amore nel vostro cuore.

(Marisa riceve la S. Comunione e la particola si rende visibile a tutti)

Marisa - Io non sono degna che tu entri nel mio cuore ma di' soltanto una parola ed io sarò salva.

Che debbo fare? Don Claudio che debbo fare?

Don Claudio - Da' a me la S. Particola, poi io ti do la S. Comunione.

Ora chiediamo al Signore con insistenza il suo amore, la sua grazia e la sua benedizione, che entri nel cuore di tutte le persone che ancora lo rifiutano e vi possa trovare la culla per restarci, che passi accanto ai letti di tanti che soffrono, perché possano essere ritemprati e accettino la sofferenza e il dolore, loro pane quotidiano. Chiediamo al Signore di benedire la sua Chiesa, di sostenerla, di benedire il Papa, i

Vescovi, i sacerdoti che sono uniti al Papa e tutti i laici che vogliono essere figli devoti della Chiesa.

Per tutti gli altri invochiamo la misericordia, il perdono e l'amore del Signore. Siamo pronti anche, o Signore, a dare il nostro piccolo, modesto contributo di solidarietà e di partecipazione alla tua sofferenza, offrendoti fin d'ora i nostri piccoli fioretti, sacrifici, i nostri piccoli digiuni, perché uniti nella preghiera possiamo strappare al male e al maligno tante anime e insieme ad esse stringere una catena d'amore che unisca il Cielo e la Terra.

(Segue la benedizione solenne con il Santissimo)

I sacerdoti presenti, se lo desiderano, possono venire a fare la S. Comunione.

(Don Claudio spezza la S. Particola consegnata dalla Madonna a Marisa e distribuisce i frammenti ai sacerdoti presenti)

Madonna - Vivete questa grazia così grande.

Insieme ai sacerdoti benedico voi, i vostri cari, i vostri oggetti sacri. Vi porto tutti nel mio cuore e vi copro con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, di Dio Figlio, di Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Roma, 10 dicembre 1995 - ore 10:30
Messaggio della Madonna

Madonna - Mio Figlio Gesù è presente, ma non c'è raccoglimento e preghiera. Per questo sono arrivata durante il canto; a me piace sentirvi cantare e dare gloria a lui.

Vivete il miracolo eucaristico con amore, con generosità: è la venuta di Gesù Eucaristia: portatelo sempre in trionfo.

Ora viviamo il momento della preparazione alla nascita del Bimbo Gesù, del Pupo. Preparatevi alla sua venuta con tanto amore, come una mamma quando aspetta il proprio bimbo.

Marisa - Ti chiedo di aiutare tutte le persone che si sono raccomandate alle mie preghiere. Sono tante le persone malate, i

bimbi malati e tante le persone che chiedono di avere più fede, più amore. Tu sei la Mamma di tutti noi, aiutaci e grazie.

Madonna - Miei cari figli, grazie della vostra presenza.

La Mamma vi invita ad iniziare la preghiera con il segno della croce e a pregare anche per le persone che cercano di fare il male. Voi contraccambiate con la preghiera, così si dimostra il grande amore.

La Mamma vi invita ancora a venire in questo luogo taumaturgico e santo, così è stato dichiarato da Dio, anche quando la vostra sorella non c'è, perché io sono sempre qui con voi.

Preparatevi con tanto amore e generosità, ed anche con tanta sofferenza. Fa soffrire sentir parlar male; voi non dovete rispondere male, ma far trionfare la verità con amore.

Chi viene qui per curiosità, come già ho detto tante volte, non commette peccato, ma chi viene per distruggere, per spiare, per condannare, allora sì, offende mio Figlio Gesù e arriva al peccato con molta facilità.

Pregate per i miei sacerdoti. Soprattutto pregate per il Papa, per i Vescovi e per i sacerdoti uniti al Papa. Pregate per ognuno di voi.

Dio Padre ha dato tanti messaggi che non sono accettati da tutti; è Dio che parla, non l'uomo, quindi anche Dio non viene accettato. Trattano male l'uomo, perché non si sentono di combattere Dio, ma l'uomo ha con sé Dio, Gesù, lo Spirito Santo e me, la Mamma.

Vivete il miracolo eucaristico con gioia, con amore.

Vedete quante battaglie sono scoppiate intorno a voi, proprio perché è apparso Gesù Eucaristia.

Preparatevi, non mi stancherò mai di ripetervelo, con amore, con generosità ed anche con qualche piccolo sacrificio alla venuta di mio Figlio Gesù.

Il giorno 24, vigilia della sua venuta, sarò qui a pregare perché Dio Padre ha deciso questa apparizione straordinaria. Alle ore 22 sarò con voi e insieme prepareremo la venuta di Gesù; anche se qui

ancora la santa Messa non c'è. Ma Gesù Eucaristia, è sempre presente con i miei figli, con voi tutti.

La Mamma vi invita a pregare per questi miei due figlioli, ad aiutarli, ad amarli come potete.

Miei cari figli, non giudicate, pregate, però difendete la verità; è tempo di difenderla.

Giratevi intorno e anche se sembra che tutto crolli, alzate gli occhi al cielo, allargate le braccia e gridate con me: Padre nostro…

Insieme ai sacerdoti benedico voi, i vostri cari, i vostri oggetti sacri. Vi porto tutti nel mio cuore e vi copro con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, di Dio Figlio, di Dio Spirito Santo.

Marisa - Tutti gli angeli vengono a prenderla. Ne sono venuti tanti.

Madonna - Sia lodato Gesù Cristo.

Marisa - Ciao e vieni presto. Don Claudio, è andata via.

Rapallo, 17 dicembre 1995 - ore 10:30
Messaggio della Madonna

Miei cari figli, grazie della vostra presenza.

Non sono passata qui per caso, sono venuta per stare e pregare con voi. Ognuno di voi ha bisogno di aiuto. Domandate, bussate, chiedete le grazie a Dio e mio Figlio Gesù vi darà quelle grazie di cui ognuno di voi ha bisogno, purché conformi alla volontà di Dio.

Aspettate la venuta del piccolo Gesù con gioia, con amore e accettate sofferenze e sacrifici. Quante volte vi ho detto: perdonate e pregate! Se la preghiera è un'arma potente, perché non pregate e per il fratello vicino e per il fratello lontano? Per Dio Onnipotente non esiste distanza, c'è amore, il grande amore verso tutti gli uomini.

La Mamma vi invita a pregare piano piano. Non correte quando pregate, non abbiate fretta, meditate ciò che dite. Pregate mio Figlio Gesù con calma, senza ansia, senza correre.

È bello ciò che fate, ma dovete ancora crescere.

La Mamma vi invita a pregare per i vostri sacerdoti. Non parlate male dei sacerdoti, se potete difendeteli, se non potete pregate per loro. Il sacerdote è messo in croce a volte perché Dio vuole così, a volte perché gli uomini cercano di colpire nell'uomo sacerdote il mio figlio prediletto. Non chiedo grandi sacrifici, chiedo di pregare di riconciliarvi con Dio Padre, Dio Figlio, Dio Spirito Santo.

Miei cari figli, fate palpitare il vostro cuore nell'attesa della venuta del piccolo Gesù, del Pupo, come lo chiama la vostra sorella.

Ora è il momento di pregare, non domani, né fra una settimana, né fra un mese.

Ora è tempo di conversione. Non mi stancherò mai di ripetere: "Convertitevi, figli miei, aiutate i vostri cari a convertirsi con amore, con delicatezza, con pazienza, non con forza, non con parole dure".

Ho pregato tanto quando ho saputo che mio Figlio Gesù sarebbe morto in croce per ognuno di voi e prego ora per voi, perché quando arriverà il suo giudizio non ci sarà più tempo per la conversione.

Amatevi, come Gesù vi ha amato. Non vi ha dato solo una mano, un piede; ha dato tutto se stesso per voi, i vostri cari, i vostri amici.

Pregate per la vostra bella Italia, perché le cose non vanno bene. Già vi ho detto che è iniziata la purificazione, ma non c'è cambiamento nel mondo e i grandi uomini non si convertono; aiutateli a convertirsi in silenzio e nel nascondimento.

Ora la Mamma fa gli auguri a tutti, auguri di pace, di amore, auguri che vengono dal cuore.

Preghiamo insieme, allargando le braccia e guardando verso l'alto Dio Onnipotente: Padre nostro…

Miei cari figli, la Mamma vi invita a vivere la S. Messa con raccoglimento.

Non guardate intorno, guardate Gesù, il mio e vostro Gesù.

Insieme ai sacerdoti, benedico voi, i vostri cari, i vostri oggetti sacri.

Vi porto tutti nel mio cuore e vi copro con il mio manto materno. Un bacio ai bimbi. Andate nella pace di Dio Padre, di Dio Figlio, di Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Marisa - Ciao. Va via con gli angeli, gli arcangeli e i santi. Ci sono anche S. Giovanni Bosco e Padre Pio.

Don Claudio, sono andati via tutti.

Roma, 24 dicembre 1995 - ore 10:30
Messaggio della Madonna

Marisa - Ultimo giorno della novena. Ora finirò di soffrire?

Ti raccomando tutte le persone che si sono affidate alle mie preghiere; sono tante. Ti raccomando il Papa e i sacerdoti tutti.

Li hai portati tutti? Tutti i santi, le anime salve, tutti gli angeli intorno cantano.

Madonna - Miei cari figli, grazie della vostra presenza.

Ultimo giorno di penitenza, di sacrificio, di fioretti e per alcuni anche di sofferenza.

Marisa - Anche per me, spero! Io sempre, sempre l'ultima, in tutto.

Madonna - Dio Padre desidera che anche voi pronunciate il vostro sì, affrontando tutte le situazioni della giornata. Vi invito a pensare al presente, lasciate il passato a Dio. Ancora oggi vi invito a fare piccoli sacrifici, ad accettare quelle piccole croci, molto piccole, che Dio Padre manda.

La Mamma vi invita a pregare, a cercare di amarvi anche se a volte durante le feste lasciate un po' a desiderare, perché pensate piuttosto alle cose materiali e non c'è unione.

Voi, piccolo gregge, pensate al piccolo Gesù, al Pupo. Questa sera verrò fra voi con lui, il Bimbo Gesù. Pensate prima alla preghiera, alla grande preghiera, poi anche alle cose materiali. Anch'io ho

festeggiato tante volte con il mio amato sposo, ma prima di tutto c'era l'unione a Dio, la gloria a Dio, sempre.

È bene che ci sia anche il resto, perché il corpo ha bisogno anche di nutrirsi, ma non pensate solo al corpo, pensate anche all'anima, ai vostri cari che sono lontani da mio Figlio Gesù.

Fate conoscere Gesù, non dovete aver paura di farlo conoscere. Amatelo e vivete in grazia, offrite ancora questa giornata al piccolo Gesù.

Questa sera verrò in mezzo a voi, a pregare con voi. Pregate sempre con gioia, con amore, con carità, abbiate la carità verso tutti, anche verso coloro che vi fanno soffrire; la carità è la più grande virtù.

Amatevi come Gesù ed io vi amiamo. Grazie a tutti.

Adesso recitiamo la grande preghiera che mio Figlio Gesù ha insegnato: Padre nostro…

Marisa - Io come starò? Fiat voluntas tua.

Madonna - Miei cari figli, grazie della vostra presenza.

Insieme ai sacerdoti benedico voi, i vostri cari, i vostri oggetti sacri. Vi porto tutti nel mio cuore e vi copro con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, di Dio Figlio, di Dio Spirito Santo.

La mamma questa sera vi farà gli auguri insieme al mio amato sposo Giuseppe e al piccolo Gesù.

Sia lodato Gesù cristo.

Marisa - Ciao. grazie del "fiat" che devo dire. Ciao.

È andata via, don Claudio. Ha detto che devo ripetere sempre "fiat".

Don Claudio - Devi dirlo nella sofferenza e nella gioia.

Marisa - Sì.

Roma, 24 dicembre 1995 - ore 23:00

Messaggio della Madonna

Miei cari figli, grazie della vostra presenza.

La nascita del piccolo Gesù vi aiuta ad essere più buoni, ma questo deve avvenire ogni giorno, quando ricevete mio Figlio nel vostro cuore.

Sono qui con il mio amato sposo e con il piccolo Gesù. Anche se voi non ci vedete, siamo qui e leggiamo nei vostri cuori, ciò di cui ognuno di voi ha bisogno.

La mia venuta fra voi con il piccolo Gesù è voluta da Dio per aiutarvi nella vita spirituale e ad amarvi sempre. Come una vera mamma ama il suo piccolo bimbo, così io, la Mamma vostra, vi amo tutti uno a uno.

Marisa - Non me lo dai?

(La Madonna dà il piccolo Gesù a Marisa)

Sei tenero, piccolo piccolo. Ti fai vedere da tutti?

Madonna - Non è tempo per questo.

Marisa - Prendilo piano piano, non lo far cadere, perché è piccolo. Adesso devo prendere quel bimbo là?

(Marisa si alza e prende la statuina del Bimbo Gesù)

Se mi fai alzare mi fai stare bene un pochino. Aspetta, ora prendo Gesù Bambino; è un po' più brutto, il tuo è bello.

Madonna - Questo Bimbo è taumaturgico; continuate a pregarlo. Oggi pensate soltanto al piccolo Gesù, ricevete Gesù Eucaristia in grazia.

Miei cari figli, insieme al mio sposo Giuseppe e al piccolo Bambino auguro a tutti una vera conversione e un grande amore verso Gesù Bambino, verso Gesù Eucaristia.

Ora siediti, mia cara Marisella, poiché il momento non è arrivato, tu dovrai ancora rimanere in questa situazione, accetta tutto con amore per il tuo sposo Gesù.

Marisa - Vorrei chiederti, Madonnina, se puoi aiutare i malati; siamo veramente tanti. Puoi aiutarci? Soprattutto ti chiediamo la gioia, la pace e la serenità in famiglia; ognuno di noi ha problemi familiari, aiutaci insieme al tuo sposo Giuseppe ed al piccolo Gesù. Io ho chiesto di farlo vedere ai sacerdoti e a tutti presenti. Puoi?

Madonna - Tu sai, Marisella, che quando Dio decide qualcosa io corro subito da voi per farvi godere questa gioia; non è tempo, non sono i tempi di Dio.

Marisa - Non so se i tempi di Dio siano vicini o lontani.

Madonna - Miei cari figli, a voi tutti pace e gioia. Andate nelle vostre case con gioia, a volte in esse c'è veramente tanta tempesta, ma voi dovete mostrare a tutti che avete Gesù nel vostro cuore.

Poi passerete a baciare questo piccolo Gesù e chiederete quelle grazie di cui avete bisogno.

San Giuseppe, il piccolo Gesù ed io vi auguriamo pace, felicità e gioia.

Insieme ai sacerdoti, benedico voi i vostri cari, i vostri oggetti sacri. Vi porto tutti nel mio cuore e vi copro tutti con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, di Dio Figlio, di Dio Spirito Santo. La benedizione del piccolo Gesù accompagni tutti voi. Sia lodato Gesù Cristo.

Marisa - Tutti cantano gloria, gloria, gloria a Dio.

Roma, 25 dicembre 1995 - ore 10:30
Messaggio della Madonna

Marisa - Ti raccomando tutti gli ammalati specialmente quelli che sono in ospedale. Gesù Bambino perché hai la Croce dietro le spalle?

Ho detto sì alla sofferenza, però oggi è festa anche per me.

Madonna - Miei cari figli, grazie della vostra presenza e del piccolo sacrificio fatto per venire a pregare in questo luogo taumaturgico.

Vi invito tutti a pregare per la vostra sorella, affinché abbia la forza di accettare tutto. Pregate per i vostri cari, non posso non dirvi ogni volta di pregare per le vostre famiglie, affinché siano veramente unite, come lo siamo stati noi, il mio amato sposo, il piccolo Gesù ed io.

Non guardate la natura divina, considerate che anche noi siamo state creature umane e, come voi, abbiamo sofferto calunnie, diffamazioni, dolori, tempeste. Abbiamo avuto tutto come voi per potervi comprendere meglio, e abbiamo chinato il capo e detto "sì" a Dio Onnipotente, al mio Tutto. Miei cari figli, ripetete frequentemente: "Dio mio, sia fatta sempre la tua volontà".

Questo cammino spirituale è grande e vi porta alla santità, a godere Dio Onnipotente e il piccolo Gesù oggi qui presente. Per sempre avrete la gioia grande del Paradiso, e allora il godimento di Dio Padre, Dio Figlio, Dio Spirito Santo sarà eterno.

Godete il S. Natale per quanto potete, chinate il capo e dite: "Dio mio, sia fatta sempre la tua volontà". Per qualcuno è difficile pronunciare simili parole; questa è la strada umana, poi ci sarà la gioia, il grande trionfo ed il godimento eterno per tutti.

(La Madonna consegna il Bimbo Gesù a Marisa)

Marisa - Me lo devi dare piano piano perché io ho un po' paura a prenderlo. Sei tenero, tenero, sei più piccolo di Jacopo.

Madonna - Adesso mi dai il Bimbo e prendi il pupo.

Marisa - Eccoti il Bimbo. Lo dai a San Giuseppe? Mi faccio dare da don Claudio il pupo? (La statua di Gesù bambino)

Don Claudio, me lo passi?

Sai cosa vuole don Claudio: la Santa Messa qui. Tutti noi vogliamo che ritorni qui la Santa Messa. Sono venticinque anni che mi vedi soffrire e dire: "Sia fatta sempre la volontà di Dio". Fiat, fiat, fiat. Perché mi fai prendere questa statua?

Madonna - Dal momento che è taumaturgica, che è santa, voglio che tu la prenda e tutti chiedano le grazie di cui hanno bisogno.

Poi bacia Gesù Bambino.

In silenzio, miei cari figli, chinate il capo e chiedete a Gesù Bambino le grazie di cui avete bisogno, sempre che siano conformi alla volontà di Dio.

Marisa - Jacopo adesso è grande e non ho più la forza di prenderlo. Don Claudio, devo prendere Jacopo. Jacopo ha ricevuto il Battesimo. Ti piace il suo nome? Qui vicino a me c'è la famigliola.

Madonna - È piccola come la mia. Tutte le famiglie devono essere unite come la mia. Vi invito a pregare per la loro unione.

S. Giuseppe - Sono il vostro Giuseppe. Mettete in pratica quanto la mia amata sposa ha detto in nome di Dio Onnipotente. Prego con voi. Oggi sono con la mia amata sposa e il piccolo Gesù.

Madonna - La Mamma vi invita ancora a pregare per la pace nella Chiesa e nel mondo, per tutti i bimbi che soffrono e sono tanti. Lasciate piangere il bimbo, perché anch'egli dà gloria a Dio. Non preoccupatevi.

Insieme al sacerdote benedico voi, i vostri cari, i vostri oggetti sacri. Vi porto tutti nel mio cuore e vi copro con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, di Dio Figlio, di Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Roma, 26 dicembre 1995 - ore 10:30
Messaggio della Madonna

Miei cari figli, grazie della vostra presenza.

Auguri a voi e a te, nonna Iolanda, siedi, non devi stancarti se vuoi continuare ad aiutare i miei figli, lasciati aiutare anche tu, ne hai bisogno. Voi sposi dovete dare testimonianza, non pensare a voi stessi, ma a tutti, con carità, così darete esempio e testimonianza specialmente ai vostri cari, ai parenti.

Sapeste quanto è importante la virtù della carità. A volte lascia molto a desiderare la carità di spirito e di cuore verso il fratello che voi sapete essere lontano da mio Figlio Gesù.

Lasciate i vostri perché, i come, i se e ma, ed avanzate verso i vostri cari e parenti con amore, con carità.

È mia grande gioia stare qui con voi e potervi parlare.

Nonna Iolanda, grazie: la Mamma ti ringrazia per le preghiere, le sofferenze e i sacrifici. Continua ad aiutare i miei figli con tanto amore, come sai fare, con carità e con quell'abbandono che hai verso Dio Onnipotente.

Mio caro sacerdote prediletto, cosa può dirti la Mamma? Un grazie non è sufficiente per tutto quello che fai per la Chiesa, per i sacerdoti e le anime. Oggi molti non ti capiscono, perché ancora pensano a se stessi e fanno avanzare gelosia e invidia. Dio Onnipotente, questo piccolo Bimbo Gesù e il mio amato sposo Giuseppe, che tu tanto ami, ti ringraziano e ti danno la forza di andare avanti.

So che è duro vedere soffrire una sorella, ma questa è la sua strada e lei sa nascondere molto bene la sofferenza. La vita è dura per tutti e due, ma vi ho mai abbandonato?

Marisa - Quando io soffro, il sacerdote e anche le altre persone soffrono. Tu soffri per me?

Madonna - Così ti voglio. Devi essere sempre così semplice e spontanea.

Marisa - Sì, ma per il tuo sacerdote prediletto che cosa vuoi?

Madonna - Sarà il Grande Uomo, ma con tanta sofferenza perché è retto, umile, chiaro perché è nella verità e per questo soffre. Guarda quanti miei figli prediletti fanno soffrire mio Figlio Gesù, ed allora quando Dio trova fra tanti sacerdoti qualcuno che veramente ama, lo prende tutto e non lo lascia mai più.

Marisella, hai dato tutta te stessa e Dio ha accettato.

Marisa - È Dio che mi ha chiesto ed io ho detto "sì", "fiat". Io dico sì, però mi dovete aiutare. Ti avevo domandato che gli altri non vedessero la mia sofferenza, che è mia e di Dio.

Madonna - Miei cari figli, avete anche voi parenti che non amano mio Figlio Gesù. Pregate per loro, soffrite per loro, mi raccomando non guardate soltanto voi stessi.

Se qualcuno offende o manca di rispetto, magari involontariamente, tacete, fate una preghiera a Dio Onnipotente e andate avanti perché la virtù della carità è la più grande sulla Terra e in Cielo.

E tu, mio caro sacerdote prediletto, aiuta questi giovani, incomincia da loro.

Grazie a voi tutti se riuscirete ad amare oggi il Bimbo Gesù, poi per sempre il grande Gesù che è morto per ognuno di voi.

S. Giuseppe - Mio caro sacerdote prediletto, il tuo Giuseppe ti ama, ti stima. Dai davvero a tutti tanta gioia, non ci offende il brontolamento, lo scoraggiamento, sappiamo benissimo quanto è pesante la tua croce, ma io, il tuo Giuseppe, ti aiuto, non mi senti?

Marisa - Non mi dai Gesù Bambino? Allora dallo al sacerdote.

Madonna - Non è ora ancora, ma apprezzo la tua generosità. Dio non ha deciso tutto questo.

Marisa - A me perché non lo dai? … Faccio il fioretto, il sacrificio e accetto la sofferenza, va bene, come volete voi.

(Marisa si rivolge a don Claudio)

Guarda sono tutti e tre: la Madonna, Gesù Bambino e San Giuseppe. La Madonna ha l'Eucaristia in mano; San Giuseppe ha Gesù Bambino in braccio. Dobbiamo fare una pittura.

Madonna - Preghiamo insieme per i vostri familiari ed aggiungo per il mio e vostro Papa, per tutti i malati in spirito e corpo. Padre nostro…

Marisa - Non me lo dai il pupo oggi? Come vuoi. Chi è quello lì? Io non lo conosco… Giacomo, è il nonno di Giacomo, io non lo conosco.

Guarda quante anime salve ci sono, c'è papà, nonna Speranza, nonno Agostino, Stefanuccio sta proprio vicino a te. Porterai su noi?

Madonna - Alzati don Claudio, dai la benedizione a noi e a loro. (Marisa fa il segno di croce)

Gesù Bambino ha chinato il capo.

Madonna - Vi porto nel mio cuore e vi copro con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, di Dio Figlio di Dio Spirito Santo.

Ciao, Marisella... Sia lodato Gesù Cristo.

Roma, 31 dicembre 1995 - ore 10:30
Messaggio della Madonna

Marisa - Ti chiedo aiuto per tutti, ma oggi più che mai lo chiedo per don Claudio e per me. Stiamo soffrendo a causa di grandi e piccoli uomini, a causa di persone che non sanno amare.

Ti prego aiutaci, ne abbiamo bisogno. Tu sei la nostra Mamma, va' da Dio, chiedi, supplica per noi tutti.

Madonna - Dio permette la croce, gli uomini mettono in croce. L'uomo è sempre pronto a distruggere qualsiasi cosa Dio faccia.

Gesù Eucaristia è venuto qui, in questo piccolo luogo c'è stato il miracolo eucaristico, l'apparizione eucaristica, ma non tutti l'hanno accettato.

Chi non l'accetta deve tacere, chi parla e sparla senza conoscere commette peccato. Si continua ad offendere mio Figlio Gesù con tanta facilità, solo per il gusto di parlare e di diffamare, i miei due figli, coloro che Dio Onnipotente ha scelto.

Quante volte vi ho detto: "Cari figli, è tempo di conversione!". Voi non credete alla purificazione. Quando vi convertirete? Quando riuscirete a fare un buon esame di coscienza e ad amare Gesù senza tentennamenti né paura? Perché prendersela con i miei figli, con gli umili, i semplici, i poveri in spirito? Essi sono stati scelti da Dio e voi dovete rispettarli. Se non c'è rispetto, se parlate male, peccate, ed

allora non venite qui, andate altrove, qui si viene solo per pregare. In questo luogo taumaturgico c'è stato il grande miracolo Eucaristico, sono avvenute le apparizioni Eucaristiche: segni grandissimi agli occhi di Dio e agli occhi degli uomini che amano Dio, mio Figlio Gesù e lo Spirito Santo.

Sono anni che vado ripetendo: è tempo di conversione. Cosa aspettate? Che arrivino i tempi brutti? Ho chiesto di pregare e di amare, proprio per evitarli ed evitare la catastrofe.

Attenzione: Dio può anche stancarsi dell'uomo che ama con tutto se stesso.

Vorrei invitarvi oggi, in questo momento, a fare un buon esame di coscienza e domandare perdono al mio e vostro Gesù, a Gesù Eucaristia.

Quante comunioni si fanno non in grazia!

E quante volte la Mamma vi ha detto: ricevete mio figlio Gesù in grazia. Tanti hanno commentato: la Madonna si ripete! Sì io, come Mamma, ripeto: ricevete mio Figlio Gesù in grazia, con amore.

Osservate la carità, è la virtù più grande. Tra l'obbedienza e la carità, scegliete la carità verso tutti, anche verso coloro che vi fanno soffrire. A te, mia cara figliola, le sofferenze non diminuiscono, ma aumentano ogni giorno di più, perché devi aiutare a portare questa pesante croce a mio Figlio Gesù.

(La Madonna ha tra le braccia il piccolo Gesù, alle cui spalle c'è una grande croce)

Raccoglietevi ora in preghiera e nel vostro cuore fate un esame di coscienza, chiedete perdono a Dio e se avete peccati gravi, confessatevi e non ricevete mio Figlio Gesù senza aver fatto prima una santa confessione. Io mi raccoglierò insieme al mio sposo Giuseppe, al mio piccolo Gesù, a tutti gli angeli, ai santi e alle anime salve.

Se qualcuno non sa fare l'esame di coscienza, il sacerdote può spiegare subito come farlo bene. Poi andate nelle chiese, confessatevi e ricevete mio Figlio Gesù.

Qui non c'è l'Eucaristia, ma Gesù porta l'Eucaristia, io porto l'Eucaristia, gli angeli portano l'Eucaristia.

Chi non crede è sulla strada sbagliata. Ora tu, figlia mia, raccogliti in preghiera.

(La Madonna dà la S. Comunione a Marisa visibile a tutti)

Marisa - Gesù mio, mi pento con tutto il cuore di averti offeso, ti chiedo perdono per le volte che non ho saputo amarti fino in fondo.

Gesù, ti chiedo perdono se durante quest'anno non sono stata fedele al cento per cento a quanto mi chiedevi.

Madonna - Questa semplice e piccola preghiera ditela spesso.

Qui, in questo luogo taumaturgico, c'è stato il miracolo più grande della storia della chiesa: il miracolo eucaristico, l'apparizione eucaristica. Dio ha scelto questo luogo e mi ha detto di dirvi che queste apparizioni sono le più grandi, le più importanti, le più sofferte e contrastate, specialmente dagli uomini della chiesa, molti dei quali per distruggerle lavorano nell'ombra non guardando in faccia, ma nel nascondimento.

Voi pregate affinché questo miracolo eucaristico si allarghi a tutto il mondo.

Domani sarò qui, sempre a quest'ora, per pregare con voi e per iniziare con voi l'anno nuovo.

Vi invito a pregare per le persone che non amano Gesù e che si divertono nel peccato. Voi divertitevi con amore, con gioia, senza offendere mio Figlio Gesù.

Pregate per le persone che offendono mio Figlio specialmente in questi giorni.

Insieme al sacerdote benedico voi, i vostri cari, i vostri oggetti sacri, i bimbi malati. Benedico te, Iole. Vi copro tutto con il mio manto materno. Vi porto tutti nel mio cuore. Andate nella pace di Dio Padre, di Dio Figlio, di Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Marisa - È andata via. Don Claudio, era un po' triste.